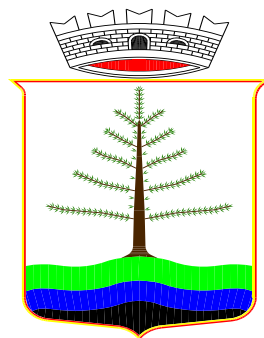


COMUNE DI BASELGA DI PINE'
Provincia di Trento



***DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)
2021 -2023***

Documento firmato digitalmente

INDICE GENERALE

Sommario

COMUNE DI BASELGA DI PINE'	1
Provincia di Trento	1
Sommario	2
GUIDA ALLA LETTURA	4
SEZIONE STRATEGICA	8
Quadro delle condizioni esterne all'Ente	37
ANALISI DI CONTESTO	38
Il contesto internazionale e nazionale	38
Il contesto provinciale	44
OBIETTIVI PROGRAMMATICI PROVINCIALI	52
Impostazione della manovra di bilancio provinciale 2021-2023	54
LA FINANZA LOCALE	56
IL CONTESTO LOCALE	66
La popolazione	66
Situazione socio-economica	67
Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente	72
Evoluzione delle spese (impegnato)	73
Evoluzione delle entrate correnti per abitante	76
Analisi della spesa - parte corrente	78
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso (2020) e successivo	78
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche	84
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso (2020) e successivo	85
Indebitamento	90
La gestione del patrimonio	92
Risorse umane	93
QUADRO FINANZIARIO 2021-2023	95
Organismi partecipati e modalità di erogazione dei servizi	101
SEZIONE OPERATIVA	117

Parte prima	117
Valutazione generale sui mezzi finanziari/fonti di finanziamento/indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi.....	117
Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati/valutazione situazione economico finanziaria.	123
Coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti.	123
Si da atto che le previsioni di bilancio sono coerenti con gli strumenti urbanisti vigenti.	123
Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.	123
Elenco dei programmi per missione.....	124
Descrizione delle missioni e dei programmi	124
Riepilogo spesa per missione e programma.....	167
Parte seconda.....	180
Programmazione dei lavori pubblici	180
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	199
Programmazione del fabbisogno di personale	202
Piano di miglioramento	213

GUIDA ALLA LETTURA

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione (Principio 4/1) che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Il principio contabile, definisce la programmazione come il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Per gli enti locali trentini, l'applicazione del D.Lgs. 118/2011 e s.m. è stata posticipata al 2016.

La riforma contabile è stata infatti recepita, a livello locale, con la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18, andando ad introdurre/sostituire, gran parte della normativa contabile e finanziaria applicabile dai Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige (D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L), con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - TUEL), vigente a livello nazionale.

La Relazione Previsionale e Programmatica (RPP), un tempo strumento principe della programmazione dell'Ente Locale prevista dall'art. 170 del TUEL ed allegata al Bilancio di Previsione, è sostituita ora dal DUP - il Documento Unico di Programmazione che, diversamente dalla “vecchia” RPP, NON è un allegato al bilancio, ma un **presupposto indispensabile** per l'approvazione del Bilancio di Previsione Finanziaria, *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, Il DUP costituisce quindi presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (Bilancio, PEG, Rendiconto).

Questo elaborato si compone di due sezioni che, attraverso vari argomenti, forniscono un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

1. La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 4 della L.R. 1/93, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione provinciale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e provinciali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'Ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

2. La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica; - il programma delle opere pubbliche;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- il piano di razionalizzazione delle risorse strumentali.

Il termine previsto in via ordinaria per l'approvazione del DUP è stabilito dall'art. 170, comma 1 del TUEL ed è fissato al 31 luglio dell'anno precedente al triennio di riferimento. con aggiornamento entro il 15 novembre.

L'anno 2020 è stato però un anno particolare, data la situazione di emergenza da COVID-19, che ha visto posticipate le principali scadenze di bilancio nonché le date delle elezioni amministrative. Il decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 (cosiddetto decreto "Cura Italia"), convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 comma 1 L. 24 aprile 2020 n. 27, ha infatti stabilito all'art. 107, comma 6, il rinvio della presentazione al Consiglio comunale del D.U.P. 2021-2023 al 30 settembre 2020 anziché al 31 luglio quale termine ordinario ai fini della programmazione dell'Ente locale.

A seguito delle elezioni del 20 e 21 settembre 2020, il Sindaco è entrato in carica il 22 settembre e la Giunta comunale è stata costituita il 28 settembre.

Il principio contabile applicato della programmazione, prevede che nel caso in cui il rinnovo del mandato sia successivo alla prima scadenza di presentazione del DUP, ossia il 31 luglio, il DUP e Linee programmatiche di mandato vengano presentati al Consiglio comunale contestualmente.

SEZIONE STRATEGICA

Sono parte essenziale alla Sezione Strategica le linee di mandato approvate dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 4 di data 25.02.2021 che si riportano di seguito.

LINEE DI MANDATO 2020-2025

OBIETTIVI

Il Sindaco del Comune di Baselga di Piné ing. Alessandro Santuari, sostenuto dalla coalizione formata da Piné Futura, Lega e Autonomisti Popolari presenta di seguito il programma del mandato amministrativo 2020-2025.

Nei cinque anni che ci attendono ci saranno grandi sfide da affrontare che richiedono dedizione, entusiasmo, competenza, apertura mentale, visione a lungo termine e vicinanza alle vere esigenze delle persone, con unico obiettivo lo **sviluppo sostenibile del nostro Altopiano** e il benessere della nostra gente.

Avendo ricevuto ampia fiducia da parte dei nostri concittadini, avremo la responsabilità di dover gestire un mandato che potrà cambiare come mai prima il volto del nostro meraviglioso territorio e riportare al centro la nostra Comunità.

La stesura del presente programma è stata fatta sia sulla base di competenze ed esperienze specifiche di candidati delle nostre liste che dal confronto con le persone e con i diversi soggetti che formano la nostra comunità. Crediamo fortemente che la buona amministrazione debba vivere di **sereno, costruttivo e continuo dialogo tra i cittadini e chi li rappresenta**.

Tra i **temi più rilevanti** che dovremmo affrontare nel prossimo futuro ci aspettano:

- **Valorizzazione del territorio;**
- **Miglioramento dei servizi alla famiglia e alla persona, ai soggetti più deboli;**
- **Attenzione ai bisogni essenziali: acquedotti, fognature, sicurezza stradale (ciclo-pedonale, veicolare...);**
- **Risoluzione delle conflittualità (ASUC, cave etc.);**

- Creazione di un senso di Comunità avvicinando cittadini, frazioni, esercenti, associazioni...;
- Definizione degli interventi da realizzare per priorità condivise con la nostra gente;
- Gestire in modo efficace la realizzazione delle opere collegate alle Olimpiadi programmandone una gestione sostenibile.

LA COALIZIONE

Siamo consapevoli che un buon risultato sia conseguenza di una squadra che sa lavorare bene assieme, che coinvolge e valorizza i **contributi di tutti i suoi componenti**, evitando di concentrare le decisioni sulle competenze di pochi. Siamo rappresentanti dei cittadini e dobbiamo rispettare e saper dare una risposta equa ad ogni esigenza.

La coalizione tra Piné Futura, Lega e Autonomisti Popolari si presenta unita e compatta ed è nata da anni di collaborazione e reciproco rispetto tra i banchi di minoranza dell'attuale consiliatura. Il percorso svolto assieme ha portato alla conclusione che il dialogo, il confronto ed il rispetto delle idee altrui, anche se diverse, è una ricchezza che porta serenità e risultati.

Nella formazione delle liste è stato portato avanti un confronto continuo finalizzato a **coinvolgere persone con diverse idee ed esperienze** ma con l'impegno comune di formare una **squadra compatta e con una visione unica**: lo sviluppo del nostro territorio e della nostra Comunità, per lasciare alle future generazioni un Altopiano all'altezza dei grandi privilegi che natura e storia ci hanno regalato, della voglia di fare e della generosità della nostra gente.

Non c'è spazio per protagonismi e interessi particolari, unico scopo il bene comune.

Nella consapevolezza che il quinquennio che attende il nostro Comune sarà di vitale importanza, la coalizione è basata su una "Costituzione" volta a impegnare ogni singolo componente al rispetto di rigorose regole.

I punti cardine del Codice Etico sono:

- **dialogo e confronto**, per un'apertura completa alle idee e ai problemi del cittadino che noi rappresentiamo;
- **etica**: amministrare la cosa pubblica è un servizio per la popolazione, con unico scopo il bene comune e mai risposta a logiche clientelari e/o a benefici o vantaggi al singolo. Il comportamento di ognuno dovrà essere sempre rispettoso dell'interlocutore, con un uso appropriato di linguaggio e atteggiamenti. Con il mandato si rappresenta i cittadini e non se stessi.
- **trasparenza**: le motivazioni di tutte le scelte saranno sempre rese pubbliche;
- **componenti della Giunta**: sono stati individuati dal Sindaco, sentiti i consiglieri e i candidati delle liste che lo supportano, secondo criteri di: apertura mentale, modernità nel pensiero, entusiasmo, competenza, nessun precedente penale, nessun interesse diretto che possa

derivare dall'incarico assunto, consenso, disponibilità di tempo e competenza, quest'ultima dimostrata sul campo nelle proprie esperienze personali e lavorative;

- commissioni: sono state date deleghe secondo le competenze di ciascuno, con gruppi di lavoro per la gestione di problematiche specifiche, coinvolgendo sempre tutti i candidati in modo da mantenere il contatto con i cittadini;
- sostenibilità delle scelte, valutando i costi e benefici nel medio/lungo periodo, per evitare che le decisioni di oggi possano gravare sul futuro della nostra Comunità;
- programmazione generale prima di avviare qualsiasi progetto; gli interventi singoli saranno sempre inseriti in un progetto di sviluppo generale e coordinato del nostro Altopiano;
- priorità sempre alle reali necessità del cittadino;
- collaborazione con i nostri vicini: dialogo continuo e costruttivo con Comuni vicini, Comunità di Valle, BIM, Amministrazione Provinciale, APT etc.
- metodo per l'assunzione delle decisioni: tutte le decisioni seguiranno un preciso percorso perché ogni scelta, se condivisa, risulta migliore e più efficace.

L'impegno che ci aspetta è importante: per un governo efficace e senza ombre, chiunque si comporterà in modo difforme rispetto ai principi del nostro Codice Etico o in caso di atteggiamento irrispettoso o sveniente gettando discredito sulla Giunta, sulla Coalizione o su singoli membri, sarà rimosso dagli incarichi affidati ad insindacabile giudizio del Sindaco.

PRIORITÀ E PROGRAMMAZIONE A LUNGO TERMINE: COME INTENDIAMO AMMINISTRARE

I tempi che ci aspettano saranno impegnativi e pieni di sfide da affrontare. Durante il faticoso tentativo di ripresa dopo la crisi globale che ha coinvolto il mondo a partire da 2008, ci vediamo travolgere da una pandemia mai vista prima che sta mettendo in ginocchio l'economia. Le risorse economiche, così come le abbiamo conosciute fino ad ora, sono ridotte al minimo, fatta eccezione per fondi eccezionali messi a disposizione della politica per cercare di tamponare la crisi che ci sta attanagliando. Siamo stati colpiti da eventi eccezionali come Vaia che hanno stravolto il nostro territorio, che ancora oggi è profondamente ferito, riducendo drasticamente risorse economiche importanti per le nostre frazioni. La crisi del porfido è palese da anni. La nostra comunità è disgregata, incomprensibili conflittualità stanno disperdendo enormi risorse in cause e liti. La disaffezione del cittadino rispetto alla politica, sempre più lontana dalle reali esigenze, è sotto gli occhi di tutti.

Il panorama che ci si prospetta davanti non è per niente buono.

Nonostante la situazione abbiamo un enorme privilegio: vivere in un **territorio meraviglioso**, con bellezze naturali uniche, ad una quota ottimale, a due passi dalla viabilità ferroviaria ed autostradale, con **gente laboriosa** e con un enorme tessuto di **volontariato e associazionismo**, con **attività commerciali, artigianali e turistiche** con eccellenti potenziali.

Da qui vogliamo partire.

Immaginiamo l'Altipiano tra 10-15 anni, sia dal punto di vista paesaggistico che strutturale ed economico e quindi definiamo le scelte oggi per poi procedere passo dopo passo, anche con strumenti finanziari nuovi oggi disponibili, nella realizzazione degli **obiettivi individuati di lungo termine**, con modalità adatte e sostenibili per tutti e con unico scopo la **crescita dell'intera nostra Comunità**.

Seguiremo le **regole di condotta del "buon padre di famiglia"**: dialogo alla base; tutti i figli (cittadini) sono uguali, nessun favoritismo; ascolto e risposta ai bisogni di tutti; serenità e pace come condizioni essenziali; uso delle risorse economiche responsabile e dedicato prima ai fabbisogni primari; cura della nostra casa (comunità e territorio); aiuto nella crescita e lo sviluppo dei talenti, sostegno ad ogni iniziativa positiva.

Le **strategie** che intendiamo adottare per rendere sostenibile sia la crescita che gli impegni che intendiamo assumere con i nostri concittadini sono le seguenti:

- **definizione degli interventi da mettere in atto secondo priorità;**
- **prima di decidere l'avvio di qualsiasi opera si partirà dalla condivisione con la cittadinanza, con le ASUC e con tutte le realtà che ne sono condizionate, per acquisire esigenze, idee, problematiche;**
- **definizione delle scelte sempre secondo principi di imparzialità, coerenza, onestà, dignità, servizio alla comunità, qualità, crescita e sviluppo di potenzialità e opportunità;**
- **ripartizione proporzionale degli interventi su tutto il territorio comunale, per ogni singola frazione; la priorità di realizzazione delle opere nelle frazioni saranno sempre definite in collaborazione con le ASUC;**
- **pianificazione dettagliata degli interventi: progettazione preliminare complessiva delle opere prima di iniziare i singoli progetti; prima decidiamo dove vogliamo arrivare e poi iniziamo a camminare;**
- **stanziamento di una quota annuale di fondi per la riqualificazione progressiva dei sottoservizi, partendo dalle situazioni più critiche (acquedotti, acque nere e bianche);**
- **ricorso a risorse finanziarie quali Fondo Sociale Europeo, GSE, GAL, al partenariato pubblico-privato, leasing in costruendo e altri strumenti per la realizzazione e gestione delle opere; delega di un consigliere/candidato a fare da collettore delle iniziative disponibili e collaborazioni già instaurate con Provincia, Trentino Sviluppo e Comuni più strutturati per avere accesso diretto alle informazioni;**

- **avvio immediato di opere pubbliche che potranno beneficiare dei fondi anticongiunturali (es. recente stanziamento Provincia) a seguito dell'emergenza COVID al fine di cercare di sostenere l'economia locale tramite iniziative che permettano l'assegnazione dei lavori a imprese dell'Altopiano;**
- **rispetto e salvaguardia delle attività esistenti, della popolazione e del turismo durante i lavori, attraverso una pianificazione dettagliata degli interventi, delle interferenze e dei tempi di realizzazione con precisi vincoli contrattuali con le imprese.**

Per favorire uno sviluppo condiviso e responsabile si farà ricorso, dove possibile e di volta in volta con i soggetti più adatti, a **concorsi di idee**, in base ai quali favorire la compartecipazione. I premi stessi dei concorsi saranno finalizzati a dare un contributo all'economia locale, come ad esempio buoni spesa da spendere nelle attività economiche del territorio o altre iniziative sempre finalizzate alla crescita complessiva.

La **Giunta e il Sindaco** in prima persona saranno a **disposizione per collaborare allo sviluppo di progetti promossi da parte di soggetti privati e non**, portando avanti di comune accordo trattative con gli Enti superiori e snellendo quanto possibile l'iter burocratico ritenendo che chiunque proponga iniziative volte a incrementare l'occupazione, sviluppare e migliorare il territorio debba essere supportato efficacemente dall'Amministrazione.

Tutte le **decisioni che adottate seguiranno un preciso percorso metodologico**, nella consapevolezza che ogni scelta, se condivisa, risulta migliore e più efficace:

- **discussione tra i gruppi che compongono la maggioranza al fine di individuare idee e soluzioni ottimizzate, individuando priorità, interferenze, coerenza con la pianificazione generale;**
- **dialogo costruttivo con le minoranze;**
- **confronto preliminare con tutti i soggetti che possano essere interessati o condizionati dalle decisioni;**
- **definizione delle scelte da adottare da parte della Giunta con il supporto della Segreteria;**
- **sintesi e formulazione delle decisioni finali che, qualora non ci sia convergenza da parte dei componenti della Giunta, sarà effettuata da parte del Sindaco.**

In questo modo ci si impegna a **rispettare tutti i soggetti facenti parte della Comunità**, garantendo peraltro efficacia ed efficienza nel governo. Fondamentale sarà il **confronto continuo con gli Enti esterni** (altri Comuni dell'Altopiano, Provincia, Comunità di Valle, BIM, Organi Statali, Federazioni etc.), al fine di garantire massimo supporto e forza nelle decisioni locali.

In tempi che non permettono di disperdere soldi pubblici e preziose energie in contrapposizioni anche tra Enti diversi che rappresentano gli stessi cittadini (es. ASUC - Comune), l'impegno è di usare decisione ma anche delicatezza con l'impegno, per quanto possibile, di **risolvere controversie e divisioni**

ereditate, per poi concentrarsi sulle cose da fare. Il **Sindaco si porrà come mediatore sopra le parti** con unico interesse la tutela di tutte le parti coinvolte e rendendo pubbliche le motivazioni di ogni scelta. Prima di agire saranno ascoltati tutti i soggetti potenzialmente interessati al fine di **limitare al minimo il rischio di contenziosi futuri**.

COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

Considerando essenziale il confronto per garantire un buon governo e scelte condivise, ci impegniamo a fissare **momenti organizzati di dialogo** sia con tutte le **componenti sociali organizzate** (associazioni, gruppi, operatori economici, comitati, enti, frazioni etc.), che con i **singoli cittadini**.

Una buona Amministrazione non può non partire da **rapporti sereni e collaborativi con i dipendenti comunali**. È impegno diretto del Sindaco ascoltare esigenze, problemi e aspirazioni di ciascuno personalmente e favorire un confronto costruttivo sia tra colleghi che tra dipendenti e organo politico.

I primi diretti referenti della cittadinanza sono i **candidati non eletti** che **prenderanno parte attivamente** e contribuiranno alla gestione amministrativa attraverso riunioni allargate con i consiglieri e saranno coinvolti anche in progetti e tavoli di lavoro su argomenti specifici.

Saranno programmati **incontri periodici** indicativamente semestrali con le diverse **frazioni** e con le **associazioni** presenti per rendicontare sulle attività in corso e stabilire in modo condiviso le priorità delle opere in programma nelle singole aree.

Progetto AGORÀ: sarà individuato uno spazio dedicato alla discussione libera delle tematiche comuni (es. nuova biblioteca), dove i cittadini con cadenza regolare (es. bimestrale) potranno partecipare ad incontri liberi, senza vincoli e temi obbligati, e nei quali discutere, sviluppare e raccogliere idee, individuare problemi, iniziative e promuovere una **gestione condivisa della Comunità**.

Saranno **prese in considerazione attivamente, nelle scelte**, tutte le **osservazioni, idee, problemi** che ciascun soggetto, in forma associata o individualmente, vorrà rappresentare.

Sarà **rivisto il sito internet** comunale in modo da renderlo più **immediatamente consultabile** e in modo da rendere chiaramente accessibili tutte le delibere e le decisioni assunte.

Sarà aperto un **canale di comunicazione diretta ed in tempo reale tra l'amministrazione e i cittadini**, mediante un numero unico di segnalazione guasti, sfruttando le piattaforme oggi disponibili (es. whatsapp/telegram) in modo da poter raccogliere le segnalazioni e poter dare risposte tempestive.

TROPPO PICCOLI DA SOLI

Il nostro Altopiano ha enormi potenzialità, che natura e storia hanno lasciato in eredità, apprezzate spesso da chi viene da fuori e altrettanto spesso dimenticate da chi ci è nato.

Per far crescere in modo sostenibile ed efficace questa ricchezza, è necessario aprire il nostro sguardo al di fuori dei confini amministrativi. Consapevoli di essere troppo piccoli da soli, ci si impegna a **dialogare in modo costruttivo** con tutte le realtà esterne, a partire dai **Comuni** vicini, con cui è necessario fare fronte unico, non solo condividendo servizi ma scelte strategiche e visione del futuro. Agendo come un'unica realtà, il beneficio sarà maggiore e per tutti.

Molte delle scelte da portare avanti interesseranno inevitabilmente contesti ancora più allargati: il dialogo e la condivisione di obiettivi e decisioni saranno orientate anche a promuovere logiche di sinergia e collaborazione con le comunità vicine (**Comuni e Valli limitrofe, Valle di Fiemme, Trento, Amministrazione Provinciale** etc.).

Con il **Comune di Bedollo**, con il quale il dialogo è già da tempo in atto, verranno condivise le scelte che possono avere ripercussioni sull'Altopiano. Ad esempio saranno promosse convenzioni per la manutenzione delle aree confinanti (es. sfalci giro al lago delle Piazze) in modo da razionalizzare le risorse e dare ai cittadini un servizio più efficiente. In materia di sport sarà sostenuta assieme al comune di Bedollo e all'AC Pinè la realizzazione di un campo coperto presso il centro sportivo di Centrale di Bedollo, riconosciuta come opera sovracomunale. Una visione condivisa darà il via a collaborazioni che porteranno reciproco beneficio.

IL NOSTRO TERRITORIO COME BASE PER IL RILANCIO

Nel panorama attuale **non vediamo la necessità di grandi opere**, ma il bisogno immediato di restituire al nostro territorio il **valore e la dimensione che gli appartengono**. Abbiamo tanto e dobbiamo dedicare la giusta cura.

Vediamo il nostro **Altopiano come un enorme parco** nel quale tutti possono trovare spazi di **quiete, svago, sport** delle più svariate discipline e **attività economiche** integrate nel territorio. La rete di strade forestali, sentieri e piste ciclabili e pedonabili è già naturalmente presente ma spesso non fruibile e non segnalata. Sono presenti sentieri e strade forestali spesso non collegate solo per brevi tratti (es. sentiero dei Russi su Costalta e strada forestale sopra Campolongo - mancanza di ponte pedonale) e che permetterebbero di creare anelli completamente al di fuori della viabilità stradale di varie difficoltà e in ambienti e con panorami spettacolari. Con il ricorso a finanziamenti dedicati e con il coinvolgimento delle associazioni presenti sul territorio renderemo disponibile una **fitta rete di collegamenti e circuiti nei boschi e nei tanti spazi aperti da Vaia**. I percorsi di varie difficoltà e adatti a diversi sport ed

attività saranno chiaramente **segnalati** e consultabili dai cittadini e dai turisti sia **su carta che in formato digitale (APP)**, con cartine redatte coinvolgendo associazioni e giovani.

Il **Lago** è il nostro più apprezzato biglietto da visita per il turista e fonte di tranquillità, occasione di sport, nuoto e pesca per noi che lo viviamo durante tutto l'anno. Nonostante sia confermato l'ambito riconoscimento di Bandiera Blu, le condizioni in cui versano le acque sono, a nostro avviso, inaccettabili: l'attuale qualità dell'acqua ha pesanti ripercussioni sull'uso balneare, sulla presenza ittica e sull'aspetto estetico (colore) che il lago presenta. Abbiamo stabilito contatti con tecnici specializzati e stiamo valutando **diverse soluzioni e una serie di interventi per permettere un efficace ricircolo dell'acqua ed un suo impiego per usi diversi**. Affrontare efficacemente il miglioramento della qualità dell'acqua del nostro lago è una nostra **priorità** da promuovere con gli Enti preposti.

La fortuna di avere un territorio pianeggiante in quota è perfettamente completata da un serie di **punti di osservazione potenzialmente spettacolari** ma oggi non valorizzati (doss de la Mot, Ceramont, doss di Miola, Faida...). La proposta è di programmare, in collaborazione con le ASUC, esboschi e sistemazioni delle sommità di questi rilievi in modo da poterne ricavare aree di sosta lungo percorsi segnalati, con spettacolari punti panoramici e viste che pochi altri territori possono permettersi.

La trasformazione imposta dalla tempesta **Vaia** ci ha lasciato in eredità un territorio diverso, non peggiore, ma che richiede una rivisitazione generale. Per parte comunale dovrà essere presa in mano la **viabilità di accesso** alle strade forestali e contemporaneamente riverificata **l'adeguatezza delle reti di smaltimento** acque meteoriche e dei rivi. Saranno stimolati e **favoriti interventi di ripristino di aree pubbliche a cura di privati** (già oggi sono presenti virtuose esperienze a riguardo), in cambio della concessione in uso dei terreni per usi agricoli, zootecnici o altro sempre in stretta collaborazione con le ASUC.

Sarà posta massima **attenzione a che anche i più piccoli dettagli siano curati**, garantendo ad esempio sempre il mascheramento dei cassonetti per la raccolta differenziata, la presenza di cestini nelle aree di maggiore transito e relativo svuotamento rafforzato nei periodi di punta; collaborando attivamente con AMNU e Vigili Urbani per il monitoraggio dei depositi abusivi.

Ci prendiamo l'impegno di **ridiscutere con gli Enti di riferimento** le aree identificate come **biotopo** (lago di Serraia e Laghestel), rispettandone il valore naturalistico da un lato ma ridefinendo confini con lo scopo di migliorare la possibilità di manutenzione e fruibilità. Vediamo il territorio come bene da salvaguardare ma che non deve essere in contrapposizione con le esigenze della Comunità.

Vediamo risorse naturali importanti sul territorio come **agricoltura**, la **pastorizia**, l'**estrazione del porfido** che vanno **rispettate e sostenute**, mai ostacolate, mantenendo sempre prioritario uno sviluppo compatibile con il rispetto dell'ambiente ma riconoscendone l'importanza anche sul profilo dell'occupazione. Studieremo la possibilità di realizzare un impianto per valorizzare la sorgente di **acqua ferruginosa** per le sue caratteristiche peculiari, come ennesima eccellenza del nostro territorio.

In relazione alla questione **cave**, oltre all'**intervento personale del Sindaco per cercare di sanare e risolvere le diverse questioni in atto**, sarà valutata la possibilità di effettuare piani di coltivazione che prevedano un **ripristino progressivo del territorio** anziché rimandare ad un indefinito futuro, per cercare di restituire equilibrio al territorio ed all'ambiente.

COLLEGAMENTI FRA FRAZIONI, VIABILITÀ, SICUREZZA STRADALE E PISTE CICLABILI

Il miglioramento della rete di **collegamenti tra le varie frazioni** e all'interno dei paesi rappresenta una **priorità assoluta** del nostro programma, con particolare riferimento alla **sicurezza stradale**, specie ciclo - pedonale. L'obiettivo a lungo termine è di creare **percorsi sicuri ciclopedonali** che colleghino tutte le frazioni in modo da poter dare la possibilità di muoversi in sicurezza tra le frazioni.

Molti sono i tratti di strada sui quali la velocità delle auto e la mancanza di percorsi dedicati a pedoni e ciclisti rendono pericoloso il transito, oltre a essere fonte di disturbo acustico nei centri stessi.

Non risultando sufficienti i box autovelox oggi presenti sul territorio, si posizioneranno **rallentatori di traffico** nei centri abitati per ridurre la velocità. Gli stessi rallentatori saranno sfruttati per creare **attraversamenti pedonali sicuri** dotati di **illuminazione rinforzata e dedicata** (oggi non presente).

Con un confronto approfondito con Vigili Urbani, ASUC, esercenti, cittadinanza e tecnici verranno individuati i **punti critici** e le **soluzioni più idonee**.

Partendo dalle situazioni più evidenti, tra i nodi da affrontare urgentemente si segnalano:

- **strada provinciale Miola-Faida, pericolosa sia per il traffico veicolare che ciclopedonale;**
- **incrocio in località Serraia;**
- **strada di collegamento Serraia-Ricaldo-Sternigo-Sternigo al Lago: la dimensione ridotta della strada e l'assenza di marciapiedi/percorsi ciclabili impone di studiare soluzioni condivise;**
- **marciapiede sulla provinciale a Sternigo al Lago;**
- **realizzazione/adeguamento marciapiedi a Miola in via Pontara, via Caduti, attraversamento scuole, via di Bugno etc.;**
- **realizzazione marciapiedi a Campolongo (progetto preliminare esistente da ridiscutere);**
- **realizzazione marciapiede a Tressilla (progetto esecutivo esistente non completamente finanziato);**
- **percorso ciclopedonale sicuro Comparsa - Santuario con individuazione aree parcheggio alternative;**

- **segnaletica nei pressi della piazza di Faida per migliorare la sicurezza della attuale rotatoria/aiuola spartitraffico;**
- **marciapiedi nei centri abitati specie quelli collocati lungo la viabilità principale.**

Nell'ambito della messa in sicurezza e miglioramento della SP83 da Tressilla a Piazze si valuterà la realizzazione di due **rotatorie** in località **Campolongo** (progetto preliminare marciapiede che oggi esclude la rotatoria) e **Sternigo al Lago**, con i seguenti vantaggi:

- **rendere più sicuri gli innesti delle strade che confluiscono sulla provinciale;**
- **rallentare la velocità;**
- **dare la possibilità di fare inversione di marcia anche per mezzi pesanti (es. pullman);**
- **realizzare fermate autocorriere uniche e protette per entrambi i sensi di marcia.**

Saranno realizzate **pensiline coperte** per tutte le fermate autocorriere, adottando tipologie uniformi su tutto il territorio, e realizzati **marciapiedi di accesso** con **segnalazione luminosa rinforzata** e **dossi rallentatori/semaphori** a chiamata.

Sull'intero territorio comunale si ravvisa una carenza di parcheggi estesa a tutte le frazioni, provocando spesso un'occupazione incontrollata del bordo strada che contribuisce ad aggravare la sicurezza ciclopedonale e creare disagio. Sarà proposto un **piano parcheggi complessivo** con la **collaborazione delle ASUC**.

La gestione dei parcheggi a pagamento prevederà sempre una **sosta gratuita iniziale** per un tempo limitato (es. 20 minuti per sosta acquisti/caffè) e la possibilità per i residenti di usare i parcheggi a pagamento mediante **abbonamenti agevolati**. Sarà consentita la realizzazione di **aree sosta camper**, in modo da evitare parcheggio incontrollato e intercettare un turismo itinerante che non accede normalmente ai campeggi e che oggi non ha a disposizione servizi dedicati (scarico, recapito immondizie, corrente).

L'individuazione delle aree da destinarsi a parcheggio, in parte già individuata in via preliminare, sarà definita in stretta **collaborazione con le ASUC** e valutando anche soluzioni di collaborazione per la realizzazione di **posti auto privati** anche al fine di contenere l'impatto economico degli interventi.

Particolare attenzione merita a riguardo l'**area immediatamente a valle della rotatoria di Baselga**, porta di ingresso al paese, che attualmente versa in uno stato di immobilità ed inutilizzo che mal si adattano ad una comunità che intende sostenere il turismo. Sarà promosso un **dialogo** con ASUC e proprietari del deposito agricolo attiguo per valutare una sistemazione che possa dare il giusto decoro e una funzione adeguata all'intera area.

Si redigerà uno studio sulla **segnaletica sia orizzontale che verticale**, esteso all'intero territorio, **segnalando** anche chiaramente i **parcheggi**, compresi quelli dedicati a **pullman** e **motociclisti**, nella consapevolezza che se non ci sono aree adeguate alla sosta il nostro territorio resta spesso solo un transito.

Si procederà alla redazione di uno studio di fattibilità esteso a tutto il territorio comunale, individuando tutti i punti che presentano criticità e, coinvolgendo direttamente la Provincia per i tratti di competenza, e si inizieranno le opere definendo un **cronoprogramma a lungo termine procedendo per priorità**. I finanziamenti per infrastrutture collegati alle Olimpiadi aiuteranno a coprire una parte importante delle opere previste.

Aspetto fondamentale è l'**accessibilità dei luoghi ai diversamente abili**, puntando la nostra Amministrazione ad un territorio che si distingua per essere vicino a chi ha problemi di mobilità. Ci troviamo infatti di fronte a vie di transito pedonali anche recenti che presentano evidenti barriere che rendono difficile la vita di chi ha esigenze particolari. La proposta è di effettuare uno **studio approfondito**, ricorrendo anche a progetti di **servizio civile volontario** che coinvolgano giovani, con il molteplice scopo di individuare problemi e criticità, creare occupazione e rendere più facile la vita a residenti e turisti.

Il nostro territorio è, più di tanti altri, vocato per la realizzazione di collegamenti ciclabili presentandosi pianeggiante con rilievi, terreni con pendenze molto differenziate e punti panoramici eccezionali. La realizzazione della **rete ciclabile** non può procedere per tratti indipendenti ma si deve partire da uno **studio complessivo** che individui l'**asse principale di collegamento Montagnaga - Campolongo** e tutte le **ramificazioni verso le frazioni** e a collegamento dei percorsi sterrati che ci mettono a disposizione chilometri di piste fuoristrada di ogni grado e difficoltà, adatto ad ogni specialità ed esigenza. La prospettiva, resa più realistica dai finanziamenti olimpici, è di collegare la val di Fiemme con un **percorso ciclabile in quota a partire da Montesover** e creare un **percorso ciclabile unico al mondo che colleghi il cuore delle Dolomiti a Venezia**, dove il nostro Altopiano rappresenterà una **tappa di eccezione**.

Ritenendo che un **percorso ciclabile** debba essere **sicuro** e sul quale far transitare in tranquillità e sicurezza anche i bambini, gli interventi che riteniamo necessari ed urgenti sono:

- **messa in sicurezza dei tratti esistenti con particolare riferimento all'innesto sulla viabilità ordinaria sia a Montagnaga che a Ferrari, dove sono presenti tratti condivisi con il transito di mezzi pesanti;**
- **posa di chiara segnaletica sia orizzontale che verticale;**
- **definizione delle interferenze con i mezzi agricoli che usano la viabilità ciclopedonale;**
- **integrazione dei percorsi su cartine e su applicazioni mobili (APP) per aumentarne la condivisione;**
- **stesura di un progetto preliminare complessivo che permetta di programmare un'efficace programmazione dei tratti successivi.**

Anche in questo caso l'occasione olimpica può contribuire a realizzare importanti tratti di collegamento e contribuire allo sviluppo di una fitta rete di collegamenti sicuri.

SOTTOSERVIZI E INFRASTRUTTURE: UNA PRIORITÀ NON PIÙ RIMANDABILE

Una Amministrazione responsabile, che ha a cuore ambiente e salute e sicurezza dei cittadini, non può tollerare la presenza di sottoservizi in condizioni disastrose. Ingenti perdite di acqua potabile nella rete idrica, intere frazioni che durante gli acquazzoni vedono uscire dai rubinetti acqua torbida, collettori fognari neri e bianchi con fuoriuscite a danno dell'ambiente: questa l'attuale situazione.

Le **reti di sottoservizi sono il nostro organo vitale**, non prendersene cura è non avere a cuore la propria salute.

Un intervento prioritario della nostra Amministrazione è la **programmazione dell'adeguamento progressivo** di tutti i sottoservizi, **partendo dalle criticità maggiori** (es. potabilizzazione acqua Faida) per poi procedere con il resto per passi successivi. Sarà destinata una **quota fissa del bilancio annuale** al rifacimento delle reti, affiancando i finanziamenti delle Olimpiadi e gli strumenti di partenariato pubblico-privato che permetteranno di intervenire accelerando i tempi di realizzazione e ammortizzandoli in sede di successiva gestione.

Saranno verificate le **condizioni della rete di raccolta acque bianche** anche in considerazione delle variazioni causate da Vaia: maggiore deflusso idrico superficiale e sovraccarico delle reti di smaltimento (es. Rizzolaga, Fovi, Tressilla). Anche in collaborazione con le ASUC saranno **identificati i punti di maggiore criticità** e programmati gli interventi. Saranno anche adottate iniziative per migliorare la manutenibilità delle reti adottando soluzioni anche a basso costo (es. "secchi" sotto-chiusino per raccolta detriti).

Particolare attenzione sarà rivolta allo sviluppo delle **reti di trasmissione dati** (fibra/wifi), essenziali anche a seguito dell'aumento di utilizzo da parte di utenti di qualsiasi età e per la didattica a distanza, oltre che requisito ormai essenziale nell'ambito dell'offerta turistica.

Saranno verificate puntualmente le strade non dotate di **illuminazione pubblica** adeguata con realizzazione e potenziamento con illuminazione a LED, procedendo in modo tradizionale ma anche ricorrendo a concessioni di servizi. I moderni mezzi di collaborazione pubblico-privato consentono di comprimere i tempi di realizzazione, fare ricorso all'ingresso di capitali privati a fronte della gestione da parte di soggetti terzi dei servizi.

FONTI RINNOVABILI: UN IMPEGNO A CUI NON SOTTRARSI

Essere responsabili per il futuro del nostro pianeta e dei nostri figli comporta la necessità inderogabile di ricorrere alla produzione energetica da fonti rinnovabili. Il nostro Comune - lato pubblico - non vede purtroppo oggi alcun investimento in tal senso da decenni.

È necessario impiegare **fonti compatibili con le caratteristiche di ambiente e utenze** tra cui proponiamo:

- **impianti fotovoltaici: ben si adattano alle coperture delle numerose strutture pubbliche;**
- **impianti idroelettrici: possibilità di sfruttare efficacemente salti di quota ad esempio sul rio Silla;**
- **recuperi energetici: il calore dissipato dai sistemi di refrigerazione stadio può essere efficacemente reimpiegato per il riscaldamento ambiente (trasferimento del calore con ricorso a pompe di calore);**
- **impianti geotermici e idrotermici: applicazione ideale in terreni paludosi (es. zona stadio), anche in occasione della realizzazione di palificate di fondazione.**

Non sono applicabili per caratteristiche e costanza dei venti e per impatto ambientale soluzioni quali pale eoliche; impianti a biomassa (es. cippato) comportano costi molto rilevanti e interferenze importanti (mezzi di trasporto...).

Puntare seriamente sull'impiego di fonti rinnovabili, oltre a essere un morale obbligo verso i cittadini di domani, comporta risparmi economici **importanti per i nostri bilanci** che non possiamo permetterci di trascurare.

La realizzazione di detti interventi prenderà il via da finanziamenti dedicati oggi disponibili da diversi Enti.

UN PATRIMONIO EDILIZIO DA RIQUALIFICARE

Tra le bellezze caratteristiche della nostra terra vediamo centri storici spesso semiabbandonati e in condizioni di manutenzione carente. Gli edifici spesso richiederebbero **interventi di riqualificazione sia energetica che estetica.**

La nostra proposta è di creare un **punto di riferimento** nell'ambito degli uffici comunali che possa **fornire indicazioni sugli strumenti a disposizione per affrontare gli interventi di riqualificazione**, compresi **incentivi e iter** burocratico che sarà sempre per quanto possibile reso snello in modo da venire incontro alle esigenze del cittadino. Sarà aperto il **dialogo con gli istituti bancari** per creare un canale preferenziale trasparente per accedere agli incentivi e operare con procedure semplificate la cessione del credito prevista per Legge.

Per dare una identità alle varie frazioni sarà organizzato un **concorso di idee finalizzato ad identificare tipologie uniformi di finitura delle facciate** (colori, dipinti tematici quali montagna, sport, scene religiose etc.), tramite le quali creare **temi caratteristici per ogni singola zona**. Saranno coinvolti architetti e artisti che proporranno le loro soluzioni che saranno sottoposte a valutazione da parte di una giuria popolare. L'amministrazione contribuirà ad incentivare gli interventi in affiancamento ai contributi già presenti (es. bonus facciate, super ecobonus 110%, riqualificazione energetica etc.) in modo da rendere **l'intervento al cittadino quanto più possibile leggero e snello**, con risvolti positivi sia sulla bolletta energetica che sull'estetica e sul valore dell'immobile.

La **ricerca di una identità architettonica** impone di individuare elementi tipologici ricorrenti (es. parapetti, recinzioni, serramenti, corpi illuminanti), da definire come standard e con i quali caratterizzare il nostro patrimonio edilizio. Per i privati il ricorso a soluzioni standard comporterà iter autorizzativi snelli.

Si studieranno in collaborazione con i singoli referenti le **riqualificazioni degli edifici** esistenti che a vario titolo risultano **di proprietà pubblica o di associazioni** e si trovano in condizioni precarie o peggio di inutilizzabilità. Le soluzioni adottate mirano a ricavarne spazi per usi collettivi (es. spazi di ritrovo per giovani), alloggi a canone moderato, sedi di ASUC e proloco a seconda degli specifici casi. Le soluzioni saranno studiate con i referenti delle comunità locali e dei diversi soggetti.

A titolo puramente indicativo si ipotizzano le seguenti proposte:

- **ex colonie di Rizzolaga: attualmente abbandonate con spazi esterni occupati dal cantiere comunale, conversione a sede di associazioni e centro polifunzionale;**
- **ex scuole, ex asilo e casa Suore a Montagnaga: dialogo con i soggetti proprietari (Curia, ITEA) per definirne destinazioni d'uso compatibili con le effettive esigenze e riqualificazione;**
- **ex scuole Vigo: adeguamento sismico e riqualificazione energetica lasciando il piano terra in uso all'ASUC e creando alloggi a canone agevolato per giovani e persone in difficoltà e/o spazi studio ai piani superiori;**
- **altri edifici: potranno essere valutate alienazioni di edifici il cui utilizzo non sia verosimilmente ipotizzabile.**

Argomento a parte rappresentano la sede della **Cassa Rurale** e l'**edificio ex Posta**: vista la posizione e l'importanza strategica degli edifici saranno valutate soluzioni con la proprietà per restituirne un efficace riutilizzo.

Pensando alle strutture pubbliche sarà individuata un'area da dedicare a **deposito comunale** (oggi in parte presso le ex colonie), al di fuori dei percorsi frequentati e accessibile agevolmente dai mezzi. Si prevederà anche una soluzione definitiva ed efficiente per l'**archivio comunale**, compreso intervento di **digitalizzazione** dei documenti con stage/servizio civile volontario.

A livello di Piano Regolatore sarà **favorito il recupero del patrimonio edilizio** esistente mentre sarà sostenuta l'attività di **riordino catastale** che ad oggi presenta rilevanti incongruenze rispetto alla situazione reale.

OPERE GIÀ AVVIATE/PROGRAMMATE: COSA FARE?

Lo spirito che guida la nostra amministrazione è quello del “buon padre di famiglia”. Abbiamo ereditato opere sulle quali possiamo essere più o meno in accordo ma in quanto **patrimonio collettivo vanno valorizzate e sfruttate al meglio**. Di seguito alcune opere significative:

- **Biblioteca:** sarà studiata una sistemazione interna che ne permetta un efficace utilizzo da parte di studenti universitari, giovani frequentatori e utenti, ma che rappresenti anche un luogo di ritrovo per la cittadinanza in serate di condivisione e discussione pubblica aperta; si promuoveranno iniziative sia tradizionali che di confronto di esperienze, come ad esempio il progetto Human Library - biblioteca umana - che promuove il confronto tra esperienze di vita diverse e il contatto intergenerazionale;
- **Lungolago Lido:** sarà portato avanti il progetto di riqualificazione individuando aree alternative da mettere a disposizione dei coltivatori di piccoli frutti e integrando nelle sistemazioni del lungolago funzioni al passo con i tempi (es. piscina naturale con fitodepurazione);
- **Piazzale Costalta:** cuore dell'abitato di Baselga e ormai in avanzato stato di realizzazione sarà ultimata integrando eventuali varianti per renderne l'utilizzo quanto più possibile adattabile a diversi utilizzi;
- **Marciapiede Campolongo:** il progetto preliminare è stato redatto e manca una parte importante di finanziamento, reperire i fondi per il completamento, prevedere una rotatoria per ottimizzare fermate pullman e inversione di marcia e rallentare il traffico; partire con progettazione definitiva e primo lotto di lavori in attesa finanziamento completo;
- **Marciapiede Tressilla:** il progetto esecutivo è stato redatto ma manca una parte importante di finanziamento; reperire i fondi per il completamento; partire con un primo lotto di lavori.

TRASPORTI

Un elemento imprescindibile di sviluppo del territorio e della comunità è sicuramente la disponibilità di una **rete di trasporti efficiente**.

Pensiamo a **trasporti sia sull'Altopiano** a servizio di residenti, turisti, giovani, sportivi con soluzioni flessibili in grado di creare occupazione che **verso la città di Trento**, che verso il nodo intermodale di **Pergine**.

Lo sviluppo di **sinergie con l'Università** di Trento sia per la ricettività degli studenti che nel creare collaborazioni strutturate (corsi di studio “in quota”), piuttosto che con eventi quali **Festival della Montagna, dell'Economia e dello Sport** non può non passare da un potenziamento dei servizi pubblici.

L'occasione olimpica, su spinta della giunta provinciale, vedrà lo sviluppo di un **sistema di autobus potenziati** che renderà possibile il **collegamento tra Trento, l'Altopiano e la val di Fiemme** e che permetterà di spingere verso una mobilità sostenibile e un maggiore contatto e scambio tra le Valli.

L'Amministrazione valuterà e favorirà soluzioni di **condivisione di mezzi di trasporto** (pulmini) **tra le diverse società** sportive che spesso hanno esigenze contrapposte (es. sport invernali e sport estivi o uso in diversi giorni della settimana), in modo da ottimizzare le risorse e contenere le spese.

TURISMO: UNA NATURALE VOCAZIONE DEL NOSTRO TERRITORIO

Crediamo nell'importanza del turismo e nella vocazione del nostro territorio a ospitare un **turismo a 360 gradi**: anziani, giovani, famiglie, persone con disabilità, sportivi, passanti. Puntiamo all'obiettivo di **fornire all'ospite un “menuù” di iniziative articolato e completo**.

Sistemando il **lago** ed il contesto naturale che lo circonda, ma anche curando le singole **Frazioni**, con i loro **centri storici, sentieri e percorsi** possiamo dare un'OFFERTA UNICA adatta ad ogni esigenza (passeggiate, corsa, cavallo, bici/bici elettrica, nordic walking, orientamento etc.). Occorre **mettere in rete le varie opportunità** ed occasioni che offre il territorio. Unendo bellezza e qualità del contesto naturalistico, con i nostri **prodotti tipici**, le decine di **sport** praticabili ed i **luoghi di culto** di inestimabile valore di cui disponiamo, sarà possibile elaborare una **proposta turistica integrata** da offrire ai nostri ospiti che pochissime altre realtà possono dare. **Piné può davvero tornare ad essere un giardino accogliente**, dotato di tutti i servizi necessari e a due passi dalla città capoluogo, meta di turisti provenienti da ogni parte del mondo.

Un primo tema che l'Amministrazione entrante sta affrontando è la **scelta dell'ambito** verso cui confluire per l'**Azienda Promozione Turistica**. Se da un lato l'Altopiano è stato da sempre meta dei soggiorni estivi dei trentini, da residenza dei vescovi alle molte seconde case e alle gite in giornata, dall'altra un'associazione con la val di Fiemme costituirebbe una nuova opportunità di ampliamento dell'offerta, con un partner forte a cui offrire elementi di complemento, anche in ottica olimpica, senza escludere la "naturale" frequentazione degli abitanti del capoluogo. La scelta sarà condivisa e definita con tutti i soggetti coinvolti in modo da massimizzare il risultato complessivo e lottando per avere una posizione di rilievo nel CDA della nuova APT di ambito.

Lo **sviluppo di percorsi per gli sport più svariati** rappresenta un'occasione di **occupazione** sul territorio, anche per i nostri giovani. Pensiamo ad esempio all'impiego di **addetti al servizio di accesso in quota** (minibus/pickup) collegato all'esercizio di attività sportive (parapendio, downhill, escursionismo, accesso alle baite), che permetterebbe uno sfruttamento più ampio del nostro territorio garantendo il rispetto del territorio, la sorveglianza ed il controllo del traffico. Pensiamo a collaborazione con l'Istituto di Civezzano che forma **accompagnatori di media montagna** che potrebbero accompagnare i turisti a scoprire le perle del nostro Altopiano.

Pensiamo a proposte tipo "**miniclub**" dove le famiglie possano trovare spazi e personale preparato che possa intrattenere i piccoli ospiti e i residenti nei periodi di vacanza per trovare occasioni di svago e riposo, completare l'offerta turistica e offrire occupazione ai nostri giovani.

Lungo i percorsi sarà cura dell'Amministrazione provvedere, in collaborazione con ASUC e associazioni, a realizzare **aree di ristoro** per le persone in transito e la realizzazione di **aree tematiche** distribuite per "attrarre" i visitatori sull'intero territorio, potendo visitare sia le tante aree di pregio, oggi non valorizzate, che aree appositamente studiate con temi specifici. Tra le **ipotesi da sviluppare** in collaborazione/a sostegno dei soggetti interessati si riportano:

- **area tematica - gli alberi scolpiti;**
- **percorso tematico - le cave di quarzo;**
- **percorso tematico - l'acqua ferruginosa;**
- **area/percorso tematico - gli animali del ns. territorio;**
- **area/percorso tematico - le piante del ns. territorio;**
- **percorso tematico - il canyon del rio Negro;**
- **area/percorso tematico - produzione a chilometro zero (apicoltura, farina, birra, piccoli frutti, formaggi etc.);**
- **area tematica - acropark;**
- **area tematica - la medicina dalla natura percorso storico**
- **la "vecia strada" (vedasi sotto);**
- **percorso tematico - la "via della fede" (vedasi sotto).**

La **“Vecia Strada”** è un progetto a medio-lungo termine che punta a ricreare il vecchio collegamento tra le frazioni sulla linea delle prime strade storiche di collegamento tra i paesi. Lo scopo è di dare una viabilità pedonale/ciclabile sicura e caratteristica, utile ai residenti e attrattiva per i turisti attraverso le frazioni, per conoscere il territorio e apprezzarne tutte le singole particolarità. La pavimentazione, già presente in alcuni tratti, è prevista per gran parte in porfido locale, a testimonianza di una pietra che tanto ha fatto nella storia della nostra comunità e per dare un ideale filo logico da seguire. Il percorso è così proposto:

- partenza da S. Mauro verso Tressilla lungo la vecchia strada;
- centro storico di Tressilla e poi nei prati lungo il Silla verso il cimitero di Baselga fino alla vecchia Pieve;
- centro storico di Baselga verso via Roma e dalla Serraia risale su via di Ricaldo (purtroppo recentemente asfaltata - da sempre in porfido) fino alla piazza di Ricaldo con attraversamento strada principale su attraversamento sopraelevato in porfido (che funge anche da rallentatore);
- dalla chiesetta di Ricaldo lungo la vecchia strada “alta” verso Sternigo;
- centro storico di Sternigo e via dei “Solari” fino a Rizzolaga;
- discesa verso Campolongo, centro storico con attraversamento strada Provinciale in sicurezza con attraversamento sopraelevato in porfido (rallentatore) fino al lago delle Piazze;
- dal percorso principale discesa da Baselga su via Vergot - via Marconi e da qui:
- salita verso Miola dalla strada vecchia fino alla Chiesa e da qui al centro storico;
- collegamento verso Vigo attraversando il ponte pedonale esistente sul Silla, centro storico di Vigo e da qui verso il centro storico dei Ferrari;
- collegamento con Montagnaga attraverso il nuovo percorso ciclopedonale e creazione di un percorso protetto per i pedoni lungo i “Fregoloti” e da qui a salire lungo Montagnaga fino al Valt e al Gril;
- collegamento Miola - Faida attraverso un percorso ciclopedonale lungo la strada Provinciale (intervento prioritario per la sicurezza di pedoni e ciclisti da affrontare con la Provincia) e come alternativa passaggio da Prada;
- collegamento Faida - Montagnaga attraverso il vecchio sentiero, collegato anche con Prada.

L’opera è sicuramente ambiziosa e da vedere completata a lungo termine. Si partirà tuttavia con l’individuazione precisa dei percorsi, la posa di segnaletica e aree di sosta, la segnalazione delle aree di interesse lungo il percorso. Da qui una progressiva pavimentazione e miglioramento partendo dalle situazioni più critiche in termini di sicurezza.

La “**Via della Fede**” è un progetto che prevede di costruire un percorso ciclo-pedonale protetto che collega l’importante Santuario di Montagnaga, passando dall’Albergo alla Corona fino alla Comparsa. La creazione di un percorso sicuro per i pedoni, a vantaggio in primis degli abitanti di Montagnaga, consente al visitatore di passare attraverso importanti luoghi della fede, apprezzarne le testimonianze con un percorso segnalato e descrittivo. L’offerta sarà completata da visite guidate nelle diverse chiese dell’Altopiano, compresa l’eccezionale chiesa di S. Mauro.

In collaborazione con le ASUC si propone un maggiore stimolo all’**utilizzo delle Baite** già oggi presenti, strutture oggi poco sfruttate, che rappresenterebbero una fonte di attrazione distribuita sul territorio.

Con lo scopo di soddisfare le esigenze di tutti, creazione di **area recintata** dove possano essere lasciati liberi cani senza guinzaglio, con pulizia a carico dei frequentatori, sfruttando aree “aperte” da Vaia. Anche nel progetto lungolago Lido sarà inserita una piccola area dedicata a riguardo.

Saranno sostenute **occasioni di rilancio e aggregazione per turisti e residenti**, da organizzare con le varie associazioni e enti presenti sul territorio (APT, COPINÉ etc.), con il duplice scopo di rafforzare il senso di comunità, offrire al visitatore attività che giustificano la visita del nostro territorio, allungare la stagione turistica. La presenza di numerose attività e la bellezza del territorio alimenteranno un passaparola positivo che darà sempre più valore al nostro territorio. Tra le **iniziative proposte**, da incrementare e migliorare in collaborazione con operatori e cittadini:

- **Palio delle frazioni: evento da calendarizzare in cui le diverse frazioni si sfidano in varie attività/sport tipici del territorio, anche differenziati di anno in anno sia come discipline che per location;**
- **Spettacoli serali sul lago;**
- **Gare competitive e non nelle varie discipline (es. corsa, mountain bike, downhill, orienteering, dragon boat, equitazione etc.), integrandole nei centri abitati (dove possibile) in modo da portare beneficio e vitalità;**
- **Raduni sportivi e culturali sia di squadre conosciute ma anche e soprattutto da praticanti di discipline sportive che cercano luoghi in montagna per i ritiri estivi. Rispetto a tanti luoghi comunemente utilizzati noi possiamo offrire strutture ma anche un territorio senza paragoni con un sacco di attività collaterali a beneficio di sportivi ed accompagnatori.**

Le **iniziative**, comprese quelle già previste dalle singole associazioni, saranno **coordinate** in modo da distribuirle quanto più uniformemente possibile durante l’anno, alternandone le date per venire incontro alle esigenze delle varie associazioni. L’Amministrazione **favorirà l’acquisto di strutture di supporto da usare in modo condiviso** (es. tendoni, cucine etc.), in modo da ridurre gli oneri e gli adempimenti burocratici e tecnici a carico delle singole associazioni (es. collaudo tendoni e palchi).

Dal punto di vista operativo, così come già avviene da anni in realtà simili alla nostra, sarà definito un **regolamento per l’esecuzione dei lavori** che, **durante il periodo estivo** (luglio-agosto) comporti limitazioni all’esecuzione dei lavori pubblici e privati in modo da **salvaguardare le attività economiche** che vivono

per una quota importante proprio sui mesi estivi. I lavori pubblici imporranno alle imprese cronoprogrammi precisi e definiti e iniziative volte a garantire la fruibilità nei periodi di maggiore afflusso turistico.

ECONOMIA

L'economia dell'Altipiano sta attraversando un periodo di forte difficoltà, con numerose attività che hanno chiuso ed altre che hanno già programmato la chiusura: una sconfitta per l'intera Comunità. Vediamo dall'altra parte eccellenze del territorio che vorrebbero ampliarsi ma che non trovano risposte adeguate, altre che vengono "sfrattate" per esigenze superiori. **L'Amministrazione sarà al fianco degli operatori economici**, pronta ad ascoltare le loro esigenze e suggerimenti, e capace di assumere iniziative ed individuare soluzioni, anche innovative, volte a facilitare e promuovere sviluppo ed investimenti in favore del territorio.

Saremo sempre **al fianco di chi ha voglia di fare** e di investire sulla nostra terra e sulla nostra gente. Il Sindaco sarà **garante e referente diretto per ogni soggetto che avrà bisogno di supporto** nelle dovute sedi per accelerare gli iter burocratici e trovare soluzioni di mediazione: fino ad ora la nostra economia è stata ingessata spingendo attività ad allontanarsi dal nostro territorio o peggio a chiudere. Non possiamo permetterci di perdere chi ha voglia di fare, crescere e mettersi in gioco, specie in periodi come questo.

Saranno proposti **incentivi e condizioni agevolate** per l'apertura di **nuove iniziative sul territorio**, con un occhio di particolare riguardo ai **giovani**, che dobbiamo tenerci stretti per poter governare la Pinè di domani.

Saranno stilati **elenchi degli operatori economici**, imprese, artigiani e tecnici nei vari settori e, garantendo una **rotazione trasparente**, saranno **coinvolti prioritariamente gli operatori locali**. Dobbiamo far crescere e rimanere sul territorio le nostre realtà economiche, mantenerle legate al nostro territorio anche perchè, se direttamente coinvolte, saranno più responsabilizzate a ottenere un buon esito delle opere commissionate.

In merito alla **coltivazione dei piccoli frutti** siamo di fronte all'ennesima eccellenza del territorio oltre che ad una delle economie trainanti del nostro territorio, che danno occupazione a numerose famiglie. L'intento è di sostenere tali attività, fissando **regole chiare** volte a rispettare l'ambiente in cui ci troviamo, il turismo e il decoro generale, nella consapevolezza che **impianti ordinati** e distanti dalle vie di transito pedonale rappresentano una **peculiarità del territorio da non colpevolizzare**. Nei casi di pubblica utilità, dove sia necessario acquisire aree destinate a coltivazioni, saranno preventivamente definite **aree alternative** adatte allo scopo in modo da salvaguardare l'occupazione. Sono già stati individuati siti idonei allo scopo che verranno valutati in collaborazione con tutti i soggetti interessati.

Relativamente alle **cave di porfido** l'impegno chiaro e deciso è di cercare di riportare serenità nella gestione delle vertenze in atto, puntando in prima battuta sulla **mediazione**. Non è accettabile per un cittadino vedere tanta tensione e spreco di risorse pubbliche per un settore peraltro coinvolto in una crisi che appare irreversibile. In qualità di **Sindaco**, **senza alcun legame né professionale né personale** con i soggetti coinvolti, l'impegno è di trovare la soluzione ai problemi in atto e cercare di garantire gli ormai pochi posti di lavoro rimasti. Per quanto possibile, anche nell'ambito delle riqualificazioni delle pavimentazioni, sarà **favorito l'impiego di pietra locale**, studiando soluzioni in collaborazione con ASUC e ditte di coltivazione. Le **attività artigianali** saranno agevolate e supportate ad insediarsi nelle aree già destinate a tale scopo, trovando nell'Amministrazione un valido supporto.

"PINÉ": UN MARCHIO CHE CI IDENTIFICA

Siamo convinti che il nostro territorio sia unico e difficilmente eguagliabile per le molteplici particolarità che può offrire. Per suggellare questa unicità vogliamo identificarci con un **marchio** che ogni **attività**, ogni **prodotto**, ogni **opuscolo** sia fiero di esibire e che diventi veicolo pubblicitario naturale del **nostro Altopiano in Italia e nel mondo**. L'occasione olimpica ci fornisce una possibilità unica di diffusione.

Pensiamo ad un **concorso di idee** da estendere a tutti e ad una **pubblica scelta** di un logo, un vero e proprio marchio, che vediamo **stampato su ogni prodotto** della nostra terra (**piccoli frutti, formaggi, miele, farine** etc.) ma anche sulle **confezioni** e **borse** della spesa di ogni **esercizio commerciale**. Un marchio che possa essere fonte di orgoglio per tutti, un **marchio che ci unisca**. Se remiamo assieme andremo più veloci e più lontano.

Promuoveremo con la collaborazione di APT, COPINE' e di tutti i soggetti interessati una **applicazione** (APP) dedicata al nostro territorio, accessibile da smartphone e scaricabile con QR Code presente a fianco del logo "PINÉ", che dia diritto a **sconti e promozioni negli esercizi locali** e renda immediatamente **consultabili tutte le iniziative** e informazioni oltre che una panoramica completa di **percorsi e luoghi di interesse**. Sarà inoltre **veicolo pubblicitario** che i visitatori che frequenteranno il nostro Altopiano potranno portare con sé per accedere a promozioni e rimanere aggiornati sugli eventi.

SANITÀ E SICUREZZA

La serenità del cittadino non può prescindere dalla tranquillità di avere un servizio di emergenza veloce ed efficiente. Abbiamo l'enorme fortuna di avere a disposizione l'elicottero da Trento per le emergenze in pochissimi minuti e dobbiamo essere pronti a dare il supporto necessario. Ogni minuto può essere decisivo. Verrà studiata attentamente la disponibilità e collocazione distribuita ed uniforme delle **aree di atterraggio** in

modo da essere **accessibile altrettanto velocemente da parte dei mezzi di soccorso locali (VVF, CRI)**. Consideriamo prioritaria la definizione di tali piazzole e la sistemazione delle strade di accesso a quelle esistenti (es. Faida).

Il nostro Comune, che conta più di 5000 abitanti con picchi di presenze molto superiori nei periodi di maggiore afflusso turistico, non ha una postazione per il **parking delle autoambulanze sul territorio**. I volontari della Croce Rossa del nostro Comune, che fanno un servizio di importanza essenziale per la nostra sicurezza, fanno riferimento a strutture presenti solo nei comuni limitrofi con conseguente allungamento dei tempi di intervento e disagio nell'operatività. Riteniamo prioritario individuare una postazione per il ricovero dell'Autoambulanza nel comune di Baselga, in posizione baricentrica e idealmente nei **pressi della nuova Caserma dei Vigili del Fuoco**, in modo da avere un presidio di emergenza completo ed efficiente.

I presidi sanitari sul territorio sono servizi essenziali e riteniamo che vada riconsiderata la presenza di una **guardia medica** per l'assistenza dei residenti e dei turisti (presidi presenti addirittura nei campeggi più strutturati delle località marittime), predisponendo spazi sicuri e impianti di videosorveglianza nell'ambito dei nuovi poliambulatori e per la quale ci faremo carico di confrontarci con APSS. Saranno definiti chiari contratti di affitto per i medici di famiglia che operano nelle strutture pubbliche.

Fondamentale la presenza della struttura di accoglienza **Villa Alpina**, centro che garantisce una serena e sicura permanenza ai nostri anziani, testimoni delle radici della nostra gente. Si manterrà sempre un dialogo diretto ed il Sindaco visiterà periodicamente la struttura per portare la vicinanza e il sostegno dell'Amministrazione.

Non sono presenti sul territorio box per il **recupero cani vaganti**, obbligatori per Legge, catturati da Vigili del Fuoco o associazioni locali. La collocazione di tali strutture sarebbe ottimizzata sempre nell'ambito della Caserma VVF.

SCUOLA E CULTURA

È necessario stimolare e sviluppare occasioni culturali rivolte ad ogni fascia d'età e condizione sociale, supportando e collaborando con le realtà locali ma sempre aperti anche a realtà esterne con cui creare collaborazioni e scambio per una reciproca crescita sia personale che come Comunità.

La scuola, in questo senso, rappresenta un centro fondamentale di trasmissione di cultura e integrazione. Dobbiamo essere una **Comunità educante**, luogo di emancipazione, autonomia e orientamento, per la costruzione di un futuro sano dei nostri giovani. Vogliamo favorire l'uso di spazi esistenti dove si possano esprimere esperienze musicali, teatrali e artistiche.

Crediamo in una **scuola che integrata con il mondo sportivo e associativo** e nel Comune come elemento che deve garantire collegamento e comunicazione, per una crescita più sana e responsabile dei nostri figli.

Verrà garantito un **serrato dialogo con la dirigenza scolastica e con i referenti delle diverse strutture** presenti in modo da garantire il sostegno alla funzione che più è importante in una società organizzata, la formazione degli adulti di domani e il futuro della nostra società.

Saranno promosse iniziative in **collaborazione con l'Università** di Trento, offrendo ricettività agli studenti sfruttando i periodi di minore afflusso turistico, una location dove possono fruire di numerose occasioni di sport, sale studio e svago, non escludendo la possibilità di organizzare anche corsi universitari sul territorio.

L'ampliamento dell'offerta e la riqualificazione generale del territorio dovrà favorire l'interesse per l'organizzazione di **gite scolastiche** nei periodi normalmente a basso afflusso turistico (aprile-maggio), costituendo un'entrata fuori stagione per le strutture ricettive e fungendo da veicolo per la promozione del territorio da studenti e accompagnatori alle rispettive famiglie.

SOCIALE

Dobbiamo creare condizioni che favoriscano la permanenza dei giovani sul nostro territorio, affiancandoli e fornendo loro strumenti e sostegno per l'avvio di nuove attività, favorendo l'aggregazione e l'individuazione di soluzioni abitative compatibili con le loro possibilità. Per **ragazzi** ed adolescenti servono **spazi di condivisione ed aggregazione in ogni Frazione** adatti alle loro effettive attese. Gli **anziani**, memoria e radici della nostra storia e della nostra cultura, dovranno poter contare su **soluzioni di aggregazione e assistenza organizzata**, che permettano loro di vivere in autonomia, ma con l'attenzione di personale in grado di fornire l'assistenza necessaria. Saranno ascoltate e seguite le persone e le **famiglie con particolari esigenze** in modo che possano sempre ricevere le giuste risposte e trovare nell'Amministrazione un valido supporto.

Per supporto alle famiglie sarà favorita e supportata la disponibilità durante i periodi di chiusura delle scuole di strutture sia pubbliche (es. **asili e asili nido**), che gestite da associazioni (es. **GREST**), che **private**, al fine di permettere una **copertura più ampia possibile**.

Dobbiamo creare punti di **aggregazione per i giovani** che ne favoriscano la socializzazione in un'epoca che per tante vicende sta spingendo verso un progressivo isolamento a favore di contatti "a distanza" che sviscerano i rapporti interpersonali e impoveriscono la nostra comunità. Partendo dai più giovani saranno adeguati e **potenziati i parchi gioco** esistenti e saranno **differenziati per temi**, in modo da rendere interessante per le famiglie per i turisti frequentare parchi gioco differenziati e particolari e **muoversi quindi sul territorio** e in ogni frazione.

Per ragazzi e adolescenti saranno individuati **punti di aggregazione dislocati sul territorio**, sfruttando **strutture esistenti** da riqualificare con i soggetti interessati (ASUC, parrocchia etc.) e **coinvolgendo i giovani**, i progetti scuola-lavoro etc. in modo da far percepire al giovane una **gestione quanto più possibile autonoma e tra “pari”** degli spazi a loro dedicati. All’interno delle strutture saranno presenti **attrezzature per giochi di comunità** (ping-pong, biliardo etc.) in modo da favorire lo spirito di unione. Si realizzeranno in collaborazione ed a sostegno delle ASUC **campi da gioco esterni** (calcetto, basket etc) nelle adiacenze delle **single frazioni** in modo da permetterne l’accesso in sicurezza dei ragazzi. Relativamente alla sostenibilità economica degli interventi, i campi saranno pianificati a livello di studio di fattibilità per l’intero territorio comunale e, nella programmazione generale, saranno in una prima fase messe a disposizione le aree (es. solo prato recintato con porte) per poi realizzare progressivamente e secondo i fondi disponibili le singole opere complete. Dove già pianificati dalle singole ASUC (es. Faida) si darà immediata assistenza alla realizzazione.

Rafforzeremo e sosterremo **gemellaggi** con località estere (es. Heerenveen), da garantire a tutti i giovani (non ad anni alterni e con posti limitati), in modo da **favorire lo scambio culturale**, la conoscenza diretta di culture e il contatto con coetanei che vivono contesti diversi. Questa ricchezza di esperienze sarà trasferita al nostro territorio infondendo una positiva **apertura mentale** degli uomini di domani.

Saranno introdotti bandi per l’impiego di giovani in progetti collegati al **servizio civile volontario**, con lo scopo da un lato di creare occupazione e dall’altro di poter contare su collaborazioni a costo contenuto a favore del territorio e della nostra gente.

Promuoveremo e sosterremo situazioni di **co-housing per i giovani, anziani autosufficienti, adulti in difficoltà** che potranno trovare soluzioni abitative condivise, nelle quali ci sia spazio personale ma anche possibilità di ottimizzare i costi con servizi comuni (es. pulizie, catering, assistenza medica) e dove poter creare micro comunità indipendenti e che si autosostengono.

Saranno studiate **soluzioni abitative agevolate** per ospitare **giovani e giovani coppie**, con canone agevolato in modo da favorire l’indipendenza e la permanenza sul territorio.

Si sosterranno iniziative di **supporto alle famiglie in difficoltà** già in atto sul nostro territorio, spingendo verso soluzioni continue per cercare di riportare serenità in contesti familiari difficili e dare un punto di appoggio solido a chi più soffre.

Si collaborerà con la **Cooperativa Sociale C.a.S.a. il Rododendro** e con la **Parrocchia** per trovare soluzioni di riqualificazione che possano creare spazi per le rispettive attività riconoscendone la fondamentale importanza per giovani, anziani e persone in difficoltà.

ASSOCIAZIONI E VOLONTARIATO

Abbiamo un patrimonio, spesso poco conosciuto, ma che costituisce la colonna vertebrale della nostra Comunità, rappresentato dalle associazioni - sportive, culturali e di servizio - presenti nel nostro Comune.

Crediamo fortemente nel **valore comunitario e formativo di tali realtà**, che necessitano tuttavia di **spazi, supporto ed attenzioni adeguate**. Vogliamo creare una nuova e proficua rete di **collaborazioni tra Amministrazione e Associazioni**, concedendo spazi pubblici, ottimizzando le risorse e i servizi e creando sinergie.

A tale riguardo la nostra proposta è di creare un **polo associativo collocato presso le ex colonie di Rizzolaga**, collocate in una posizione isolata e di pregio, che ben si adattano ad uso polifunzionale e sede di associazioni. Verrebbe a crearsi uno spazio di contatto e condivisione tra le varie associazioni con possibilità anche di organizzare feste e ritrovi in una collocazione ideale, ridando lustro ad una struttura baricentrica rispetto al giro dei laghi.

Saranno presenti **sale riunione** condivise da più soggetti e utilizzate secondo calendari predefiniti/su prenotazione, nelle quali ogni soggetto avrà spazi dedicati (archiviazione etc.) e saranno create **sale prove** per i diversi gruppi canori/musicali. Saranno studiate a riguardo soluzioni che vedano la cessione in comodato d'uso gratuito degli spazi a fronte di un impegno da parte delle Associazioni a collaborare alla gestione del territorio (giornate ecologiche, manutenzione segnaletica e sentieri etc.), creando ulteriori occasioni di aggregazione e collaborazione.

Saranno organizzate **riunioni congiunte periodiche tra le varie associazioni** acquisendo esigenze e problematiche e cercando di creare collaborazioni trasversali e legami per dare vita ad iniziative condivise (si pensi ad esempio al progetto "VAIAVANTI" che ha visto la collaborazione di tutti i soggetti che gravitano attorno al mondo della musica).

Viste le comuni esigenze delle Associazioni in termini di gestione amministrativa e di formazione, al fine di contenere i costi e alleggerire l'impegno dei volontari, l'Amministrazione promuoverà un **servizio di consulenza alle Associazioni** che potranno contare su un **supporto comune**.

SPORT

Abbiamo strutture ed un ambiente che, anche a seguito degli interventi di infrastrutturazione collegati alle Olimpiadi, potranno ospitare **eventi sportivi a carattere nazionale e internazionale** nelle discipline più disparate che ben si adattano al territorio (corsa in montagna, orienteering, mountainbike, maratona, parapendio oltre al pattinaggio sia su pista che a rotelle e molto altro). La **collaborazione con Federazioni** nazionali ed internazionali sarà essenziale oltre ad una struttura gestionale che potrà fare da supporto all'organizzazione di eventi e fungere da polo organizzativo.

Tutti gli **sport saranno sostenuti** secondo le specifiche esigenze cercando di promuovere collaborazioni trasversali e, dove possibile, condivisione di attrezzature, spazi e mezzi e limitare conseguentemente i costi.

Le caratteristiche dell'Altopiano consentono di creare un polo sportivo in zona stadio, ma anche spazi destinati a varie discipline distribuiti sul territorio.

Sarà mantenuta una **stretta collaborazione con il Comune di Bedollo** per lo sviluppo di strutture destinate al calcio e allo sci da discesa (pista didattica), restando aperti e collaborativi a potenziamenti anche estesi al nostro comune.

Si favoriranno iniziative volte a organizzare **ritiri di squadre anche amatoriali**, esperienze già condotte recentemente, dove a fianco dell'attività sportiva si può offrire una serie di servizi paralleli ed esperienze di avvicinamento al territorio. Tali iniziative hanno comportato recentemente indotti importanti su strutture ricettive e operatori economici, oltre a contribuire alla destagionalizzazione dell'offerta. Tramite il passaparola degli atleti ed accompagnatori sarà **veicolata l'immagine del nostro Altopiano**.

OLIMPIADI

Da sempre sono presenti sul nostro territorio sport di ogni tipo che vogliamo valorizzare e sostenere in quanto, oltre alle legittime ambizioni in termini di risultati, rappresentano per giovani e meno giovani una scuola di vita e un ambiente sano da frequentare.

Oggi abbiamo un'**occasione unica per il rilancio dell'Altipiano**: le OLIMPIADI. La possibilità di accedere a finanziamenti in un momento difficile come quello presente, nel quale tutti faticano a reperire risorse, è un'occasione da non perdere. Avremo la possibilità di **riqualificare il territorio** (strade, servizi,

edifici...), aumentare il **valore dei nostri immobili**, dare **più strutture anche a favore di altri sport** e far conoscere **in tutto il mondo il nostro Altopiano e i nostri prodotti**, creare **occupazione**. La presenza di una struttura sportiva importante, inserita in un contesto generale riqualificato, può costituire un elemento di attrazione di turisti stranieri, che oggi frequentano altre parti della nostra Provincia e che spesso non conoscono l'Altopiano. Per sfruttare positivamente questa occasione non possiamo accontentarci di quello che ci verrà calato dall'alto attraverso scelte non condivise con noi, dotandoci di strutture che serviranno solo per le Olimpiadi e che poi rimarranno cattedrali nel deserto con costi di gestione che resteranno sulle spalle dei nostri figli.

Le altre location interessate dall'evento, molto dinamiche e determinate ad ottenere ciò di cui i loro territori hanno bisogno devono essere per noi di esempio e compagni di un'avventura che, se condotta in collaborazione e con la giusta visione, può darci molto.

Il nostro gruppo, che già prima della tornata elettorale **si è mosso su diversi fronti per ottenere quello che serve alla nostra Comunità**, farà l'impossibile per avere una struttura, opere di riqualificazione generale del territorio e una gestione pianificata dei lavori e della gestione successiva per un **autentico, sostenibile e duraturo rilancio di tutta la valle**.

Non vediamo una semplice pista di pattinaggio fine a sé stessa ma un **centro polifunzionale coperto**, adatto a ospitare **eventi sportivi e manifestazioni di varia natura**. Una scelta in tal senso permette di allargare i **benefici della struttura all'intera comunità**, aumentando l'afflusso di visitatori ed ospiti italiani e stranieri, nell'intero arco dell'anno con un importante indotto diretto.

Diverse sono le Federazioni sportive che sarebbero interessate a utilizzare la struttura per **raduni estivi**, in ragione della presenza di **condizioni climatiche ideali**. Gli spazi interni all'anello possono essere impiegati per usi diversi essendo mantenuta una temperatura ambiente moderata anche con la pista in funzione.

L'alternativa scoperta, se da un lato comporta minori costi di realizzazione e gestione (comunque non sostenuti dal nostro comune), comporterebbe un indotto enormemente minore per il nostro territorio. Una scelta conservativa in questo caso peserebbe negativamente sulle attività economiche dell'Altopiano.

Oltre alle risorse economiche dedicate a strutture e infrastrutture Olimpiche (importi attualmente in via di definizione), intendiamo fare ricorso a soluzioni di **partenariato pubblico-privato**, dove il privato conferisce un importante contributo economico iniziale (integrativo rispetto a quello pubblico), e si impegna a gestire la struttura per un definito periodo di tempo (es. 20 anni) ad un canone stabilito.

La natura imprenditoriale dei soggetti esterni coinvolti implica da un lato la possibilità di **accedere a risorse economiche ulteriori** altrimenti non disponibili, e dall'altro ad **ottimizzare le scelte** per rendere redditizia la gestione. Il **costo per la collettività sarà noto** e definito già in fase di stipula della convenzione. Si ricorda a riguardo l'impegno da parte della Provincia a coprire gli extracosti legati alla nuova struttura rispetto alla situazione attuale. Il nostro Comune si troverebbe quindi a sostenere una spesa analoga a quella attuale ma con una struttura in grado di attirare un pubblico molto più ampio ed eterogeneo. Nella convenzione saranno chiaramente definiti i **vincoli** in carico al concessionario, che possono andare dall'**accesso agevolato per i giovani residenti**, all'assunzione di **personale del posto**, alla presenza nel **CDA** di rappresentanti locali ed ogni altra condizione che sarà ritenuta opportuna per il bene della nostra Comunità.

Tra le **esigenze che vediamo come necessarie** per la realizzazione del nuovo Stadio riportiamo:

- **disponibilità dello spazio interno all'anello da potersi eventi e manifestazioni di svariato genere sia sportivi che non (concerti, mostre, fiere etc.) e copertura del palazzetto;**
- **integrazione armoniosa dell'edificio nel territorio;**
- **ampio ricorso a fonti rinnovabili e a recuperi termici per la riduzione dei costi di gestione;**
- **integrazione con le realtà sportive esistenti;**
- **possibilità di usare spazi dedicati ad attività sportive esistenti e nuove negli spazi di risulta (es. sotto-tribuna);**
- **definizione di costi di gestione certi e sostenibili.**

Grazie anche alla personale esperienza in materia di sostenibilità, il Sindaco è e sarà personalmente attento a che le proposte formulate dai progettisti siano effettivamente rispondenti alle esigenze della nostra Comunità.

Come per ogni altro intervento **tutto prenderà forma a partire dalle disponibilità economiche** per la realizzazione e da un approfondito studio di sostenibilità dell'intervento a lungo termine, requisito che, come ogni altra opera, resta prioritario.

SINTESI OBIETTIVI

DIALOGO COSTRUTTIVO
CON I COMUNI LIMITROFI,
LA COMUNITÀ DI VALLE, LA
PROVINCIA E GLI ALTRI ENTI

COMUNICAZIONE E
TRASPARENZA

UN PATRIMONIO EDILIZIO
IMPORTANTE DA
RIQUALIFICARE

VALORIZZAZIONE DEL
TERRITORIO COME BASE DI
PARTENZA PER IL RILANCIO

COLLEGAMENTI FRA
FRAZIONI, VIABILITÀ,
SICUREZZA STRADALE E
PERCORSI CICLO-PEDONALI

ASSOCIAZIONI E
VOLONTARIATO: UN
PATRIMONIO DA
VALORIZZARE

FONTI RINNOVABILI E
RIQUALIFICAZIONE
ENERGETICA: PER UN
FUTURO SOSTENIBILE

RIQUALIFICAZIONE
SOTTOSERVIZI E
INFRASTRUTTURE: UNA
PRIORITÀ

SPORT: ELEMENTO
FONDAMENTALE PER UNA
CRESCITA SANA

SOCIALE: L'IMPORTANZA DI
SOSTENERE I PIÙ DEBOLI

OLIMPIADI 2026:
UN'OCCASIONE UNICA PER
IL RILANCIO DEL
TERRITORIO

SCUOLA E CULTURA PER LA
CREAZIONE DELLA
COMUNITÀ DEL FUTURO

ECONOMIA: SOSTEGNO E
RILANCIO A TUTTI I SETTORI

TURISMO: UNA NATURALE
VOCAZIONE DEL NOSTRO
TERRITORIO

TRASPORTI E MOBILITÀ TRA
SOSTENIBILITÀ E SERVIZI

SANITA' E SOCUREZZA

Quadro delle condizioni esterne all'Ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e locale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, troviamo le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e locale, nonché riportare le linee principali di pianificazione provinciale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'Ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- lo scenario economico internazionale ed europeo, italiano e locale;
- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali.

In questo quadro si riportano le principali linee di pianificazione internazionale e nazionale elaborate dalla Banca d'Italia, dal DEF nazionale e dalla sua nota di aggiornamento e, a livello provinciale, dal Documento di economia e finanza provinciale (DEFP) 2021-2023 approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 903 del 03 luglio 2020.

ANALISI DI CONTESTO

Il contesto internazionale e nazionale

(DA TI A GGIORNA TI ALL'8 giugno 2020)

L'epidemia causata dal nuovo Coronavirus (COVID-19), che ha colpito dapprima la Cina e si è poi diffusa su scala globale, ha determinato una battuta d'arresto della crescita globale, già indebolita nel corso degli ultimi due anni.

La pandemia da Covid-19 ha colpito duramente il nostro Paese producendo effetti economici, sociali e sanitari marcatamente eterogenei sotto il profilo territoriale, dei settori economici, dei livelli di reddito, di genere e generazionale. Dal mese di maggio, gli indicatori economici hanno recuperato, grazie al graduale allentamento delle misure di prevenzione del contagio e ad una serie di poderosi interventi di politica economica a sostegno dell'occupazione, dei redditi e della liquidità di famiglie e imprese. Le restrizioni ed il distanziamento sociale hanno gravato in particolare sul settore del turismo e dei trasporti, del commercio e della ristorazione, dello sport, dello spettacolo e del comparto degli eventi che hanno sofferto cali di fatturato superiori alla media.

Dopo una contrazione senza precedenti, l'attività economica mondiale ha segnato un recupero nel terzo trimestre a seguito della temporanea stabilizzazione dei contagi nel mese di agosto.

A partire dal mese di settembre i nuovi contagi giornalieri di Covid-19 sono tornati a crescere progressivamente in Italia e nel mondo.

Nel mese di ottobre è stata deliberata la proroga, fino al 31 gennaio 2021, dello stato d'emergenza dichiarato in conseguenza della dichiarazione di "emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale" da parte della Organizzazione mondiale della sanità (OMS).

A livello nazionale, al fine di fronteggiare il progressivo aggravamento della situazione epidemiologica da Covid-19, dal mese di novembre sono state introdotte nuove misure specifiche sulla base dell'individuazione di tre aree di rischio: gialla, arancione e rossa, corrispondenti ai differenti livelli di criticità nelle Regioni. Nella fascia riservata alle Regioni a rischio di massima gravità, con scenario 4 (Area rossa) sono concentrate le misure più restrittive; nella fascia per le Regioni a rischio alto ma compatibili con lo scenario 3 (cosiddetta area arancione), sono previste misure lievemente meno restrittive, nella terza fascia, quella per tutto il territorio nazionale, rientrano le restanti Regioni (Area gialla).

Le prospettive economiche nazionali e internazionali sono condizionate dall'incertezza circa l'evoluzione e il prolungamento della fase acuta della pandemia, nonché dell'effettiva disponibilità del vaccino contro il Covid-19 per cui è prevista ad oggi una prima quota riservata all'Italia di 27 milioni di dosi a partire dal mese di gennaio 2021.

L'economia mondiale è in recessione e gli effetti del COVID-19 nel 2020 causano una battuta d'arresto importante dell'economia

Le previsioni diffuse ad inizio 2020 mostravano un'economia mondiale in frenata ma in consolidamento con una situazione negli scambi commerciali che sembrava migliorata dopo gli accordi raggiunti fra Stati Uniti e Cina e con le politiche espansive a sostegno del ciclo economico.

I maggiori previsori, considerata la situazione eccezionale, propongono degli scenari per il 2020 e per il 2021 che vengono rivisti in tempi molto ravvicinati. Gli scenari elaborati nei mesi di aprile/maggio mostrano l'economia mondiale in recessione con contrazioni del pil nel 2020 più o meno marcate.

Per le economie avanzate si prevede una battuta d'arresto importante che varia, nel 2020, dal -7,0% del pil della Germania al -9,1% di quello dell'Italia. anche l'area euro evidenzia un arretramento di rilievo. nel 2020 il pil dell'area euro si stima subirà una diminuzione del 7,5%. nel 2021 si prevede una crescita che si basa anche su un rimbalzo tecnico dell'economia e che varia in funzione degli asset dei singoli paesi. in media si stima una variazione positiva dell'economia dell'area euro pari al 4,7%. Anche i principali Stati europei vedono una crescita del proprio pil attorno ai valori previsti per l'area euro. Le economie emergenti mostrano, come di consueto, un calo molto contenuto per l'anno 2020 e uno sviluppo sostenuto nel 2021 e stimato doppio di quello dell'economia mondiale. Le politiche messe in atto dai diversi Stati, in un primo periodo di supporto e poi di sostegno al ciclo economico, sono per ampiezza senza precedenti con l'intento di limitare la caduta delle economie nazionali che gli economisti misurano per intensità maggiore della Grande depressione.

La globalizzazione e i profondi legami tra i paesi nelle catene globali del valore evidenziano colli di bottiglia in quelle produzioni nazionali con significativo utilizzo di input intermedi d'importazione. i paesi con forte vocazione all'export, come Germania e Italia, ne risentono in misura consistente. l'FMI prevede una contrazione degli scambi internazionali dell'11% nel 2020 e un rimbalzo positivo dell'8,4% nel 2021.

Andamento del PIL (variazioni % sull'anno precedente)

Le previsioni del Pil

(% variazione reale su anno precedente)

	Previsione aprile 2020			Differenza rispetto alla previsione di gennaio 2020	
	2019	2020	2021	2020	2021
Mondo	2,9	-3,0	5,8	-6,3	2,4
Stati Uniti	2,3	-5,9	4,7	-7,9	3,0
Economie avanzate ²	1,7	-6,1	4,5	-7,7	2,9
area Euro	1,2	-7,5	4,7	-8,8	3,3
Germania	0,6	-7,0	5,2	-8,1	3,8
Francia	1,3	-7,2	4,5	-8,5	3,2
Italia	0,3	-9,1	4,8	-9,6	4,1
Spagna	2,0	-8,0	4,3	-9,6	2,7
Economie emergenti ³	3,7	-1,0	6,6	-5,4	2,0

Fonte: Fondo Monetario Internazionale (FMI), World Economic Outlook, aprile 2020 – elaborazioni ISPAT

Scenario economico nazionale e decisioni del Governo

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne, approfondendone lo scenario economico internazionale, europeo e italiano e lo scenario economico locale e la situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente specificato)

	2019	2020	2021	2022	2023
PIL	0,3	-9,0	6,0	3,8	2,5
Importazioni	-0,6	-13,8	8,8	6,0	3,8
Consumi finali nazionali	0,3	-6,4	4,4	2,8	1,7
Consumi famiglie e ISP	0,4	-8,9	5,5	3,7	2,3
Spesa della PA	-0,2	2,0	1,2	-0,2	-0,4
Investimenti	1,6	-13,0	10,6	8,5	5,9
Esportazioni	1,0	-17,4	9,6	5,7	3,5
Inflazione programmata	1,2	0,8	0,5		
Tasso di disoccupazione	10,0	9,5	10,3	9,5	8,7
Tasso di occupazione (15-64 anni)	59,0	58,1	58,4	59,6	61,1

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Per rispondere alla grave crisi economica e sociale provocata dalla pandemia, a maggio 2020 la Commissione europea ha proposto il Next Generation EU; lo strumento chiave per la ripresa definito nell'ambito di questa strategia, la Recovery and Resilience Facility (RRF), si basa su una dotazione di 672,5 miliardi di prestiti e sovvenzioni a favore degli Stati membri affinché escano più forti e resilienti dall'attuale crisi.

Le relative linee guida sono state recentemente definite nell'Annual Sustainable Growth Strategy 2021 che pone le quattro dimensioni della sostenibilità ambientale, della produttività, dell'equità e della stabilità macroeconomica come principi guida alla base dei Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza (PNRR) che gli Stati membri dovranno definire per accedere alle risorse messe in campo dalla UE.

Le sei missioni, coerenti con quelle Europee, in cui si articolerà il PNRR rappresentano le aree “tematiche” strutturali di intervento, sono:

digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per la mobilità; istruzione, formazione, ricerca e cultura; equità sociale, di genere e territoriale; salute.

Le Raccomandazioni della Commissione europea all'Italia

A maggio 2020 la Commissione europea ha pubblicato il “Pacchetto di Primavera”, contenente le Raccomandazioni specifiche per Paese nel contesto di un semestre europeo notevolmente modificato per tenere conto delle conseguenze della pandemia da COVID-19.

Le Raccomandazioni specifiche rivolte all'Italia richiedono al Paese di adottare, nel 2020 e nel 2021, provvedimenti volti a:

- Attuare tutte le misure necessarie per affrontare efficacemente la pandemia e sostenere l'economia e la successiva ripresa. In seguito, quando le condizioni economiche lo consentano, perseguire politiche di bilancio delle volte a conseguire posizioni di bilancio a medio termine prudenti e ad assicurare la sostenibilità del debito, incrementando nel contempo gli investimenti;
- Sostenere i redditi e il sistema di protezione sociale attenuando l'impatto della crisi sull'occupazione attraverso politiche attive e il miglioramento competenze, comprese quelle digitali;
- Garantire l'effettiva attuazione delle misure volte a fornire liquidità all'economia reale, in particolare alle piccole e medie imprese. Anticipare i progetti di investimento pubblici maturi e promuovere gli investimenti privati per favorire la ripresa economica specialmente quelli sulla transizione verde e digitale.
- Migliorare l'efficienza del sistema giudiziario e il funzionamento della Pubblica Amministrazione.

Legge di bilancio 2021

La Legge 30 dicembre 2020 n. 178 (legge di bilancio 2021) prevede uno stanziamento di 38 miliardi di euro per fronteggiare l'emergenza Covid-19 e arginarne gli impatti sul sistema sociale e produttivo.

Le principali misure:

- Assegno unico famiglie: a partire da luglio 2021 viene introdotto l'Assegno unico famiglia 2021, che sarà esteso anche agli autonomi e agli incapienti con uno stanziamento di circa 3 miliardi per il 2021;
- proroga congedo paternità: confermati anche per il 2021 i 7 giorni di congedo paternità;
- riforma fiscale: istituito un Fondo del Ministero dell'economia e delle finanze con una dotazione di 2.500 milioni di euro per l'anno 2022 e 1.500 milioni di euro a decorrere dall'anno 2023;
- lotteria degli scontrini: per ridurre l'uso del contante viene introdotto il gioco statale con premialità riservate ai pagamenti con carte, bancomat e, in generale, pagamenti tracciabili;
- proroga della Cassa integrazione Covid di ulteriori 12 settimane, da fruire entro il 31 marzo 2021;
- blocco licenziamenti: conferma del blocco fino al 31 marzo del 2021, a prescindere dal numero di dipendenti dell'azienda;
- Ape sociale e Opzione donna: prorogati i meccanismi di pensionamento anticipato con alcune novità. Tra i lavoratori ammessi alle domande per l'Ape sociale rientrano anche i disoccupati che non hanno beneficiato dell'indennità per mancanza del requisito contributivo e assicurativo e potranno accedere all'opzione donna le lavoratrici che matureranno i requisiti anagrafici e contributivi entro il 31 dicembre 2020;
- altre novità pensioni: novità sul fronte del pieno riconoscimento dei contributi per i lavoratori part time verticale ciclico per i periodi lavorati e nuovi meccanismi di rivalutazione delle pensioni a partire dal 2022 con tre fasce;
- proroga Bonus bebè: rinnovato l'assegno di natalità riconosciuto anche per ogni figlio nato o adottato dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2021;
- bonus assunzioni under 35: azzerati per tre anni i contributi per le assunzioni degli under 35 a carico delle imprese operanti su tutto il territorio nazionale, per le assunzioni effettuate nel 2021-2022;
- fondi Reddito di cittadinanza: incrementati i fondi per finanziare i fondi destinati al Reddito di cittadinanza dal 2021 fino al 2029.

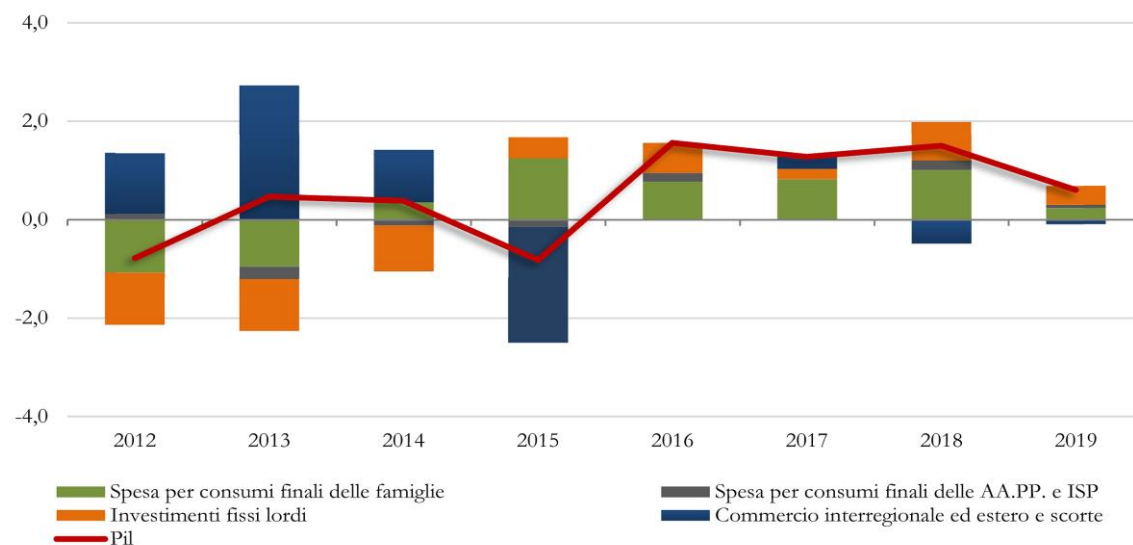
Il contesto provinciale

Rallenta la crescita dell'economia

Nel 2019 in trentino l'economia provinciale rallenta la sua crescita risentendo della frenata dei livelli produttivi e di una generale debolezza della domanda interna. Il valore aggiunto cresce in modo moderato in quasi tutti i settori economici, eccetto l'agricoltura, mentre registra una decelerazione la domanda estera. Il pil provinciale a fine anno sfiora i 21 miliardi di euro¹² (20.975 milioni), in aumento dello 0,6% sull'anno precedente e qualche decimo di punto in più rispetto alla variazione osservata per il pil italiano (0,3%).

Andamento del PIL nel periodo 2012-2019

(variazioni % sull'anno precedente a valori concatenati con anno di riferimento 2015)



Nota: AA.PP: Amministrazioni Pubbliche, ISP.: Istituzioni Sociali Private

Fonte: Istat per il periodo 2012-2017, ISPAT per gli anni 2018-2019 - elaborazioni ISPAT

Con il 2019 si attenua la fase espansiva dell'economia trentina che aveva portato a recuperare pienamente la caduta subita dal pil nel periodo delle duerecessioni (Si fa riferimento alla crisi finanziaria globale del 2008/2009 e a quella connessa al debito sovrano del 2012/2013). Nel 2019 il pil trentino è comunque superiore in volume di circa il 4% rispetto al livello del 2008.

Per il 2020 si stima una sensibile caduta del Pil per effetto del Covid-19

come per il livello nazionale, le previsioni macroeconomiche per il Trentino per il 2020 si collocano in un contesto estremamente complesso per i forti elementi di incertezza legati alla diffusione del contagio da covid-19. Anche a livello provinciale il pil quest'anno si ridurrà in modo consistente a causa del calo dell'attività economica che si prefigura di intensità eccezionale e che non consente di ricorrere ai tradizionali modelli econometrici per delineare delle previsioni.

Andamento del Pil trentino 2020 e 2021

Scenari di dinamica del PIL	2020	2021
Scenario più favorevole	-9,6%	4,2%
Scenario intermedio	-10,5%	5,0%
Scenario meno favorevole	-11,4%	5,9%

QUADRO DI SINTESI DEL CONTESTO ECONOMICO E SOCIALE DEL TRENTINO

(DA TI A GGIO RNA TI A L 12 GIUGNO 2020)

PIL

Nel 2019 il pil provinciale sfiora i 21 miliardi di euro (20.975 milioni), in aumento dello 0,6% sull'anno precedente e qualche decimo di punto in più rispetto alla variazione osservata per il pil italiano (0,3%).

Con il 2019 si attenua la fase espansiva dell'economia trentina che aveva portato a recuperare pienamente la caduta subita dal pil nell'ultimo decennio. nel 2019 il pil trentino è superiore in volume di circa il 4% rispetto al livello del 2008.

Scenari di crescita per il 2020 e 2021

Gli scenari previsivi per il 2020 stimano una decrescita del pil in trentino fra il 9,6% e l' 11,4% in dipendenza dell'evoluzione del turismo domestico e straniero. Nel 2021 si prevede che l'economia ritornerà su un sentiero di crescita. l'entità della variazione dipenderà inevitabilmente dalla flessione che il pil subirà nell'anno in corso. Si stima un pil in crescita fra il 4,2% e il 5,9%. ovviamente ciò è subordinato alla condizione che gli effetti della pandemia rimangano nel complesso sotto controllo sia in Italia che nei paesi europei nostri partner commerciali e che l'uscita dalla recessione possa avvenire in tempi relativamente rapidi.

Gli effetti del COVID - 19 sull'economia

I risultati del 2019 mostravano un sistema economico sostanzialmente in crescita e fiducioso che è stato stravolto dall'emergenza sanitaria. la pandemia ha causato effetti significativi sul sistema delle imprese. Si osservano perdite che variano dal -37% delle imprese di costruzioni al -73% dell'ambito ristoranti e bar. Sono in particolare il settore del turismo e i servizi in generale a risentire delle misure di distanziamento sociale. il commercio al dettaglio stima un dimezzamento del proprio fatturato e per i servizi alla persona si supera il 67%. Le difficoltà del periodo, secondo gli imprenditori, si concentrano sulla perdita di fatturato e le preoccupazioni si focalizzano sul rispetto delle scadenze fiscali, sul pagamento dei fornitori e sull'incasso dei crediti. in merito al personale la maggior parte delle imprese ha utilizzato lo strumento delle ferie e dei permessi e l'attivazione degli ammortizzatori sociali. Si riscontrano anche mancate assunzioni e rinnovi.

Il 1° trimestre
2020 per
l'economia

Il 1° trimestre 2020 fornisce risultati negativi che già interiorizzano il lockdown del mese di marzo. La caduta tendenziale del fatturato complessivo è pari al 5,4%, con evidenze maggiormente negative per il settore manifatturiero (-7,5%), le costruzioni (-6,5%), il commercio al dettaglio (-6,3%) e i trasporti (5,3%). Sono, però, i settori del turismo e delle attività allo stesso connesse, del tempo libero e dell'intrattenimento e dei trasporti che mostrano le maggiori perdite di fatturato. Si osservano cali dell'ordine del 30% per le attività sportive e ricreative e per i ristoranti e bar; un po' migliori ma con contrazione del 25% i servizi alla persona e il comparto ricettivo. La riduzione del fatturato negli impianti è attorno al 10%.

I sentimenti
degli
imprenditori

Nel 1° trimestre 2020 gli imprenditori evidenziano preoccupazioni sulla redditività e sulla situazione economica delle proprie aziende con un saldo negativo molto importante (-30.9%) tra chi giudica la propria situazione buona (11.2%) e chi, invece, la ritiene insoddisfacente (42%). In prospettiva le imprese che temono un peggioramento sono il 41,9%, mentre solo un 18.5% prevede un miglioramento. Inoltre, un 30% in più rispetto al trimestre precedente ritiene che la situazione negativa perdurerà nel tempo. Queste opinioni sono generalizzate tra gli imprenditori.

Le azioni degli
imprenditori

L'uso delle misure pubbliche a supporto e a sostegno dell'attività rileva che il 54% degli imprenditori si è avvalso o intende avvalersi dell'indennizzo INPS di 600 euro, un sostegno attrattivo soprattutto per le microimprese. Altre misure utilizzate sono la sospensione/rinegoziazione delle rate dei mutui (36.5%), misura di maggior gradimento per le grandi imprese, e l'accesso al credito garantito (24.9%). Le imprese che hanno fatto ricorso a nuove linee di credito con sostegno pubblico e che pensano di utilizzarle sono oltre il 67% delle imprese. L'importanza del valore fornisce la misura della difficoltà o della necessità per le imprese di ottenere liquidità per la propria attività. Il 61% delle imprese ha dichiarato di aver fatto ricorso agli ammortizzatori sociali per i propri dipendenti, con incidenze più importanti per le imprese della ristorazione/bar, del manifatturiero e delle costruzioni. Le misure attivate dalle imprese per reagire all'emergenza in prevalenza sono consistite nello smart working (37%), privilegiato dalle imprese medio/grandi, e nell'attivazione di nuove relazioni con il cliente (23%), di interesse particolarmente

	<p>per la microimpresa. Le preoccupazioni degli imprenditori sono connesse ai protocolli di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, al deterioramento della liquidità e alla diminuzione dei clienti e delle commesse/ordinativi.</p>
<p>Gli effetti del lockdown sull'economia</p>	<p>In Trentino le imprese ritenute essenziali rappresentano il 58% del fatturato e il 49% degli addetti del sistema produttivo e hanno continuato la propria attività. Chi ha avuto ripercussioni pesanti dalle misure governative è l'insieme dei settori della ricettività e dei pubblici esercizi, del trasporto passeggeri, delle attività culturali, ricreative e sportive e di parte dei servizi alla persona e al commercio al dettaglio. Questo gruppo di attività ha coinvolto il 22% degli addetti e il 9% del fatturato complessivo.</p>
<p>Le relazioni tra imprese e le filiere produttive</p>	<p>Per la ripresa risultano importanti i settori nodali, cioè quei settori che presentano produzioni con forti legami a monte e a valle e che hanno una capacità di amplificare gli effetti di misure pubbliche espansive rivolte agli stessi. Rilevanti sono anche quegli ambiti produttivi che supportano gli scambi extra provinciali e quelli ad alta intensità di conoscenza e ad elevata domanda industriale. A rafforzare le relazioni fra imprese ci sono le filiere produttive che interessano circa il 71% delle imprese ed il 77% dell'occupazione dell'industria e del servizio market. Le filiere rilevanti sono rappresentate dalle costruzioni, dall'agroalimentare, dal turismo e beni culturali e dall'energia.</p>
<p>La realtà 4.0</p>	<p>La maggiore sensibilità delle produzioni manifatturiere verso un'adozione congiunta di ICT, spesa in R&S e, in generale, di innovazioni di prodotto e di processo, permette di migliorare la competitività del sistema produttivo trentino e di ottenere <i>performance</i> di crescita più elevate rispetto a produzioni meno tecnologiche. La Pubblica Amministrazione risulta un ottimo driver per la crescita digitale della società e dell'economia. Il Trentino risulta fra le regioni italiane che maggiormente interagisce con la Pubblica Amministrazione in via telematica. La visualizzazione e/o l'acquisizione di informazioni sono servizi offerti dalla quasi totalità delle amministrazioni pubbliche trentine; stesso riscontro per l'acquisizione di modulistica. Minore diffusione, invece, per l'inoltro della modulistica o per lo svolgimento dell'intero <i>iter</i> di un servizio richiesto <i>online</i>.</p>
<p>Esportazioni</p>	<p>L'export delle imprese trentine vede come area di sbocco prevalente l'Europa alla quale sono destinate oltre il 72% delle vendite estere. Nel 2019 il commercio estero del Trentino non ha fatto registrare alcuna crescita per quanto riguarda le esportazioni totali (+0.1%), con un peggioramento nel secondo semestre dell'anno. Nell'evoluzione dell'internazionalizzazione del sistema</p>

	<p>produttivo il Trentino ha migliorato la capacità di esportare in settori a domanda mondiale dinamica. Questa quota di esportazioni ha superato il 30% delle esportazioni, superiore di circa 8 punti percentuali al Nord-est e prossima alla media nazionale (32%). Inoltre, si assiste ad una maggiore diversificazione dei mercati di sbocco. Nel 1° trimestre 2020 si osserva una importante diminuzione tendenziale delle esportazioni (-9.4%).</p>
Importazioni	<p>Il debole ciclo economico si riflette anche sulle importazioni che registrano nel 2019 una contrazione pari al 2,2% dopo un 2018 che le aveva viste incrementare del 13.5%. Nel 1° trimestre 2020 le importazioni segnano un'importante battuta di arresto.</p>
Turismo	<p>La stagione invernale 2019/2020 si è interrotta bruscamente all'inizio di marzo. Il periodo dicembre 2019 - febbraio 2020 rilevava un'ottima stagione, con le presenze cumulate incrementate del 10.6% rispetto alla stagione precedente e quelle straniere del 12,2%</p>
La stagione turistica invernale 2019/2020	<p>Circa il 40% delle persone con 14 anni e più partecipa alla vita della collettività, aspetto distintivo del Trentino che nell'Italia, assieme all'Alto Adige, si posiziona ai massimi livelli, con una distanza positiva rispetto alla media del Paese di circa 16 punti percentuali. Le misure imposte per arginare la pandemia hanno comportato una contrazione del 20% nelle presenze nella stagione, con un calo del 28% per quelle straniere e del 16% per quelle italiane. La riduzione delle presenze turistiche ha comportato anche una caduta del fatturato stagionale stimata attorno al 25%.</p>

La stagione turistica estiva 2020

Sono tre gli ambiti turistici che hanno una clientela prevalentemente straniera, con la punta di eccellenza del Garda trentino nel quale gli stranieri superano l'86% delle presenze della stagione. I turisti della Germania in questo ambito rappresentano il 45% delle presenze della stagione. Nella stagione estiva 2019 si stima che il movimento turistico nelle strutture alberghiere ed extra alberghiere abbia generato un fatturato intorno ai 980 milioni di euro. Mediamente l'85% della spesa per la vacanza è destinata al pernottamento, ai ristoranti e alimentari e ai trasporti. Gli stranieri spendono giornalmente circa 104 euro e i tedeschi 109 euro. Mediamente un turista in estate spende al giorno 101 euro.

Occupazione e disoccupazione

Nel 2019 il mercato del lavoro ha fornito riscontri positivi, anche se in attenuazione, in coerenza con il rallentamento del ciclo economico. Risultano in crescita le forze di lavoro e gli occupati e si riducono gli inattivi. Aumentano i disoccupati ma in un contesto di ritrovata fiducia nella possibilità di trovare un'occupazione. I dati sul lavoro del 1° trimestre 2020 richiedono attenzione perché, su base annua, diminuiscono le forze di lavoro, gli occupati e la disoccupazione. Di contro, gli inattivi aumentano. Il calo dei disoccupati probabilmente è determinato non tanto dal ritiro di persone dalla partecipazione al lavoro ma dall'impossibilità di cercare lavoro visto in particolare il blocco dell'attività imposto alle imprese pertanto il transito negli inattivi.

La qualità del lavoro

Quantitativamente il mercato del lavoro ha sempre reagito bene alle situazioni difficili del decennio. Si è però deteriorato negli aspetti qualitativi. Un insieme di indicatori soft del mercato del lavoro indicano delle aree che necessitano di attenzione. In particolare è da monitorare il fenomeno della sovra istruzione che risulta in peggioramento, soprattutto per le donne. L'indicatore è prossimo al 24%, con la componente femminile al 25.6%. Ciò significa che circa un quarto delle donne occupate svolge un lavoro che richiede un titolo di studio inferiore a quello posseduto. Inoltre deve essere seguita con attenzione l'evoluzione del part-time involontario. Nell'ultimo decennio soprattutto gli uomini hanno dovuto accettare un lavoro part-time. Negli anni recenti si osserva, peraltro, una situazione positiva per gli uomini, non così per le donne. Per la componente femminile si assiste ad un peggioramento dell'indicatore, ormai prossimo al 18%.

Benessere economico	Prima della situazione emergenziale i risultati dell'economia e del mercato del lavoro confermavano l'elevato livello di benessere del Trentino, fra i migliori in Italia e fra le aree ricche nel contesto europeo. Il Pil pro-capite provinciale è pari a 37.800 euro con la media italiana a 29.100 euro e quella dell'Unione europea a 30.200 euro. Il Trentino si colloca al 4° posto nella graduatoria delle regioni italiane, dopo l'Alto Adige, la Valle d'Aosta e la Lombardia e fra le prime 50 regioni europee. In termini differenziali il Pil per abitante risulta superiore rispetto alla media italiana del 30% e a quella europea del 25%.
Invecchiamento della popolazione	In un contesto europeo e, in particolare, italiano di invecchiamento della popolazione che coinvolge anche il Trentino creano preoccupazione i riflessi che tale fenomeno potrà avere sul sistema produttivo e sulla sostenibilità del <i>welfare</i> distintivo trentino. La popolazione è in crescita da molto tempo anche se negli ultimi anni con minore intensità e dal 2015 aumenta solo per effetto dei trasferimenti di residenza in provincia superiori ai trasferimenti di residenza verso altra provincia o stato estero.
La famiglia punto di riferimento e perno delle relazioni	Aumentano soprattutto le famiglie con un solo genitore e quelle unipersonali che rappresentano ormai un terzo delle famiglie trentine. La famiglia, che rimane il punto di riferimento e fulcro delle reti relazionali, si amplia nel concetto acquisendo sempre più rilevanza la famiglia allargata e quella costruita sull'amicizia. Infatti, a fianco delle reti familiari, diventano sempre più significative le reti amicali, che rappresentano elemento di rilievo nei momenti di difficoltà economica e non economica. Il livello di soddisfazione per la vita in Trentino si conferma molto alto, in particolare per quanto attiene agli aspetti relazionali. Il 93% della popolazione ritiene di essere molto/abbastanza soddisfatto per le relazioni familiari e circa l'87% dichiara di avere persone sulle quali contare nei momenti di fragilità.
Il capitale sociale e la partecipazione sociale	L'associazionismo, le reti familiari e amicali contribuiscono al benessere collettivo, svolgendo un ruolo fondamentale di supporto soprattutto per i segmenti più svantaggiati e vulnerabili della popolazione. In trentino sono presenti circa il doppio delle associazioni <i>non profit</i> per 10 mila abitanti rispetto alla media nazionale. In Trentino la quota di persone che ha svolto almeno un'attività di partecipazione sociale è pari al 39.1%, molto superiore alla media nazionale (23.9%). Anche la quota di chi ha svolto attività gratuita per associazioni o gruppi di volontariato è significativamente più alta (25.1%) rispetto alla media nazionale (10.5%).

La povertà

L'indicatore principe per misurare il disagio economico e sociale è la popolazione a rischio povertà o esclusione sociale. È un indicatore composito che risulta ancora molto elevato per le consuetudini del Trentino: è pari al 20.6%, inferiore di circa 7 punti percentuali rispetto alla media italiane e di un punto percentuale rispetto a quella europea. Il rischio di povertà è pari al 15.3%, la grave deprivazione materiale è statisticamente non significativa e la molto bassa intensità lavorativa è contenuta (7.7%). La prima garanzia per ridurre il rischio della povertà monetaria è la presenza di più percettori di reddito in famiglia. In Trentino circa il 41% delle famiglie dichiara due percettori di reddito. La maggioranza delle famiglie trentine (52%), però, presenta un solo percettore di reddito: di queste un 20% è composto da 4 o più componenti e un 37% ha come percettore di reddito principale una donna.

OBIETTIVI PROGRAMMATICI PROVINCIALI

La Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza Provinciale (DEFP) riporta i seguenti obiettivi della manovra per il periodo 2020-2022:

- 1. Il sostegno del sistema economico locale** attraverso: - la costituzione di un fondo per la crescita - una maggiore selettività nell'attribuzione degli incentivi alle imprese in funzione dell'impatto sul sistema economico locale, in particolare in termini di occupazione e di PIL; - il sostegno alla nascita di nuovi negozi "di vicinato", anche quale presidio delle zone periferiche del Trentino e, in via generale, dei centri abitati; - la ridefinizione del sistema di marketing turistico territoriale trentino.
- 2. Infrastrutturazione del territorio** attraverso: - l'integrazione delle risorse per la realizzazione di opere e investimenti pubblici, nonché per la manutenzione del patrimonio esistente, anche nell'ottica di favorire l'accessibilità e la vivibilità nelle aree decentrate; - la prosecuzione degli interventi di ripristino del territorio e delle infrastrutture a seguito dei danni causati dalla calamità di fine ottobre 2018; - la progettazione di interventi per la realizzazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici invernali Milano - Cortina 2026.

3. Politiche di sviluppo sostenibile attraverso:- la costituzione di un fondo per la green economy, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030; - la modulazione degli incentivi ai settori economici anche in funzione della tutela ambientale; - la prosecuzione degli interventi di riqualificazione ambientale e paesaggistica del territorio.

4. Attenzione alle famiglie e ai bisogni sociali attraverso:- l'introduzione di ulteriori agevolazioni tariffarie in particolare nel settore sanitario; l'esenzione dall'addizionale regionale all'Irpef per i redditi fino a 15.000 euro; - l'estensione del sostegno pubblico alle famiglie attraverso fondi sanitari; - l'implementazione degli interventi per la casa, anche in relazione all'impatto sul settore delle costruzioni.

5. L'orientamento delle politiche pubbliche all'equità territoriale attraverso: - la definizione di un indicatore di sviluppo su base territoriale quale strumento per indirizzare le politiche provinciali verso le aree meno sviluppate; - la revisione del modello di riparto dei finanziamenti ai Comuni per la gestione delle attività e dei servizi che tenga conto anche della capacità dei Comuni stessi di generare entrate proprie; - il potenziamento di specifici servizi al fine di evitare lo spopolamento delle aree meno sviluppate.

6. L'efficientamento degli enti del sistema pubblico provinciale attraverso: - interventi di tipo organizzativo, volti anche a garantire una maggiore specializzazione nello svolgimento delle attività di back e front office; - azioni di semplificazione dei rapporti con il cittadino e di progressiva digitalizzazione dell'attività delle pubbliche amministrazioni del territorio.

Le politiche sono collegate alle **sette aree strategiche** e agli obiettivi di medio lungo periodo definiti dal Programma di Sviluppo Provinciale (PSP) :

- per un Trentino della conoscenza, della cultura, del senso di appartenenza e delle responsabilità ad ogni livello;
- per un Trentino che fa leva sulla ricerca e l'innovazione, che sa creare ricchezza, lavoro e crescita diffusa;
- per un Trentino in salute, dotato di servizi di qualità, in grado di assicurare benessere per tutti e per tutte le età;
- per un Trentino dall'ambiente pregiato, attento alla biodiversità e vocato a preservare le risorse per le future generazioni;
- per un Trentino sicuro, affidabile, capace di prevenire e di reagire alle avversità;
- per un Trentino di qualità, funzionale, interconnesso al suo interno e con l'esterno;
- per un Trentino Autonomo, con istituzioni pubbliche accessibili, qualificate e in grado di creare valore per i territori e con i territori.

	2019	2020	2021	2022
Dinamica delle entrate provinciali				
Totale risorse disponibili (in milioni di euro)	4.701,6	4.643,8	4.528,8	4.329,8

Impostazione della manovra di bilancio provinciale 2021-2023

La legge di stabilità provinciale per il 2021 opera nella disponibilità di 4.400 milioni di euro di entrate. Le previsioni del 2021, oltre a non conteggiare l'avanzo di amministrazione, scontano l'incertezza delle previsioni economiche e della continua evoluzione della pandemia. Nei prossimi 4 anni la Provincia potrà contare su 400 milioni in meno di gettiti arretrati (-90 milioni nel passaggio dal 2020 al 2021) in invarianza di competenze: scuola, sanità, aiuti alle imprese, welfare, lavori pubblici e così via. La manovra è volta quindi a migliorare ed **efficientare il sistema pubblico**, generando nuovi risparmi, a **ricercare altre fonti** di entrata e negoziare un ulteriore ricorso all'indebitamento.

Gli obiettivi generali della manovra 2021-2023 riguardano gli **incentivi alle imprese**, le **politiche in favore delle famiglie e dei lavoratori**, il **finanziamento degli enti locali**, ma soprattutto la necessità di **contrastare il Covid-19** garantendo al settore sanitario un investimento ulteriore di 70/100 milioni di euro, conformemente alle necessità che si manifesteranno. Tra le principali novità:

- agevolazioni tributarie: si rivedono alcune agevolazioni e si recuperano risorse da destinare ad interventi mirati in favore di imprese e cittadini. In particolare, l'addizionale regionale all'Irpef resterà a zero per redditi fino a 15mila euro; verranno invece riviste alcune agevolazioni relative all'Irap (conferma aliquota base ridotta al 2,68%; conferma aliquota zero per le nuove imprese; aliquota 1,5% per imprese che incrementano l'occupazione di almeno il 5% e di almeno 1 unità), mentre per quanto riguarda l'Imis le agevolazioni restano invariate;
- misure per favorire l'avvio della stagione turistica invernale: contributi a parziale ristoro dei costi sostenuti dagli operatori economici per l'innevamento programmato; contributi agli operatori economici che assumono, entro il 31 dicembre 2020, per la stagione invernale 2020-2021, un numero di dipendenti adeguato rispetto a quello dei dipendenti assunti nell'anno 2019;
- settore termale: contributi a favore degli operatori del settore a parziale copertura della perdita di fatturato subita nei primi nove mesi del 2020;
- fondo per lo spettacolo: riproposto anche per il 2021 a sostegno degli operatori economici e degli artisti del mondo dello spettacolo;
- misure nel settore finanziario per sostenere lo sviluppo del sistema economico locale: acquisizione di quote di partecipazione del capitale sociale detenute da altre pubbliche amministrazioni nella società Mediocredito Trentino-Alto Adige spa; promozione della partecipazione di imprese e cittadini al

finanziamento di infrastrutture strategiche provinciali, anche attraverso la costituzione di appositi strumenti finanziari, nel rispetto della normativa nazionale in materia (bond provinciale);

- long term care: contributi per favorire l'adesione a forme assicurative che garantiscano una rendita in caso di non autosufficienza;
- canoni ambientali: ampliate le tipologie di interventi a cui possono essere finalizzati i canoni ambientali versati dai concessionari delle grandi derivazioni a scopo idroelettrico, anche per progetti con effetti positivi sul paesaggio;
- aree produttive: riduzione delle sanzioni connesse al mancato assolvimento degli obblighi di edificazione in capo agli assegnatari di aree produttive;- semplificazione: nuovi interventi per la semplificazione degli adempimenti burocratico-amministrativi.

L'assegno unico verrà aggiornato, per coloro che hanno perso il lavoro e hanno visto diminuita la propria capacità reddituale, e sarà in vigore anche nei primi 6 mesi del 2021.

Viene confermato il turn-over del personale del settore pubblico.

Proseguiranno inoltre gli interventi in opere pubbliche già avviati nel 2020 per 170 milioni e si concluderanno i **bandi** già avviati a **sostegno dell'economia**: dai contributi a fondo perduto a quelli per investimenti fissi nel turismo, dal sostegno alle aggregazioni aziendali ai contributi per categorie come lavoratori stagionali, agricoltori, autotrasportatori e così via. Questi impegni potrebbero essere ulteriormente rifinanziati, in ragione delle risorse disponibili.

Ricerca di fonti di finanziamento esterne.

Obiettivo prioritario è **mobilitare canali di finanziamento diversi**, con proposte appetibili per gli investitori. Si prevede la creazione, anche con Cassa del Trentino, di tre fondi rivolti soprattutto ad investitori qualificati: Fondo di crescita, Fondo immobiliare, Fondo alberghi, che mobilitino risorse esterne per almeno 200 milioni di euro.

Tra le fonti di finanziamento esterne per investimenti rimangono in particolare:

- **Recovery Fund**: al momento non c'è ancora chiarezza sulla sua distribuzione territoriale e sulla forma che queste entrate assumeranno. Il Trentino ha avanzato 32 proposte progettuali che toccano diversi settori (fra cui l'ambiente e il digitale), a cui si aggiungono interventi per prevenire il dissesto idrogeologico;
- è stato richiesto al Governo di riconoscere la possibilità di ricorrere all'**indebitamento** per finanziare opere pubbliche, al netto del Recovery Fund;

- è prevista la riprogrammazione 2021-2027 dei **fondi strutturali europei** FSE-FESR per circa 200 milioni; - infine i finanziamenti statali per le **Olimpiadi 2026** (120 milioni di euro circa).

LA FINANZA LOCALE

Il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2021 è stato siglato lo scorso 16 novembre dal Presidente della Provincia Maurizio Fugatti, dall'assessore agli Enti Locali Mattia Gottardi e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie Paride Gianmoena.

Con la grave situazione pandemica tutt'ora in atto, il quadro giuridico, istituzionale e finanziario di riferimento su cui la finanza locale era stata impostata per i prossimi anni è stato totalmente stravolto. Il susseguirsi di fonti normative (D.L. e Leggi Provinciali) ed amministrative (DPCM statali ed ordinanze provinciali) per intervenire a livello economico, sociale, sanitario e finanziario necessita di una revisione concreta delle strategie di bilancio provinciale sia per il 2021 che per le scelte di medio periodo. Obiettivo primario (a fronte dell'urgenza sanitaria prioritaria), è la salvaguardia della tenuta socio-economica del Trentino mediante interventi, sia generali che mirati, da parte dei diversi soggetti pubblici interessati, ognuno per le proprie competenze ma tutti in sinergia dinamica. In termini di bilancio quindi, i versanti di entrata e spesa devono rispondere da un lato alla necessità di razionalizzare gli interventi fiscali e tariffari così da dare respiro a famiglie ed attività economiche e dall'altro reperire e liberare risorse per avere ulteriori margini di spesa per il medesimo fine.

Elementi della strategia finanziaria complessiva sono:

- avvio di specifiche analisi per valutare i possibili miglioramenti da apportare al sistema di finanziamento degli enti locali (in particolare per trasferimenti compensativi e quelli destinati al sostegno di specifici servizi);
- definizione della programmazione delle azioni a sostegno dell'attività di investimento, in esito alle richieste di assegnazione delle risorse inerenti il Recovery fund;
- valorizzazione del patrimonio del sistema pubblico provinciale, anche al fine di una programmazione coordinata degli interventi.

PRINCIPALI FONTI NORMATIVE ED AMMINISTRATIVE

Numerose sono le fonti normative e amministrative intervenute in questi mesi nei settori della sanità, dell'assistenza e della regolamentazione delle attività economiche e sociali a seguito dell'epidemia da Covid-19, che hanno avuto impatto diretto o indiretto sull'attività degli Enti Locali e sulle loro dinamiche di bilancio di entrata e spesa (si pensi al minor utilizzo nel lockdown di strutture comunali sportive e culturali, parcheggi pubblici, ecc.), così come grande è stato l'impatto dato dalla sospensione dei servizi scolastico educativi o la loro sostituzione con la didattica a distanza, che hanno portato ad interventi (diretti o indiretti) di Stato e Provincia (copertura di talune tipologie di spese di personale mediante la CIG), o imputazione di oneri direttamente a carico dei bilanci comunali (agevolazioni tariffarie o tributarie poste in essere dagli Enti Locali).

1. Le fonti statali:

- a) D.L. n. 18/2020;
- b) D.L. n. 34/2020;
- c) D.L. n. 104/2020;
- d) D.L. n. 137/2020
- e) DPCM 9 marzo 2020;

2. Le fonti provinciali:

- a) L.P. n. 2/2020 (IM.I.S.);
- b) L.P. n. 3/2020 (IM.I.S. e tariffe servizi pubblici locali e norme contabili)
- c) L.P. n. 6/2020 (IM.I.S.);
- d) L.P. n. 10/2020 (IM.I.S.);
- e) Ordinanza Presidente della provincia n. 174300/1-18 marzo 2020;
- f) Ordinanza Presidente della provincia n. 196660/1-3 aprile 2020 (tributi e tariffe locali)

1. RAPPORTI FINANZIARI CON LO STATO

Particolare rilevanza assumono, in questo contesto, l'art. 106 del D.L. 34/2020, l'art. 39 del D.L. 104/2020 e la L.P. 10/2020 in tema di I.MU. ed IM.I.S. e su come verranno determinate le risorse messe a disposizione dello Stato per gli Enti Locali sia dal lato entrata che dal lato spesa, in riferimento alla natura delle decisioni istituzionali assunte.

Il quadro di riferimento amministrativo contabile e finanziario è definito con Decreto Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 212342 del 3 novembre 2020. Gli elementi basilari per consentire a Provincia ed Enti Locali di accedere al finanziamento statale sono riassumibili nei 3 punti seguenti:

- accesso al fondo statale di cui all'articolo 106 del D.L. n. 34/2020 e all'articolo 39 del D.L. 104/2020 per le minori entrate di qualsiasi natura, tributaria ed extra-tributaria, derivanti da norme statali o norme provinciali di recepimento di norme statali. In questo senso, le esenzioni IM.I.S. di cui all'articolo 1 della L.P. n. 10/2020 rientrano per la maggior parte nel finanziamento statale, in quanto coincidenti con le parallele esenzioni I.MU. di cui all'articolo 78 del D.L. n. 34/2020, mentre le fattispecie esenti (in senso sia oggettivo che soggettivo) stabilite dalla disciplina provinciale IM.I.S. autonoma verranno coperte, nel minor gettito, da trasferimento della Provincia ai Comuni e quindi non potranno rientrare nella certificazione presentata allo Stato;
- per alcune tipologie di tributi ed entrate di natura extra-tributaria relativamente alle quali sia intervenuto un minor gettito per scelta autonoma dell'Ente, lo Stato prevede una percentuale di riconoscimento del conseguente onere finanziario, con modalità articolate in relazione ad ogni specifica tipologia di entrata;
- per quanto riguarda la maggiore spesa, vengono determinate indicazioni di riconoscimento o meno a valere sul fondo statale, in particolare correlate alle attività conseguenti al Covid-19 ed alle spese non coperte con altre fonti statali.

Entro il 30 aprile 2021 gli Enti Locali dovranno presentare alla Provincia, e attraverso questa allo Stato, una certificazione attestante l'effettivo ammontare delle maggiori spese e delle minori entrate, al fine di poter accedere al trasferimento statale nella forma massima prevista. A tale scopo verrà costituito un gruppo di lavoro tecnico di supporto agli enti locali che funga anche da raccordo con i competenti ministeri.

2. QUANTIFICAZIONE RISORE DI PARTE CORRENTE

E' necessario in questo momento particolare, che i Comuni possano contare su elementi di stabilità tali da poter programmare la gestione economico finanziaria per il 2021 con relativa certezza.

Queste le risorse di parte corrente per il 2021 da destinare ai rapporti finanziari con i comuni:

2.1 FONDO PEREQUATIVO

Trattasi di circa 282.37 milioni di euro, di cui:

- 126,1 milioni di euro circa→ per regolazione rapporti finanziari tra PAT, autonomie locali e Stato;
- 27,49 milioni di euro circa→ di trasferimenti compensativi IM.I.S.;
- 65,23 milioni di euro circa→ fondo specifici servizi comunali;
- 0.8 milioni di euro circa→rimborso ai Comuni delle quote versate a Sanifonds;
- L'importo che verrà ripartito tra i Comuni come quota perequativo "base" sarà per il 2021, calcolato in maniera diversa rispetto al 2020, visto il perdurare della situazione emergenziale, l'incertezza e l'instabilità del quadro finanziario di Provincia ed Enti Locali, e sarà decurtato di circa 1,5 milioni di euro per rimborso quota interessi estinzione mutui. Il fondo perequativo complessivo comprenderà comunque sempre le quote di:
 - 2,89 milioni di euro circa quale quota biblioteche
 - 5,55 milioni di euro circa di trasferimento compensativo accisa energia elettrica
 - 14,00 milioni di euro circa di copertura oneri rinnovo CCPL triennio 2016-2018
- La rimanente quota sarà destinata al fondo a disposizione della G.P. di cui all'art. 6 c.4 L.P. 36/93.

Per il 2021 è previsto di sospendere l'aggiornamento delle variabili finanziarie che concorrono al riparto, applicando l'ulteriore quota del 20% della variazione totale già calcolata per il riparto 2020 così da non introdurre, in questo momento, altri elementi di incertezza nella programmazione; si prevede inoltre di ricalcolare la quota aggiuntiva assegnata per la copertura dell'eventuale squilibrio di parte corrente definito nel protocollo d'intesa per il 2020, aggiungendo il dato 2019 alla media dei dati dell'equilibrio di parte corrente, rielaborato secondo quanto convenuto. Si applicherà infine, anche per i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, l'ulteriore quota di riduzione decisa nel protocollo d'intesa 2020.

Buona parte del fondo perequativo è destinata ai trasferimenti compensativi, cioè a quei trasferimenti per compensare le minori entrate comunali a seguito di agevolazioni o esenzioni IM.I.S. decise con norme provinciali. Per il 2021 si confermano le agevolazioni IM.I.S. seguenti, ammontanti a circa 27,49 milioni di euro a carico del bilancio provinciale:

- 9.8 milioni di euro circa: compensazione minor gettito presunto manovra IM.I.S. abitazioni principali
- 4.8 milioni di euro circa: compensazione minor gettito presunto esenzione immobili in possesso di enti strumentali della Provincia;
- 3,6 milioni di euro circa: compensazione minor gettito revisione rendite “imbullonati”;
- 8,8 milioni di euro circa: compensazione minor gettito aliquota agevolata dello 0.55% (fabbricati strutturalmente destinati a attività produttive categorie catastali D1 (fino a 75.000 euro di rendita) e D7 e D8 (fino a 50.000 euro rendita), e dello 0,00% per fabbricati strumentali attività agricola fino a 25.000 euro di rendita;
- 400.000 euro circa: compensazione minor gettito esenzione ONLUS, Cooperative Sociali, Scuole paritarie e fabbricati in comodato a soggetti di rilevanza sociale;
- 90.000 euro circa: compensazione minor gettito per l'aumento della deduzione alla rendita catastale dei fabbricati strumentali all'attività agricola.

A tali importi va aggiunto il maggior stanziamento di 13,5 milioni di euro annui pari al costo stimato della manovra IM.I.S. per alcune tipologie di fabbricati destinati ad attività produttive, confluito nel fondo perequativo.

2.2 FONDO SPECIFICI SERVIZI COMUNALI

Il fondo specifici servizi comunali a carico del bilancio provinciale per l'anno 2021 sarà così individuato:

TIPOLOGIA DI TRASFERIMENTO	IMPORTO
Servizi custodia forestale	5.500.000,00
Gestione impianti sportivi *	400.000,00

Servizi socio-educativi per la prima infanzia **	26.500.000,00
Trasporto turistico	1.020.000,00
Trasporto urbano ordinario	22.319.000,00
Polizia Locale	6.000.000,00
Polizia locale: quota consolidamento progetti sicurezza urbana	591.000,00
Oneri contratto polizia locale	2.550.000,00
Progetti culturali di carattere sovracomunale ***	300.000,00
Servizi a supporto di patrimonio dell'umanità UNESCO	50.000,00
TOTALE ****	65.230.000,00

* Impianti in cui si pratica lo sport ad alto livello (art. 31 L.P. 4/2016)

** Anche per l'A.S. 2021/2022 ci si impegna a non incrementare le tariffe a carico delle famiglie; in caso di mancato rispetto dell'impegno la PAT ridurrà i trasferimenti del 5% pro capite

*** A partire dal 2021 saranno finanziati i progetti culturali sovracomunali (art. 8 L.P. 15/2007) con finalità di creazione di sistemi culturali locali, messa in rete patrimonio culturale locale per la sua valorizzazione; a tal fine verrà predisposto apposito bando.

**** Eventuali eccedenze sulle singole quote saranno utilizzate per compensare maggiori esigenze nell'ambito del F.do specifici servizi o del F.do perequativo

2.3 PROSPETTIVA

I cambiamenti del settore socio-economico avvenuti negli ultimi anni e la tensione finanziaria aggravata dagli effetti della pandemia in atto, determinano, per gli enti locali, la necessità di risultare sempre più di impulso per lo sviluppo territoriale, allo scopo di garantire un reale sostegno al territorio e alla sua capacità di crescita. Va quindi complessivamente rivista la modalità di trasferimento delle risorse agli enti locali, avviando un procedimento di valutazione e confronto in particolare sui trasferimenti legati a specifici servizi comunali e finalizzati al finanziamento, dei servizi seguenti:

1. Custodia forestale di cui alla L.P. n. 11/2007 art. 106 c.3;
2. Gestione impianti sportivi di cui alla L.P. n. 4/2016, art. 31;
3. Servizi socio-educativi prima infanzia di cui alla L.P. n. 4/2002;
4. Trasporto turistico di cui alla L.P. n. 16/93 art. 22;
5. Trasporto urbano ordinario di cui alla L.P. n. 16/93;

6. Polizia locale di cui alla L.P. n. 8/2005
7. Oneri contrattuali di Polizia locale
8. Polizia locale: quota consolidamento progetti sicurezza urbana di cui alla L.P. 8/2005 art. 7
9. Servizi a supporto di patrimonio dell'umanità UNESCO.

Per ognuno di questi servizi la Provincia concorre o sostiene parte delle spese e, con deliberazioni diverse della Giunta Provinciale , sono già stati definiti nuovi criteri di riparto o nuove modalità di trasferimento/finanziamento. Si concorda di istituire un tavolo tecnico che valuti, per la manovra di bilancio 2022, l'attualità dei criteri sottesi a tali finanziamenti e delle risorse da destinarvi.

3. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE

Si concorda tra le parti di mantenere le modalità di erogazione di cui alla deliberazione n. 1327/2016 e ss.mm., rinviando a successiva determinazione l'ammontare complessivo erogabile nel 2021 a titolo di mensilità di parte corrente, così da ridurre anche i residui vantati dai comuni verso la Provincia. Nelle more di definizione dell'ammontare complessivo, si conferma la possibilità per i Comuni di ricorrere ad un fondo di riserva che sopprima a comprovate esigenze di liquidità secondo quanto stabilito con deliberazione n. 341/2020 e quantificato in 20 milioni di euro.

4. OBIETTIVI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA CORRENTE

Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, si concorda, anche per il 2021, di sospendere l'obiettivo di qualificazione della spesa, stabilendo di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come già previsto nel Protocollo d'Intesa per la finanza locale 2020 periodo 2020-2024. L'individuazione di tali obiettivi sarà definita a partire dall'esercizio 2022, compatibilmente con l'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

5. POLITICHE A SOSTEGNO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO DEI COMUNI

La pandemia da Covid-19 insorta ad inizio 2020 e tutt'ora in atto, ha cambiato fortemente le prospettive economiche per gli anni futuri che richiederà un forte impegno coordinato, a livello locale, nazionale ed europeo, per far fronte alle enormi conseguenze sociali ed economiche che dipenderanno dalla rapidità della ripresa economica. Essenziale, per accelerare la ripresa e rafforzare il potenziale di crescita dei territori nel medio-lungo periodo, risulta il sostegno agli investimenti. Per conseguire una crescita sostenibile e per creare nuovi posti di lavoro è essenziale investire in tecnologie, processi verdi e digitali volti alla transazione verso l'energia pulita e l'efficienza energetica nei settori economici fondamentali. La Provincia ha già presentato al Governo un proprio contributo per investimenti nell'ambito del Recovery fund e, solo dopo che il Governo avrà valutato tali proposte, sarà possibile quantificare le risorse disponibili e gli interventi strategici attuabili. Non sarà quindi possibile definire la programmazione degli investimenti se non in sede di assestamento di bilancio provinciale, e cioè quando sarà nota la dotazione dell'avanzo, che potrà integrare le risorse destinate agli investimenti dei comuni.

Anche per il 2021 quindi, la dotazione finanziaria della quota ex FIM rimane quella stabilita dal Protocollo 2020. Per gli esercizi successivi la dotazione medesima rimane momentaneamente sospesa.

Anche per quanto riguarda i limiti di utilizzo della quota ex FIM in parte corrente, si conferma per il 2021 quanto già previsto nel Protocollo 2020.

Infine si concorda sull'opportunità di destinare una quota di 10 milioni di euro al F.do investimenti programmati dai comuni (budget) di cui all'art. 11 della L.P. n. 36/93. Una quota di tali risorse, pari a circa 8.5 milioni di euro, sarà ripartita tra i comuni sulla base dell'indicatore di stock di capitale approvato d'intesa con deliberazione 722/2016 e già usato per i precedenti riparti. La quota rimanente sarà ripartita tra i comuni che conferiscono risorse al Fondo di solidarietà 2021, con i criteri già stabiliti nella delibera 629/2017. Ulteriori 7.5 milioni di euro saranno inoltre resi disponibili per destinarli al Fondo di riserva di cui all'art. 11 c. 5 della L.P. 36/93.

CANONI AGGIUNTIVI

Si confermano anche per il 2021, in 43 milioni di euro circa, le risorse finanziarie da assegnare a comuni e comunità dall'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia. Fintanto che non saranno rinnovate le concessioni delle grandi derivazioni idriche, la Provincia si impegna a considerare nei prossimi protocolli, le grandezze finanziarie da assicurare agli enti locali per gli esercizi finanziari successivi.

INDEBITAMENTO

Con integrazione al protocollo 2020 è stato stabilito che le operazioni di indebitamento dei comuni per gli anni dal 2020 al 2023 avvengano sulla base di un'apposita intesa di ambito provinciale - ai sensi dell'art. 10 c. 3 della L. 243/2012, che garantisca il saldo di cui all'art. 9 della medesima legge.

Si conferma, anche per il 2021, la sospensione delle operazioni di indebitamento.

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DEGLI ENTI LOCALI

Si concorda sull'opportunità di completare, tramite il supporto di Patrimonio del Tentino S.p.A., il censimento del patrimonio degli enti locali così da costituire la base per l'avvio di un processo di valorizzazione del patrimonio pubblico anche attraverso strumenti finanziari che coinvolgano, nella governance, le amministrazioni comunali trentine

6. PERSONALE

La L.P. n. 13 del 23 dicembre 2019 (legge di stabilità provinciale per il 2020), all'art. 6, ha abrogato l'obbligo di gestione associata delle funzioni comunali che era previsto dagli artt. 9 bis e 9 ter della L.P. n. 3/2006, al fine di recuperare il ruolo istituzionale dei singoli comuni come soggetti di presidio territoriale e sociale e di valorizzarne l'autonomia decisionale e organizzativa di gestione dei singoli servizi comunali. A seguito dell'abrogazione dell'obbligo di gestione associata, le convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 9 bis di cui sopra continuano ad operare, ferma restando la possibilità per i comuni di modificarle o di recedere dalle stesse, anche in deroga a quanto previsto dalle convenzioni. Alla luce di tale riforma, molte gestioni associate obbligatorie sono state sciolte sia con l'unanimità dei comuni partecipanti che in maniera unilaterale da parte di uno o alcuni comuni. L'incentivazione

della costituzione di gestioni associate aveva orientato il legislatore, a partire dal 2015, a introdurre norme di assunzione di personale volte a favorire la formazione di apparati amministrativi a livello sovracomunale, con dotazioni in capo all'ente capofila, nell'intento di elevare livello e grado di specializzazione delle professionalità presenti ed assicurare un maggior livello di qualità dei servizi prestati; contestualmente veniva limitata ai piccoli comuni la possibilità di assunzione. Questi comuni, con la disgregazione degli ambiti di gestione associata, hanno ora difficoltà ad esercitare le competenze sul territorio; è indispensabile quindi consentire l'adeguamento delle dotazioni organiche per quegli enti che a causa dello scioglimento delle convenzioni o per effetto dei vincoli alle assunzioni applicate negli anni precedenti, sono ora in difetto di organico.

L'emergenza sanitaria in corso ha reso peraltro necessario sospendere l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni ed è stato deciso di soprassedere alla definizione di "dotazione standard", mantenendo invariata, per il 2020 la disciplina transitoria introdotta a fine 2019 permettendo ai comuni di assumere personale (a carico della Missione 1 o di altre Missioni di bilancio), nei limiti della spesa di personale sostenuta nel 2019.

Stante l'attuale quadro normativo, con particolare riferimento all'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000, come recepito dalla legge provinciale n. 18/2015, che prevede che gli enti locali deliberino il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre di ogni anno e l'articolo 50, comma 1, lettera a) della L.P. n. 18/2015 che stabilisce che tale termine possa essere rideterminato con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del D.Lgs. 16 marzo 1992 n. 268. Considerato che il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 ha previsto all'art. 106 comma 3-bis la modifica dell'articolo 107 comma 2 del D.L. n. 18/2020 stabilendo che per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151 del D.Lgs. n. 267/2000 è differito al 31 gennaio 2021.

Il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2021 prevede il differimento del termine per l'approvazione del bilancio 2021-2023 al 31 gennaio 2021 in conformità alla proroga stabilita a livello nazionale prevedendo altresì, in caso di ulteriore proroga da parte dello Stato del predetto termine, l'applicazione della medesima proroga anche per i comuni e le comunità della Provincia di Trento.

IL CONTESTO LOCALE

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale del Comune di Baselga di Pinè, secondo i dati dell'ultimo censimento 2011 ammonta a n. 4957 unità ed alla data del 31.12.2020, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 5067 unità. Al 31.12.2020 risultano 2558 maschi e 2509 femmine. Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella sottostante, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce di età ed il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

1. Andamento demografico

Dati demografici	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione residente	5016	5038	5031	5051	5079	5045	5085	5067
Maschi	2477	2494	2499	2513	2519	2519	2542	2558
Femmine	2539	2544	2532	2538	2556	2526	2543	2509
Famiglie	2091	2106	2112	2120	2133	2135	2175	2168
Stranieri	364	332	307	294	295	257	268	256
n. nati (residenti)	57	48	53	41	45	43	41	38
n. morti (residenti)	69	49	54	66	61	50	56	75
Saldo naturale	-12	-1	-1	-25	-16	-7	-15	-37
Tasso di natalità								
Tasso di mortalità								
n. immigrati nell'anno	131	153	107	188	178	120	171	151
n. emigrati nell'anno	91	132	113	143	138	143	116	132
Saldo migratorio	40	21	-6	45	40	-23	55	19
Popolazione residente								

Situazione socio-economica

Il quadro della situazione economica del Comune di Baselga di Pinè può essere sinteticamente illustrato dalle sottostanti tabelle che mostrano come sia sviluppato il territorio comunale in termini di superficie, di chilometri di strade, di risorse e strutture esistenti (scuole, residenze per anziani, farmacie, reti fognarie, aree verdi ecc...), nonché dell'economia insediata.

TERRITORIO

SUPERFICIE IN KM ²	41
RISORSE IDRICHE	
* Laghi n.	2
* Fiumi e Torrenti n.	1
STRADE	
* Statali Km.	
* Vicinali Km.	
* Comunali Km.	106
* Provinciali Km.	10
* Autostrade Km.	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	
I.	Piano regolatore adottato NO
II.	Piano regolatore approvato SI
III.	Piano di fabbricazione NO
IV.	Piano edilizia economica e popolare NO

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

- V. Industriali NO
 VI. Artigianali NO
 VII. Commerciali NO
 VIII. Altri strumenti (specificare) NO

STRUTTURE ESISTENTI SUL TERRITORIO COMUNALE

Dotazioni	Esercizio in corso 2020	Programmazione	Programmazione	Programmazione
		2021	2022	2023
Asili nido n 1	n 25 posti	n 25 posti	n 25 posti	n 25 posti
Scuole materne n 3	n 143 posti	n 144 posti	n 144 posti	n 144 posti
Scuole elementari n 2	n 270 posti	n 256 posti	n 256 posti	n 256 posti
Scuole medie n 1	n 204 posti	n 190 posti	n 190 posti	n 190 posti
Strutture residenziali per anziani n 1	n 8 posti	n 8 posti	n 8 posti	n 8 posti
Farmacie comunali	0	0	0	0
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*	54	54	54	54

- Bianca	18	18	18	18
- Nera	36	36	36	36
- Mista				
Esistenza depuratore	si	si	si	si
Rete Acquedotto km	50	50	50	50
Attuazione servizio idrico integrato	si	si	si	si
Aree verdi parchi e giardini	n 25 hq 9,69	n 25 hq 9,69	n 25 hq 9,69	n 25 hq 9,69
Punti luce	1670	1670	1670	1670
Rete gas in chilometri	45	45	45	45
Raccolta rifiuti in quintali - civile - di cui racc diff	q 23.476 q 20.358	q 23.476 q 20.358	q 23.476 q 20.358	q 23.476 q 20.358
Esistenza discarica	si	si	si	si
Mezzi operativi	9	9	9	9
Veicoli	2	2	2	2
Centro elaborazione dati	no	no	no	no
Personal computer	25	25	25	25

(*) dati reperibili dal soggetto che gestisce il servizio pubblico.

ECONOMIA INSEDIATA

IMPRESE

SETTORE PRODUTTIVI	n. imprese		
	Attive	Cessazioni	Iscrizioni
Agricoltura, caccia e silvicoltura	96	1	3
Estrazione di minerali da cave e miniere	7	0	0
Attività manifatturiere	20	0	0
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz..	1	0	0
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione d..	0	0	0
Costruzioni	76	4	5
Commercio all'ingrosso e al dettaglio;	69	5	5
Trasporto e magazzinaggio	7	0	0
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	41	1	0
Servizi di informazione e comunicazione	8	0	0
Attività finanziarie e assicurative	6	0	1
Attività immobiliari	20	3	0
Attività professionali, scientifiche e tecniche	5	1	1
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle im..	5	0	0
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	0	0	0
Istruzione	1	0	0
Sanità e assistenza sociale	3	1	0
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	4	0	0
Altre attività di servizi	17	0	2
Imprese non classificate	0	0	0
TOTALE	386	16	17

ECONOMIA INSEDIATA - Commercio

TIPOLOGIA	n. attività
AZIENDE COMMERCIALI	66
ESERCIZI PUBBLICI	45
Autorizzazione di posteggio ambulante:	
a) con posteggio fisso tipo A	26
b) itinerante tipo B (compresi i non residenti)	15

Fonte: Ufficio Commercio del Comune, dati al 30.11.2020

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente

Al fine di illustrare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO
(in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Utilizzo FPV di parte corrente			307.796,54	251.707,08	289.337,38	257.275,99
Utilizzo FPV di parte capitale			3.075.740,98	1.902.191,29	1.781.395,99	1.981.941,15
Avanzo di amministrazione applicato	359.406,00	3.679.890,00	295.000,00	386.338,44	466.679,90	409.864,21
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.717.192,13	1.982.155,64	1.949.372,25	1.853.346,20	1.820.133,90	1.798.671,67
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.829.122,15	1.776.996,74	1.850.451,05	2.326.804,98	2.256.419,39	2.200.653,65
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.557.693,87	1.443.502,47	1.719.903,15	1.750.624,31	1.621.674,81	1.480.153,93
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.086.493,40	922.859,26	832.964,23	1.857.866,12	1.180.117,38	3.131.228,99
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-		1.593,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-		-	-
Titolo 7 - Anticipazione da tesoriere				109.052,52	114.388,81	
TOTALE	10.549.907,55	9.805.404,11	10.031.228,20	10.437.930,94	9.531.740,56	11.259.789,59

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO
(in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Titolo 1 - Spese correnti	5.678.879,77	4.790.507,16	4.856.875,25	5.050.254,82	5.165.197,83	4.922.352,89
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.239.140,87	4.032.936,55	2.288.082,23	2.525.537,33	1.227.484,13	3.732.956,45
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie			17.700,00	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	98.725,19	446.394,03	-	-	40.229,00	40.228,62
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-			109.052,52	114.388,81	
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-			
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere						
TOTALE	10.016.745,83	9.269.837,74	7.162.657,48	7.684.844,67	6.547.299,77	8.695.537,96
F.P.V. Spesa parte corrente			251.707,08	289.337,38	257.275,99	230.944,05
F.P.V. Spesa parte capitale			1.902.191,29	1.781.395,99	1.981.941,15	1.764.562,11

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO
(in euro)	2015	2016	2017	2018	2019
R1 Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.224.358,86	1.264.880,39	1.154.906,65	1.120.279,92	1.243.858,88
R2 Titolo 7 - Spese per conto di terzi e p.giro	1.224.358,86	1.264.880,39	1.154.906,65	1.120.279,92	1.243.858,88

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2020)

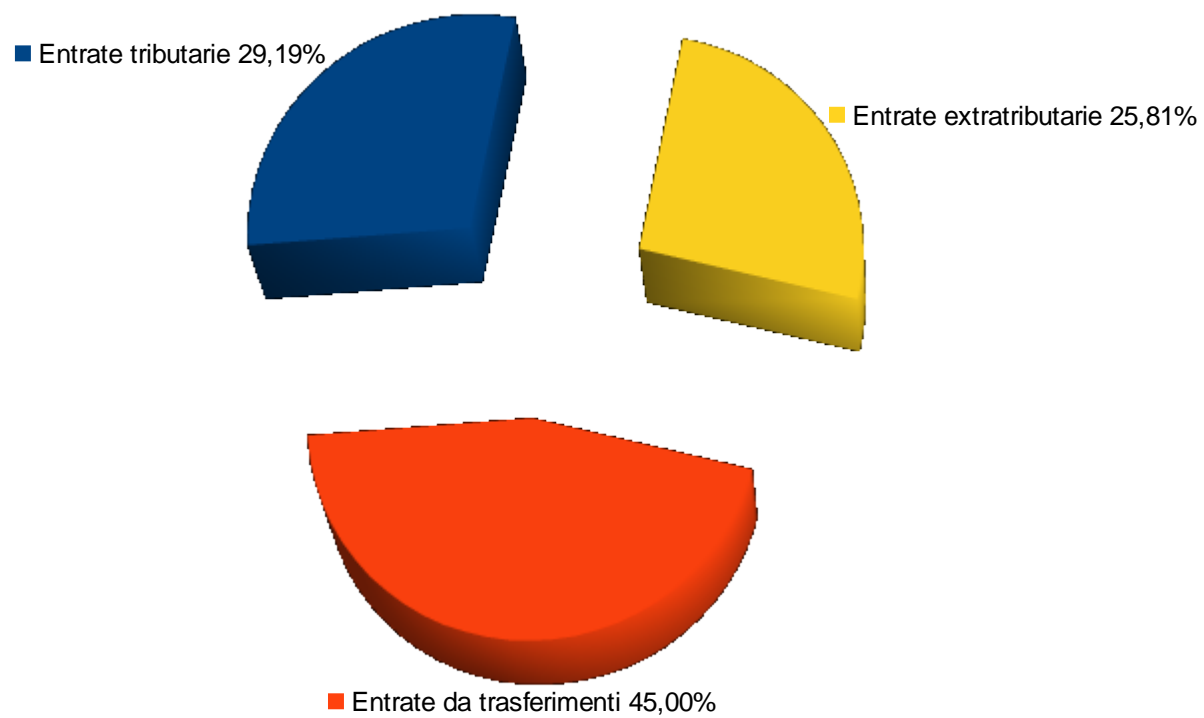
	Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
R1	Entrate tributarie	1.787.653,00	1.637.653,00	1.600.691,90	97,74	1.569.087,81	95,81	31.448,09
R2	Entrate da trasferimenti	2.537.009,00	2.923.643,00	2.467.375,13	84,39	911.952,01	31,19	1.555.423,12
R3	Entrate extratributarie	1.561.532,00	1.514.151,00	1.414.957,79	93,45	640.223,97	42,28	774.733,82
R4	TOTALE	5.886.194,00	6.075.447,00	5.483.024,82	90,25	3.121.263,79	51,38	2.361.605,03

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (IM.I.S., IM.I.S. da attività di accertamento, Imposta sulla pubblicità) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni). Rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la propria potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, e stanno assumendo sempre maggiore rilevanza; per questo richiedono anche l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti rientrano** i trasferimenti e contributi correnti da parte dello Stato, della Provincia di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

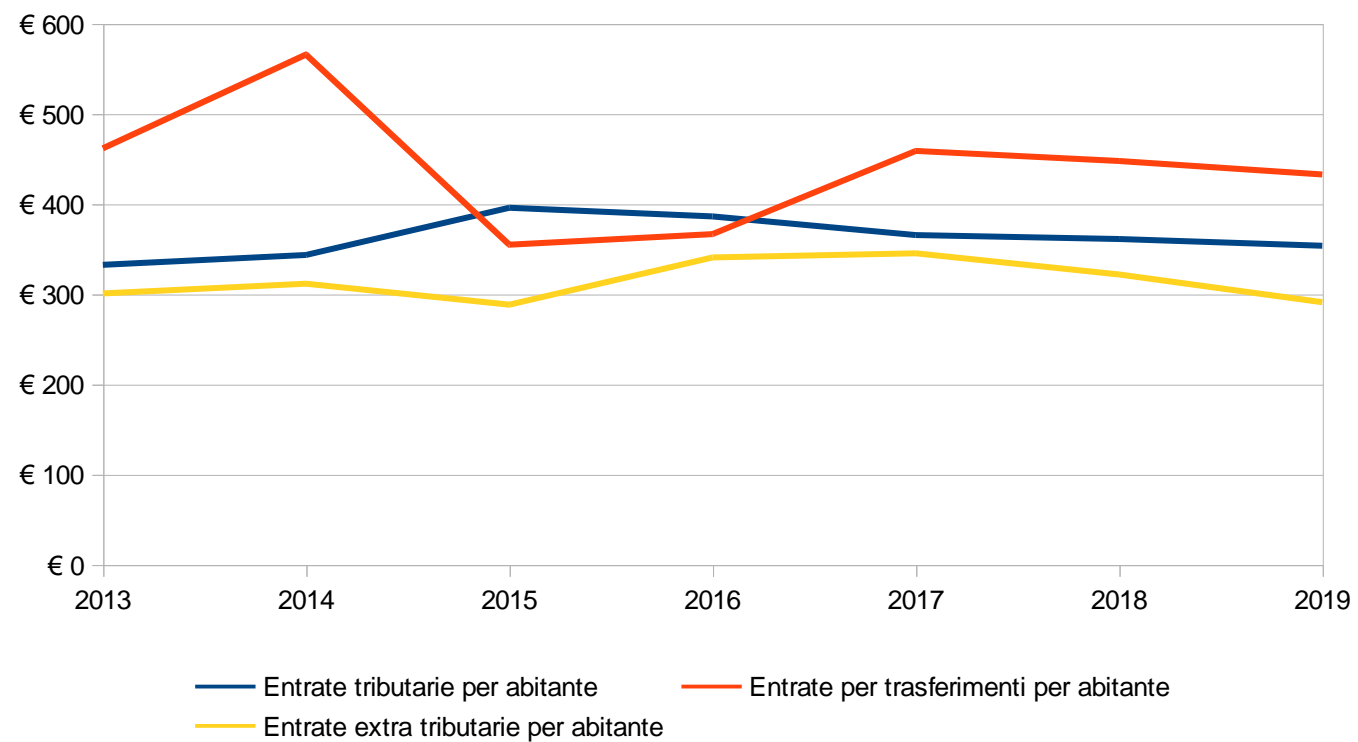
Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.



Evoluzione delle entrate correnti per abitante

anno	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2009	820.990,13	3.389.242,30	1.663.520,52	4856	169,07	697,95	342,57
2010	855.044,81	2.878.291,79	1.582.158,63	4899	174,53	587,53	322,96
2011	823.625,56	2.566.417,84	1.477.207,96	4957	166,15	517,74	298,00
2012	1.019.569,42	3.065.968,13	1.486.001,16	5010	203,51	611,97	296,61
2013	1.650.281,17	2.291.588,47	1.492.842,74	5014	329,13	457,04	297,73
2014	1.717.192,13	2.829.122,15	1.557.693,87	5038	340,85	561,56	309,19
2015	1.982.155,64	1.776.996,74	1.443.502,47	5031	393,99	353,21	286,92
2016	1.949.372,25	1.850.451,05	1.719.903,15	5051	385,94	366,35	340,51
2017	1.853.346,20	2.326.804,98	1.750.624,31	5073	365,34	458,66	345,09
2018	1.820.133,90	2.256.419,39	1.621.674,81	5045	360,78	447,26	321,44
2019	1.798.671,67	2.200.653,65	1.480.153,93	5087	353,58	432,60	290,97

Diagramma 7: Raffronto delle entrate correnti per abitante



Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso (2020) e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	143.571,51	110.532,70
	2 - Segreteria generale	390.070,55	251.280,50
	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	233.827,68	158.860,93
	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	99.184,88	57.454,56
	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.342,00	1.342,00
	6 - Ufficio tecnico	364.855,26	246.369,94

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	59.865,05	40.018,61
	8 - Statistica e sistemi informativi	18.937,13	19.807,21
	10 - Risorse umane	15.013,50	12.465,36
	11 - Altri servizi generali	253.992,99	56.227,14
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	195.293,30	42.262,81
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	263.008,46	174.116,13
	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	138.137,88	128.619,19
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	148.259,71	142.874,15
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	494,24	199,59
	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	215.147,85	109.792,26
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	449.361,71	36.173,38
	2 - Giovani	34.388,12	6.490,23
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	49.555,15	7.027,10
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	372.150,79	15.181,65
	3 - Rifiuti	53.392,62	18.345,53
	4 - Servizio idrico integrato	525.862,61	157.575,86
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	392.008,93	261.154,17
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	10.525,39	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	265.034,04	284.512,92
	3 - Interventi per gli anziani	88.252,87	61.335,99
	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	5.106,37	221,97
	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	91.183,13	85.490,30
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	16.478,89	1.121,85
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
	3 - Altri fondi	0,00	0,00

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	4.894.302,61	2.486.854,03

Riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.580.660,55	954.358,95
3 - Ordine pubblico e sicurezza	195.293,30	42.262,81
4 - Istruzione e diritto allo studio	549.406,05	445.609,47
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	215.642,09	109.991,85
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	483.749,83	42.663,61
7 - Turismo	49.555,15	7.027,10
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	951.406,02	191.103,04

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	392.008,93	261.154,17
11 - Soccorso civile	10.525,39	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	449.576,41	431.561,18
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	16.478,89	1.121,85
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	4.894.302,61	2.486.854,03

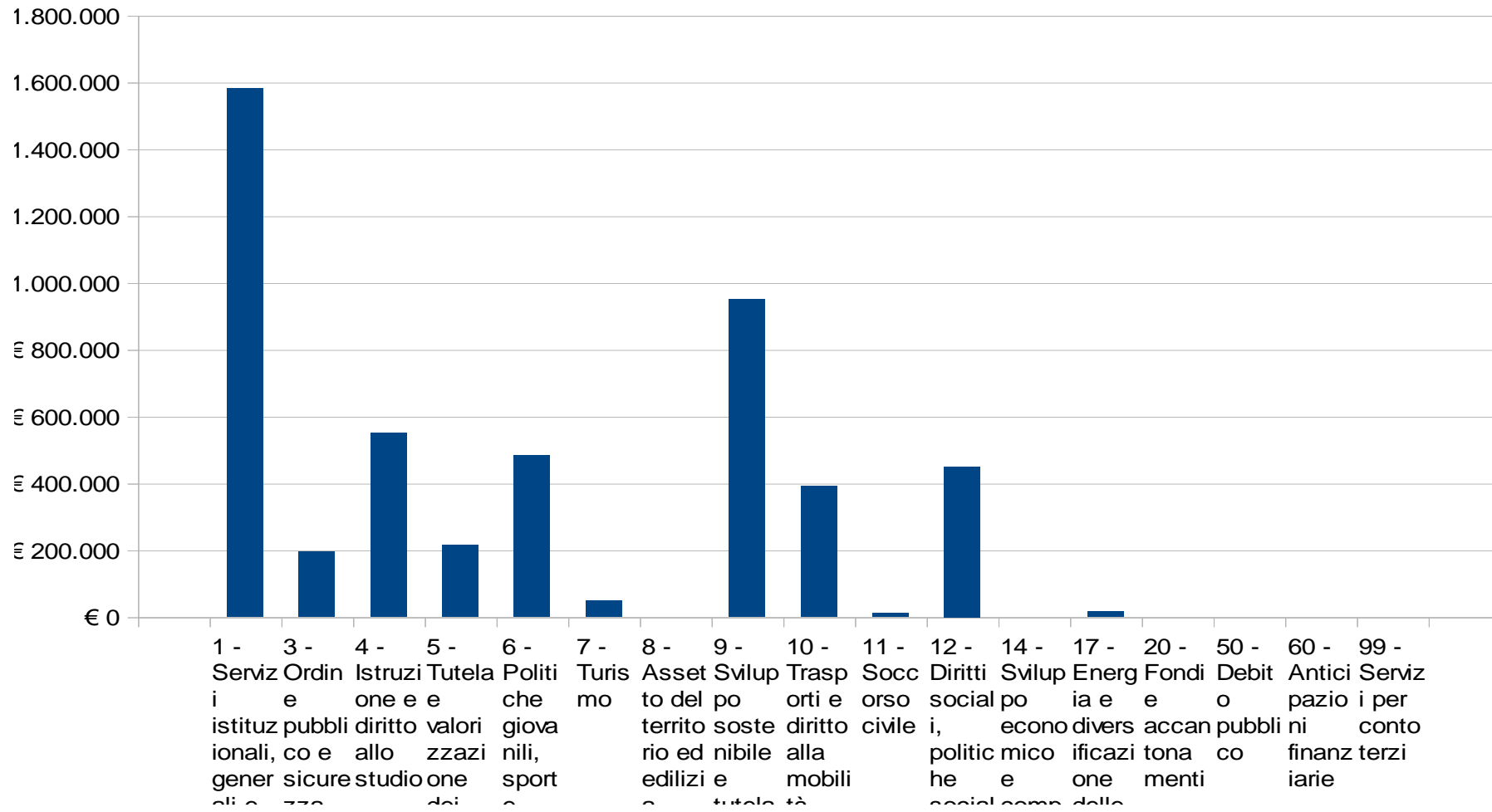


Diagramma 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sugli equilibri di bilancio.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso (2020) e successivo

(Comprende anche i residui riportati con la variazione di esigibilità' eseguita a dicembre 2020).

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00
	6 - Ufficio tecnico	25.621,83	26.935,60
	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
	8 - Statistica e sistemi informativi	11.616,60	664,90
	10 - Risorse umane	0,00	0,00
	11 - Altri servizi generali	725.756,46	0,00

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	8.146,25	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	34.865,94	0,00
	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	65.760,44	878.260,94
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	6.115,25
	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	709.158,23	1.512.693,43
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	77.061,75	426.078,04
	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	1.105.681,79	33.463,21
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	363.532,69	124.001,40
	3 - Rifiuti	0,00	0,00
	4 - Servizio idrico integrato	276.548,24	503.890,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.947.266,44	112.413,07

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	402.510,01	246.592,09
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	18.167,42	0,00
	3 - Interventi per gli anziani	0,00	15.243,76
	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	340.852,37	1.047.329,16
	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	3.955,24	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	48.548,79
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	6.116.501,70	4.982.229,64

Riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	762.994,89	27.600,50
3 - Ordine pubblico e sicurezza	8.146,25	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	100.626,38	878.260,94
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	709.158,23	1.518.808,68
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	77.061,75	426.078,04
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.105.681,79	33.463,21
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	640.080,93	627.891,40
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.947.266,44	112.413,07
11 - Soccorso civile	402.510,01	246.592,09
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	362.975,03	1.062.572,92
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	48.548,79
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	6.116.501,70	4.982.229,64

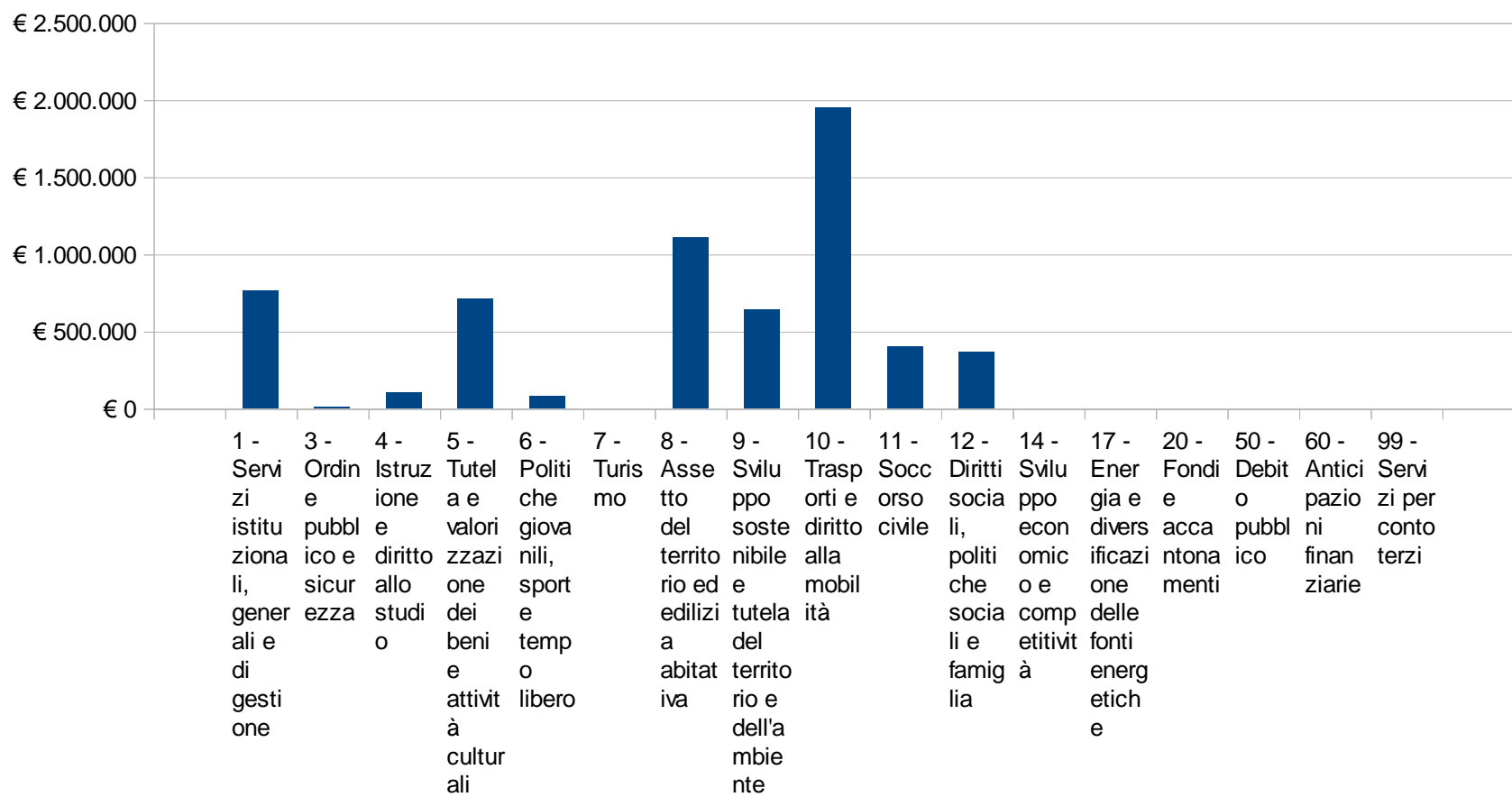


Diagramma 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna dell'Ente.

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79. In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 - 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012.

Nel corso del 2015, la Provincia Autonoma di Trento, in attuazione dell'art. articolo 1, comma 413 Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e dell'art. 22 della Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 (legge finanziaria provinciale 2015), per ridurre il debito del settore pubblico provinciale ha anticipato ai comuni le risorse necessarie per l'estinzione anticipata di mutui.

La legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", in particolare all'art. 10 "(Ricorso all'indebitamento da parte delle regioni e degli enti locali) dove al comma 3 prevede che le operazioni di indebitamento di cui al comma 2 sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

L'entrata in vigore della legge 145/2018 ha portato un periodo di profonda incertezza relativamente alla possibilità di assumere debito, laddove l'eventuale accensione di prestiti potrebbe comportare la violazione del pareggio di bilancio come disciplinato dalla legge 243/2012.

Con specifico riferimento alle operazioni di indebitamento e al loro riflesso sul pareggio di bilancio, si è espressa la Corte dei conti-Sezioni riunite in sede di controllo, con delibera n. 20 del 17 dicembre 2019. In tale sede il giudice contabile ha affermato che "Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'articolo 9, commi 1 e 1 bis, della legge 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243 del 2012)".

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritto in data 13 luglio 2020, è stata conclusa l'intesa in ambito provinciale per gli esercizi 2021-2023 relativa alle operazioni di indebitamento con la quale sono stati assegnati alla Provincia gli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle spese per "rimborso prestiti" previste negli esercizi finanziari 2021 e 2022 del bilancio di previsione 2020-2022 dei Comuni Trentini (cfr. deliberazione Giunta Provinciale nr. 2079 di data 14.12.2020).

Peraltro, per il triennio 2021-2023 non è prevista l'assunzione di nuovi mutui, anche in coerenza con la richiamata operazione di estinzione anticipata dei mutui dei Comuni e per l'impatto negativo che la manovra avrebbe sugli equilibri di parte corrente.

Conformemente ai rilievi della Corte dei Conti, viene rappresentato in bilancio il recupero annuale di € 40.229,00, dal 2018 al 2027, delle somme anticipate dalla PAT per tale estinzione, a valere sul fondo investimenti minori.

	Macroaggregato	Impegni anno 2021	Debito residuo al 31.12.2021
3	3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	40.229,00	241.371,39
	TOTALE	40.229,00	241.371,39

La gestione del patrimonio

Ai sensi dell'art. 230 del D.lg. 267/2000 - TUEL, "Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Gli enti locali includono nello stato patrimoniale i beni del demanio, con specifica distinzione, ferme restando le caratteristiche proprie, in relazione alle disposizioni del codice civile.

Gli enti locali valutano i beni del demanio e del patrimonio, comprensivi delle relative manutenzioni straordinarie, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

L'introduzione della contabilità economico-patrimoniale ha imposto ai comuni di adottare necessariamente un inventario aggiornato integrato con le codifiche del Piano dei Conti Integrato (all. 6 al D.lg. 118/2011). Le operazioni sull'inventario compiute dall'ufficio ragioneria sono state:

- la riclassificazione delle singole voci dell'inventario 2016 secondo il piano dei conti patrimoniale e secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale;
- l'applicazione dei criteri di valutazione previsti dall'allegato n.4/3 al D.lgs. n.118/2011;
- l'applicazione dei coefficienti di ammortamento previsti dai principi contabili.

Con deliberazione consiliare n. 39 del 31.08.2020 sono stati approvati il conto economico e lo stato patrimoniale relativi all'esercizio 2019.

Risorse umane

Il quadro della situazione interna del Comune di Baselga di Pinè si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente in tutte le sue articolazioni.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 37 di data 22.10.2018 è stata modificata la dotazione organica del personale del Comune di Baselga di Pinè incrementandola con un ulteriore posto di categoria "A". Successivamente con deliberazione della Giunta comunale n. 236 di data 25.10.2018, alla luce delle misure di stabilizzazione fissate dal competente Ufficio Infanzia del Servizio Infanzia e istruzione di primo grado della Provincia autonoma di Trento, SI è proceduto alla trasformazione dei 4 posti attualmente scoperti di "Operatore d'appoggio" da 4 posti a 18 ore settimanali a due posti a tempo pieno (36 ore settimanali) e due posti a tempo parziale (14 ore settimanali) con conseguente modificata della pianta organica limitatamente all'unità organizzativa denominata "Area Segreteria Generale, Personale, Organizzazione, Demografici e Commercio. Infine con deliberazione giuntale nr. 137 di data 20.08.2020 è stata aggiornata la dotazione organica del personale dipendente prevedendo in particolare l'assegnazione di un posto di "Funzionario Tecnico" cat. D livello base ora scoperto, in linea con le categorie in possesso degli altri funzionari tecnici in servizio, quale posto da ricoprire con il concorso pubblico per titoli ed esami in sostituzione del pensionamento della figura professionale di Funzionario esperto tecnico Cat. D livello evoluto.

La tabella che segue espone la pianta organica come incardinata nella nuova organizzazione interna del Comune stabilita dalla Giunta Comunale in data 11.02.2021 con deliberazione giuntale nr. 14 ed i posti coperti dai dipendenti in servizio al 01.02.2021.

PIANTA ORGANICA				PIANTA ORGANICA			
CAT/LIV.	QUALIFICAPROF. LE	PREVISTI	IN SERVIZIO	CAT/LIV.	QUALIFICAPROF. LE	PREVISTI	IN SERVIZIO
AREA APPALTI E CONTRATTI				AREA SEGRETERIA GENERALE, PERS., ORG., DEMOGR., COMMERCIO, BIBL.			
D/evoluto.	Vicesegretario	1	1	SEGR.	Segret. generale II^ cl.	1	1
AREA TERRITORIO				D/base	Funzionario amministrativo	1	0
D/evoluto	Funzionario esperto tecnico	1	0	C/evol	Collaboratore amministrativo	2	1
D/base	Funzionario tecnico	2	2	C/evol	Collaboratore bibliotecario	1	1
C/evoluto.	Collaboratore Tecnico	2	1	C/base	Assistente amministrativo	3	3

PIANTA ORGANICA				PIANTA ORGANICA			
CAT/LIV.	QUALIFICAPROF. LE	PREVISTI	IN SERVIZIO	CAT/LIV.	QUALIFICAPROF. LE	PREVISTI	IN SERVIZIO
AREA TERRITORIO				AREA SEGRETERIA GENERALE, PERS., ORG., DEMOGR., COMMERCIO, BIBL.			
C/base	Assistente tecnico	3	1	B/evoluto	Coadiutore amministrativo	4	2
B/evoluto	Coadiutore amministrativo	2	2	B/base	Operatore servizi ausiliari	3	1
B/evoluto	Operario specializzato	1	0	B/evoluto	Cuoco specializzato	3	3
B/base	Operaio qualificato stagionale	3	0	A	Operatore app. sc. infanzia	5	5
B/base	Operaio qualificato	9	4		Bidello/collab. scolastico	0	0
AREA ECONOMICO FINANZIARIA							
D/base	Funzionario Contabile	2	2				
C/evoluto	Collaboratore Contabile	1	0				
C/base	Assistente Contabile	4	4				
B/base	Coadiutore contabile	2	0	TOTALE PIANTA ORGANICA		62	35
AREA VIGILANZA							
C/ev.	Coordinatore P.M.	1	0	Totale personale di ruolo al 01.02.2020			35
C/base	Agente P.M. (in comando)	2	1	Totale personale fuori ruolo al 01.02.2020 (nr. 5 operatori scuola infanzia 1 operaio qualificato)			6
C/base	Agente P.M. stagionale	3	0				

QUADRO FINANZIARIO 2021-2023

L'impostazione finanziaria del presente documento, trova fondamento nelle linee programmatiche definite nel protocollo d'intesa in materia di finanza locale sottoscritto in data 16 novembre 2020 per l'anno 2021, dalla Legge 27.12.2019 n. 160, dalla Legge 30 dicembre 2020 n. 178 (legge di bilancio 2021) e dalla Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019), la quale ha introdotto nuove regole in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019.

Le risorse destinate agli investimenti derivano dalle assegnazioni a valere sul Budget - Fondo investimenti ex art. 11 della L.P. n. 36/93 disposte a tutto l'anno 2021, da quelle disposte sul fondo riserva e su leggi di settore (in particolare quelle in favore dell'edilizia scolastica, e quelle a valere sul fondo per la riqualificazione degli insediamenti storici e del paesaggio di cui alla L.P. n. 15/2015) nonché sulle quantificazioni già assegnate a valere sul Fondo investimenti Minori per l'anno 2021, al netto della quota utilizzata in parte corrente, pari quest'ultima ad Euro 210.000,00. In particolare con deliberazione della Giunta Provinciale nr. 357 di data 5 marzo 2021 sono state assegnate le risorse provinciali a valere sul budget - fondo investimenti programmati dai Comuni ex art. 11 della L.P. n. 36/93 per l'anno 2021 previste dal protocollo di finanza locale e pari ad € 71.170,88.

Sono stanziati anche i contributi per l'efficientamento energetico e lo sviluppo sostenibile di cui alla Legge n. 160/2019, utilizzabili per la realizzazione di interventi di efficientamento dell'illuminazione pubblica, risparmio energetico degli edifici pubblici, installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e sviluppo territoriale sostenibile pari ad € 140.000,00 per l'anno 2021 e ad € 70.000,00 per gli anni 2022 e 2023.

Ulteriori risorse impiegate sono relative ai Canoni Aggiuntivi assegnati a tutto l'esercizio 2021 per € 512.590,00 ed ai fondi BIM per complessivi € 87.000,00 assegnati sul piano energetico, sul piano arredo urbano e sul piano sport, scuola ed emergenza Covid.

E' ipotizzato inoltre l'impiego in parte straordinaria di € 70.000,00 annui nel triennio per proventi da permessi di costruire in linea con l'andamento del triennio precedente.

Le risorse ordinarie sono destinate al mantenimento delle spese correnti. E' previsto, a pareggio, l'impiego della quota parte del Fondo Investimenti Minori negli importi di euro 210.000,00 per l'anno 2021 e della quota parte di euro 212.000,00 dei canoni aggiuntivi a finanziamento della spesa corrente "una Tantum".

Le previsioni di spesa corrente sono state determinate in relazione alle spese consolidate dei servizi essenziali e strutturali gestiti tenendo conto della necessità di garantire l'ordinata tenuta del territorio, la manutenzione del patrimonio ed un buon livello dei servizi ai cittadini.

Rappresenta un **fattore di forte criticità**, che ha riflessi sia sulla gestione della spesa corrente che su quella di investimento, la sospensione dell'assegnazione delle dotazioni finanziarie relative alla quota ex Fondo Investimenti Minori per le annualità 2022 e 2023. Ancorché nel protocollo d'intesa vi sia l'impegno delle Giunta Provinciale a rendere disponibili per l'anno 2022, in sede di assestamento del bilancio, le risorse relative a tale quota compatibilmente con il quadro finanziario complessivo, la parte corrente per il biennio considerato è prevista in pareggio mediante aumento della pressione fiscale, mentre la spesa in conto capitale vede la corrispondente riduzione degli stanziamenti destinati alla manutenzione straordinaria del patrimonio comunale.

Ad avvenuta approvazione della manovra provinciale di assestamento sulla finanza locale per l'anno 2021 che dovrebbe definire le risorse aggiuntive disponibili sia sull'ex FIM per l'anno 2022 che sul fondo per gli investimenti programmati dei Comuni, ed a seguito dell'approvazione del rendiconto 2020 che determinerà i fondi disponibili sull'Avanzo di Amministrazione, si provvederà con successivo provvedimento alla variazione/integrazione del D.U.P. sia in relazione alla spesa corrente sia alla spesa d'investimento con particolare riferimento alle opere inserite nella programmazione ma attualmente prive di fonti di finanziamento.

EQUILIBRI DI BILANCIO E VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012. La legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali".

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

La legge 30 dicembre 2018 n. 145, al comma 821 dell'art. 1 dispone che, dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri (di parte corrente e di parte capitale) allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.lg. n. 118/2011. Inoltre, il comma 820 della stessa norma dispone che, a decorrere dal 2019, l'avanzo di amministrazione accertato e il fondo pluriennale vincolato costituito ai sensi del § 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, qualora inseriti in bilancio nel rispetto dei principi contabili generali ed applicati, e dunque considerati nel prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.lg. n. 118/2011, sono rilevanti per il concorso da parte degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

I seguenti prospetti espongono le risultanze finali della programmazione 2021-2023, attestano la compatibilità delle previsioni di competenza contenute nel presente documento di programmazione e gli equilibri di bilancio.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	2022	2023	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	2022	2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.140.553,08								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		154.390,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		674.040,50	281.839,64	281.839,64					
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.758.000,00	1.803.500,00	1.983.000,00	1.983.000,00	TIT. 1 - Spese correnti	6.611.551,18	6.246.796,64	5.816.746,00	5.816.746,00
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	1.928.436,00	2.760.145,00	2.205.102,00	2.205.102,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	149.700,00	149.700,00	149.700,00
TIT. 3 - Entrate extratributarie	1.441.065,00	1.473.030,00	1.519.173,00	1.519.173,00					
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	9.234.488,16	8.399.751,42	423.000,00	423.000,00	TIT. 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	9.425.886,02 0,00	8.977.831,28 132.139,64	555.139,64 132.139,64	555.139,64 132.139,64
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	14.361.989,16	14.436.426,42	6.130.275,00	6.130.275,00	Totale spese finali	16.037.437,20	15.224.627,92	6.371.885,64	6.371.885,64
TIT. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00 0,00	40.229,00 0,00	40.229,00 0,00	40.229,00 0,00
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.369.000,00	1.369.000,00	1.420.000,00	1.420.000,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.369.000,00	1.369.000,00	1.420.000,00	1.420.000,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.796.500,00	2.796.500,00	2.796.500,00	2.796.500,00	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.797.500,00	2.796.500,00	2.796.500,00	2.796.500,00
Totale titoli	18.527.489,16	18.601.926,42	10.346.775,00	10.346.775,00	Totale titoli	19.203.937,20	19.430.356,92	10.628.614,64	10.628.614,64
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	19.668.042,24	19.430.356,92	10.628.614,64	10.628.614,64	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	19.203.937,20	19.430.356,92	10.628.614,64	10.628.614,64
Fondo di cassa finale presunto	464.105,04								

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.140.553,08			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		135.960,64	149.700,00	149.700,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		6.036.675,00	5.707.275,00	5.707.275,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		6.246.796,64	5.816.746,00	5.816.746,00
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			149.700,00	149.700,00	149.700,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			105.100,00	117.800,00	117.800,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		40.229,00	40.229,00	40.229,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-114.390,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		114.390,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		40.000,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		538.079,86	132.139,64	132.139,64
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		8.399.751,42	423.000,00	423.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		8.977.831,28 132.139,64	555.139,64 132.139,64	555.139,64 132.139,64
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Organismi partecipati e modalità di erogazione dei servizi

Le aziende partecipate rappresentano gli strumenti operativi utilizzati dal Comune di Baselga di Pinè per il raggiungimento degli obiettivi di benessere per tutta la collettività e per l'erogazione di servizi di qualità in favore dei cittadini. Per questa ragione, la loro struttura giuridica, in forma di società di capitali, deve perseguire criteri di economicità di gestione ed efficienza ed efficacia sotto ogni profilo, in una visione unitaria del sistema che eviti sprechi di risorse e duplicazioni di attività.

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire “la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

L'ente, con Decreto sindacale del 31 marzo 2015, ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire. Il 31 marzo 2016 è stato relazionato sui risultati conseguiti.

Il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175. “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, di seguito T.U.S.P., che introduce alcuni adempimenti obbligatori in capo all'ente controllante.

Viste le disposizioni previste all'art. 24 del T.U.S.P., l'Ente ha provveduto con la Deliberazione Consiliare n. 47 del 29 dicembre 2016, ad avviare la procedura di dismissione della quota azionaria detenuta in Banca Etica Popolare Scarl.

Peraltro, il tanto atteso Decreto legislativo 16 giugno 2017 n. 100 "Decreto correttivo", ha ulteriormente rafforzato le misure che le amministrazioni pubbliche devono adottare per le partecipazioni detenute in società che non soddisfano i requisiti di cui agli artt 4 e 5 del T.U.S.P. e che sono soggette alle misure di razionalizzazione di cui all'art. 20 comma 2 del T.U.S.P..

E' stato rilevato come il Consiglio Comunale, con deliberazione nr 48 del 29.09.2017, ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 comma 10 l.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100; riepilogando le partecipazioni detenute dal Comune di Baselga di Pinè alla data del 31 dicembre 2016, si prevedeva l'alienazione delle partecipazioni in Banca Etica Scarl e la dismissione della partecipazione nella società Macello Pubblico Alta Valsugana Srl mediante la dismissione del servizio pubblico di macellazione a partire dal 01.01.2018 e la messa in liquidazione della società entro il 31.12.2018.

Nel corso del 2018 il Consiglio Comunale- Cfr Deliberazione consiliare n 48 di data 20.12.2018 - ha approvato la Revisione periodica delle partecipazioni al 31.12.2017 ai sensi del combinato disposto di cui agli all'art. 18 comma 3 bis 1 l.p. n 1/2005 e art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175; dando atto della dismissione dell'intero pacchetto azionario in “Banca Popolare Etica S.c.p.A.” (Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Entrate Associato dei Comuni di Baselga di Pinè, Bedollo e Fornace n. 67 di data 01.08.2018) nonché del proseguo della liquidazione della società “Macello Pubblico Alta Valsugana Srl” ora “Macello Pubblico Alta Valsugana Srl in liquidazione” iniziata il 28.11.2017. La società macello Pubblico Alta Valsugana è stata liquidata e in data 19.11.2020 risulta cancellata dal Registro delle imprese.

Alla luce del quadro normativo vigente per gli enti locali Trentini, il Comune provvederà entro il 31 dicembre 2021 ad una nuova ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette e indirette, e adotterà il programma di razionalizzazione societaria se verranno riscontrati i presupposti definiti dall'art. 18, comma 3bis 1 della L.P. n. 1/2005 così come modificati dall'art. 24, comma 4 della L.P. 27/2010.

Esercitando la facoltà prevista dalla citata normativa provinciale, come peraltro stabilito dall'art. 20, comma 4, del richiamato D.lgs. n. 175/2016, il Comune con le deliberazioni Giuntali nr. 2 di data 09/01/2020 e nr. 206 di data 17.12.2020 ha approvato la relazione in merito all'attuazione della razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31 dicembre 2017 dal Comune di Baselga di Pinè di cui alla delibera del Consiglio Comunale n. 48 del 20.12.2018.

La Giunta comunale inoltre con deliberazione n. 205 di data 17/12/2020 ha individuato gli enti strumentali e società compresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Baselga di Pinè e quindi il perimetro di consolidamento per l'esercizio 2020, secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011. L'obiettivo è quello di integrare soggetti e livelli istituzionali in un sistema di governance pubblica da intendere come attitudine del sistema pubblico a creare utilità per i soggetti portatori di interessi e quindi in un'ottica di "amministrazione aperta". La definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale" anche nei casi in cui non sia presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Sinteticamente costituiscono componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica:

- a. gli organismi strumentali dell'Amministrazione pubblica capogruppo;
- b. gli enti strumentali controllati dall'Amministrazione pubblica capogruppo;
- c. gli enti strumentali partecipati di un'Amministrazione pubblica;
- d. le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo;
- e. le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo;

Tra le società in elenco risultano comprese nel G.A.P., nel rispetto dei parametri previsti dalla norma:

Ice Rink Pinè Srl, AMNU SpA e Macello Pubblico Alta Valsugana Srl in liquidazione

Mentre sono ricomprese nell'area di consolidamento: Ice Rink Pinè Srl e AMNU SpA.

Di fatto l'estensione dell'area di consolidamento non coincide con i soggetti compresi nel G.A.P..

Il bilancio consolidato potrà fornire elementi informativi utili a verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi dell'intero aggregato con particolare riferimento sia alla composizione delle fonti delle risorse che alla composizione degli impieghi delle stesse.

Il bilancio consolidato rappresenta un'importante strumento per conoscere la struttura finanziaria del gruppo, dell'assetto proprietario, dell'economicità globale nonché la composizione strutturale delle principali voci di costo.

Il Comune di Baselga di Pinè detiene partecipazioni societarie nelle seguenti società:

DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE / PARTITA IVA	% PARTECIPAZIONE COMUNE BASELGA DI PINE'
ICE RINK PINE' s.r.l.	01892620228	51,12%
AMNU S.p.A.	01591960222	8,883%
STET S.p.A. dal 28.11.2016	01812230223	0,04%
TRENTINO RISCOSSIONI S.p.a.	02002380224	0,0468
TRENTINO DIGITALE S.p.A.	00990320228	0,0414%
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOC. COOP.	01533550222	0,51%
A.P.T. ALTOPIANO DI PINE' E VALLE DI CEMBRA S.c. a r.l.	01904580220	11,80%

Le società di cui sopra vengono di seguito illustrate una ad una, evidenziandone l'attività svolta ed il tipo di servizio offerto, le risultanze di bilancio degli ultimi tre esercizi, i rappresentanti per il Comune all'interno degli organi di governo ed il compenso ad essi attribuito, la durata dell'impegno Comunale all'interno delle stesse ed ulteriori informazioni utili, tutte tratte dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

STET S.p.A.

Il Comune di Baselga di Pinè con la Deliberazione nr. 37 dd. 28.11.2016 ha approvato l'acquisizione del 0,04% del capitale sociale in STET S.p.A., nata dalla fusione per incorporazione di AMEA S.p.A. e SEVAL S.p.A.

Con provvedimento giuntale n 29 dd 14.02.2019 è stato affidato a STET S.p.A. il servizio di assistenza alla gestione del ciclo idrico, fognatura e attività accessorie per il triennio 2019 -2021, per un importo di Euro 54.400,00 Iva inclusa.

RAGIONE SOCIALE	STET S.p.A.	
FUNZIONI ATTRIBUITE – ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE – ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE	Distribuzione e produzione energia elettrica, distribuzione gas naturale e gestione servizi idrici, illuminazione pubblica, teleriscaldamento e teleraffrescamento urbano	
DELIBERA DI ADESIONE	Deliberazione Consiglio comunale n. 37 dd. 28.11.2016	
DURATA DELL'IMPEGNO	31.12.2050	
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,04%	
NUMERO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO	nessuno	
RISULTATI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI	2017 2018 2019	€ 1.987.724,00 € 1.975.002,00 € 2.944.218,00
LINK AL SITO ISTITUZIONALE	www.stetspa.it	

AMNU S.p.A.

Il Comune di Baselga di Pinè detiene l'8,883% del capitale sociale in AMNU S.p.a.

Il Comune ha affidato ad AMNU S.p.a. la gestione integrata dei rifiuti urbani, compresa l'applicazione e riscossione della tariffa, parte del servizio di spazzamento stradale e i servizi funebri e cimiteriali.

Per quanto riguarda il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani la Società ha dimostrato di aver ampiamente raggiunto gli obiettivi che la Provincia Autonoma di Trento aveva indicato nel terzo aggiornamento del piano provinciale per lo smaltimento dei rifiuti e quelli del 4° aggiornamento. Il sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti dimostra di essere funzionale ed equilibrato, anche se l'obiettivo cui tendere è quello di migliorare la raccolta degli imballaggi leggeri. La raccolta degli imballaggi leggeri infatti si caratterizza ancora e sempre più per un elevato tasso di impurità che penalizza quantitativamente ed economicamente tale frazione merceologica (mediamente circa il 35%, con punte del 40%). La Conferenza di Coordinamento dei Sindaci di AMNU S.p.a. ha quindi deciso di introdurre, con decorrenza dal mese di novembre 2016 un sistema di registrazione dei conferimenti, per poi introdurre, dal 2017, una tariffa specifica che tenga conto dei volumi di imballaggi leggeri conferiti dall'utente.

AMNU S.p.A. è stata delegata dalla Provincia di Trento a realizzare, in località Ciré, una stazione di trasferimento, i cui lavori di costruzione sono iniziati nel corso del 2015; l'opera è stata ultimata ad aprile 2017 e consegnata in via provvisoria ad AMNU; la consegna definitiva, a seguito di collaudo tecnico amministrativo e stipula del contratto, avverrà presumibilmente entro il primo quadrimestre del 2018.

Nel corso del 2016 la Società ha ottenuto la certificazione Family Audit; è stato inoltre armonizzato il modello organizzativo di gestione ex D. Lgs. 231/01 alle prescrizioni dettate dalla normativa anticorruzione.

Prosegue anche per il triennio 2021-2023 l'attività di sensibilizzazione dell'utenza per la riduzione degli inquinamenti delle frazioni merceologiche, nonché per prevenire il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, puntando soprattutto ad impostare un piano di comunicazione adeguato rispetto alle modifiche introdotte per la raccolta degli imballaggi leggeri. Prosegue l'iniziativa "più con meno".

Nel corso dell'anno 2021 è previsto il completamento del processo di fusione delle società partecipate dal Comune AMNU spa e STET spa.

RAGIONE SOCIALE	AMNU S.p.a.		
FUNZIONI ATTRIBUITE - ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE - ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE	Gestione ciclo dei rifiuti urbani, spazzamento stradale, servizi funerari e cimiteriali		
DELIBERA DI ADESIONE	Deliberazione del Consiglio comunale n. 83 dd. 14.11.1997		
DURATA DELL'IMPEGNO	31.12.2050		
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	8,883%		
NUMERO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO	1 rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione		
NOMINATIVO RAPPRESENTANTE	DECRETO CONFERIMENTO INCARICO	CARICA	TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO ANNO 2018
Andreatta Alessia	Nomina sindacale dd. 10.09.2013	Membro C.d.A.	€ 771,30 + gettone di presenza pari a € 72,00
RISULTATI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI			
	2017	€ 426.926,00	
	2018	€ 304.883,00	
	2019	€ 258.626,00	
LINK AL SITO ISTITUZIONALE	www.amnu.net		

ICE RINK PINE' S.R.L.

Il Comune di Baselga di Pinè detiene il 51,12% del capitale sociale nella società.

Fino al 2003 lo stadio del ghiaccio di Miola di Pinè era gestito in "economia" dal Comune di Baselga di Pinè; solo nel 2004 l'Ente valuta l'opportunità, di concerto con una pluralità di componenti interessate (associazioni sportive operanti sull'Altopiano, Comune di Bedollo, Comprensorio Alta Valsugana, Provincia Autonoma di Trento, Federazione Italiana Sport Ghiaccio, CONI provinciale, Azienda di Promozione Turistica Piné - Valle di Cembra), di costituire una società misto pubblico - privata a capitale pubblico maggioritario, per la conduzione in ipotesi di tutta l'impiantistica sportiva comunale, Stadio del Ghiaccio compreso, con l'obiettivo di inserire tale struttura ad alta specializzazione in una rete integrata di livello provinciale/nazionale, per conseguire la finalità della sua piena e costante utilizzazione anche in settori di attività connesse, di natura commerciale ricettiva promozionale e rappresentativa, ottenendo un aumento dei ricavi e la diminuzione degli oneri a carico della fiscalità generale.

Dal 2015, anno di approvazione del primo Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie degli Enti, la società ha rispettando le direttive impartite dall'Amministrazione in materia di costante riduzione dei costi.

RAGIONE SOCIALE		ICE RINK PINE' SRL	
FUNZIONI ATTRIBUITE: -ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE -ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE		Gestione stadio del ghiaccio, attività artistiche, sportive e di intrattenimento	
DELIBERA DI ADESIONE		Deliberazione del Consiglio comunale n. 21 dd. 28.06.2004	
DURATA DELL'IMPEGNO		illimitata	
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE		51,12%	
NOMINATIVO RAPPRESENTANTE	DECRETO CONFERIMENTO INCARICO	CARICA	TRATTAMENTO ECONOMICO LORDO COMPLESSIVO ANNO 2018
Fontana Stefano, Bernardi Pierluigi, Sighel Mauro	Nomina sindacale	Membri CdA	Nessun compenso
NUMERO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO	3		
RISULTATI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI	2017	€ 3.556,00	
	2018	€ 4.034,00	
	2019	€ 1.897,00	
LINK AL SITO ISTITUZIONALE		www.ice.rinkpine.it	

TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.

Il Comune di Baselga di Pinè detiene lo 0,0468% del capitale sociale nella società Trentino Riscossioni S.p.a. Trentino Riscossioni S.p.a. è stata costituita il 1° dicembre 2006 ai sensi dell'art. 34 della L.P. 16.06.06, n. 3, con l'obiettivo di individuare un organismo che si occupasse dell'attività di accertamento, di liquidazione, di riscossione spontanea e di riscossione coattiva delle entrate anche degli enti locali. Il Consiglio comunale, con propria deliberazione n° 28 dd. 17.07.2008, ha deciso di aderire alla Società succitata, acquisendo gratuitamente n° 468 azioni. Ad oggi gestisce il servizio di riscossione spontanea e coattiva delle sanzioni derivanti dalla violazione del Codice della Strada.

RAGIONE SOCIALE	TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A.	
FUNZIONI ATTRIBUITE: -ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE -ATTIVITA' DI SERVIZIPUBBLICO AFFIDATE	Gestione di funzioni e attività nell'ambito della riscossione e della gestione delle entrate	
DELIBERA DI ADESIONE	Deliberazione del Consiglio comunale n. 28 dd. 17.7.2008	
DURATA DELL'IMPEGNO	31.12.2050	
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,0468%	
NUMERO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO	-	
RISULTATI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI	2017 2018 2019	€ 235.574,00 € 482.739,00 € 368.974,00
LINK AL SITO ISTITUZIONALE	www.trentinoriscossionispa.it	

TRENTINO DIGITALE S.p.A.

Il Comune di Baselga di Pinè detiene lo 0,0414% del capitale sociale nella società Trentino Digitale S.p.A. (costituita dalla fusione per incorporazione di Trentino Network S.r.l. in Informatica Trentina S.p.A.).

Con deliberazione consiliare n° 4 di data 31.01.2014 il Comune di Baselga di Pinè , valutate le ragioni di convenienza tecnico-economica, ha approvato la convenzione per la “governance” di Informatica Trentina S.p.A., acquisendo a titolo gratuito n° 1.450 azioni.

Il Comune di Baselga di Pinè si avvale di Informatica Trentina S.p.a. per i propri servizi informatici e telematici. Tale collaborazione è confermata anche per il prossimo triennio.

RAGIONE SOCIALE	TRENTINO DIGITALE S.p.A.	
FUNZIONI ATTRIBUITE: -ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE 'AMMINISTRAZIONE -ATTIVITA' DI SERVIZI PUBBLICO AFFIDATE	Gestione servizi informatici	
DELIBERA DI ADESIONE	Deliberazione del Consiglio comunale n. 4 dd. 31.01.2014	
DURATA DELL'IMPEGNO	31.12.2050	
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,0414%	
NUMERO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO	-	
RISULTATI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI	2017	€ 8 92.950,00
	2018	€ 1.595.918,00
	2019	€ 1.191.222,00
LINK AL SITO ISTITUZIONALE	www.trentinodigitale.it	

CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI S.C.

Il Consorzio dei Comuni Trentini, nato nel 1997 dall'unificazione di A.N.C.I. e U.N.C.E.M. in Trentino, rappresenta l'organismo di riferimento per tutte le realtà comunali trentine e per le Comunità di Valle della Provincia Autonoma di Trento. Retto da un Consiglio di Amministrazione, in rappresentanza delle varie zone del territorio provinciale e classi dei Comuni, annovera tra le proprie funzioni istituzionali quanto segue:

- la tutela degli interessi degli Enti soci;
- la consulenza agli enti soci;
- la formazione e l'aggiornamento professionale degli Amministratori e dei dipendenti degli Enti soci;
- la rappresentanza politico-sindacale, in quanto il Consorzio è presente nell'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziata (APRAN) e cura direttamente la contrattazione per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro dei dipendenti degli Enti soci nelle diverse aree di contrattazione.

L'Assemblea straordinaria del Consorzio dei Comuni Trentini in data 20.12.2017 ha deliberato alcune modifiche allo statuto sociale volte a qualificare l'Ente come società in house providing delle Amministrazioni socie. Con tale nuova veste giuridica, dal 1 gennaio 2018, gli Enti soci potranno avvalersi con maggiore facilità e sicurezza dei servizi offerti dalla stessa potendole affidare prestazioni in forma diretta ai sensi degli artt. 5 e 192 del D.lgs 18 aprile 2016 n. 50.

RAGIONE SOCIALE	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI Soc. Coop.	
FUNZIONI ATTRIBUITE – ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE – ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE	Servizi strumentali allo svolgimento dei compiti istituzionali dell'ente locale	
DELIBERA DI ADESIONE	Deliberazione del Consiglio comunale n. 57 dd. 11.07.1997	
DURATA DELL'IMPEGNO	31.12.2050	
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,51%	
NUMERO RAPPRESENTANTI AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO	0	
RISULTATI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI	2017	€ 339.479,00
	2018	€ 383.476,00
	2019	€ 436.279,00
LINK AL SITO ISTITUZIONALE	www.comunitrentini.it	

AZIENDA PER IL TURISMO ALTOPIANO DI PINE' VALLE DI CEMBRA SOC. CONS.A RESP. LIMITATA

Il Comune di Baselga di Pinè detiene oggi l' 11,80% del capitale social e con Deliberazione Consiliare n 38 dd 09.09.2004 ne ha approvato la costituzione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9, comma 3, L.P. 11.06.2002 n. 8, dell'Azienda, avente ad oggetto l'attività di promozione, commercializzazione e valorizzazione dell'ambito turistico dell'Altopiano di Piné e della Valle di Cembra, nel pieno riconoscimento e tutela delle singole peculiarità delle località turistiche, indirizzata al raggiungimento della migliore e unitaria offerta turistica.

La quota di partecipazione è stata modificata, riducendosi al 10,81%, in seguito alla modifica della compagine sociale avvenuta nel corso del 2017.

RAGIONE SOCIALE	A.P.T. ALTOPIANO DI PINE' E VALLE DI CEMBRA S.c.a.r.l.	
FUNZIONI ATTRIBUITE: - ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE - ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE	Attività di promozione turistica nell'ambito territoriale di riferimento	
DELIBERA DI ADESIONE	Deliberazione del Consiglio comunale n. 38 dd. 09.09.2004	
DURATA DELL'IMPEGNO	illimitata	
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	11,80%	
NUMERO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO	0-	
RISULTATI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI		
	2017	€ 5.437,00
	2018	€ -40.058,00
	2019	€ 9.165,00
LINK AL SITO ISTITUZIONALE	www.visitpinecembra.it	

Nel corso dell'anno 2020 è stata approvata la "riforma del turismo trentino" con legge provinciale n. 23 marzo 2020, n. 2 "Disciplina della promozione territoriale e del marketing turistico in Trentino, e modificazioni della legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2, relative ai contratti pubblici" (legge sulla promozione turistica provinciale 2020).

Con tale legge la Provincia riconosce il valore primario della promozione territoriale per lo sviluppo del suo territorio. Infatti il Trentino è considerato un territorio interamente a valenza turistica. Per consentire un'attività di marketing efficace, il sistema del marketing turistico del Trentino è strutturato su più funzioni tra loro integrate, che sono svolte anche da aziende per il turismo (APT), responsabili della qualità dell'esperienza turistica e dell'ospitalità e della fidelizzazione del turista, nei rispettivi ambiti territoriali.

Il Comune di Baselga di Pinè partecipa inoltre ai seguenti Consorzi:

RAGIONE SOCIALE	CONSORZIO DEI COMUNI DELLA P.A.T. COMPRESI NEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL FIUME ADIGE (Consorzio BIM Adige)	
FUNZIONI ATTRIBUITE: - ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE - ATTIVITA' DI SERVIZI PUBBLICI AFFIDATE	Consorzio di cui all'art. 1 della Legge 27.12.1953, n. 959	
DELIBERA DI ADESIONE	Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 131 dd. 29.12.1955	
DURATA DELL'IMPEGNO	non determinata	
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,78%	
NUMERO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO	0	
LINK AL SITO ISTITUZIONALE	www.bimrento.it	

Svolgono inoltre servizi pubblici per il Comune, i seguenti soggetti:

DOLOMITI RETI spa	Affido in concessione distribuzione gas
-------------------	---

Per effetto del combinato disposto del d.lgs n. 164/2000 e del D.M. n. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli artt. 34 e 39 della L.P. n. 20/2012, la Provincia svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione di gas naturale nell'ambito che, come stabilito con la deliberazione della Giunta provinciale 27 gennaio 2012, n. 73, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore dell'ambito unico provinciale.

Il Comune risulta già metanizzato, nel senso che ha già rilasciato una concessione di servizio di distribuzione del gas naturale e, per questo, al fine di concludere il rapporto concessorio con il gestore ha delegato la Provincia Autonoma di Trento alla redazione della stima del valore della rete comunale, che dovrà essere approvato dal Comune, per venire a formare, unitamente a quella degli altri comuni, il valore complessivo della rete di distribuzione sul territorio provinciale tramite la quale sarà svolto il servizio dall'operatore scelto con la gara.

L'art. 9, comma 4 del D.M. n. 226/2011 prevede che il Comune concedente fornisca alla stazione appaltante gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio nel periodo di durata dell'affidamento e lo stato del proprio impianto di distribuzione, in modo che la stessa possa, in conformità con le linee guida programmatiche d'ambito, preparare il documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento nel singolo Comune, in base al quale i concorrenti dovranno redigere il piano di sviluppo dell'impianto. Il documento guida comunale quindi dovrà anche contenere gli interventi di massima di estensione della rete ritenuti compatibili con lo sviluppo territoriale del Comune e con il periodo di affidamento.

Si ritiene che il territorio sia interamente coperto dal servizio, pertanto non vengono proposte aree di estensione della rete sul territorio comunale.

Convenzioni attive tra il Comune di Baselga di Pinè ed altri Enti per la gestione di servizi:

Convenzione per la gestione associata e coordinata servizio polizia municipale	Comune di Pergine Valsugana - comune capofila, Baselga di Pinè, Calceranica al Lago, Caldonazzo, Levico Terme, Tenna e Altopiano della Vigolana, Palù del Fersina.
Convenzione per la costituzione della gestione associata di compiti ed attività, ai sensi dell'art. 9 bis della L.P. 3/2006 e s.m.	Comune di Baselga di Pinè, Fornace e Bedollo.
Convenzione per l'esercizio in forma associata delle competenze comunali inerenti la gestione dell'edificio sede dell'Istituto Comprensivo Altopiano di Piné	Comune di Baselga di Pinè, Bedollo e Sover.
Convenzione per la gestione in forma associata degli interventi di politica del lavoro (Intervento 19)	Comune di Baselga di Pinè, Fornace e Bedollo.
Convenzione per la gestione associata degli appalti	Comune di Baselga di Pinè, Bedollo e Fornace.
Convenzione per la gestione del Piano Giovani di Zona	Comune di Baselga di Pinè, Bedollo Civezzano e Fornace.

Altri servizi gestiti direttamente:

Acquedotto e fognatura	Gestione diretta con affido a STET servizio manutenzione rete idrica.
Illuminazione pubblica	Gestione diretta
Asilo Nido	Gestione generale diretta con affido servizio operativo alla Coop. Sociale La Coccinella periodo 2019-2022
Imposta pubblicità e pubbliche affissioni	Gestione diretta
Biblioteca	Gestione diretta con estensione servizio al Comune di Fornace e prevista parziale copertura per il Comune di Bedollo

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Valutazione generale sui mezzi finanziari/fonti di finanziamento/indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	230.944,05	135.960,64	149.700,00	149.700,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	1.764.562,11	538.079,88	132.139,64	132.139,64
	Fondo pluriennale vincolato attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	218.258,72	154.390,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	154.390,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1.464.458,14	1.140.553,08		
10000	TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	341.485,33	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.837.653,00 1.893.653,00	1.803.500,00 1.758.000,00	1.983.000,00 1.983.000,00
20000	TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.764.079,80	previsioni di competenza previsioni di cassa	2.923.643,00 2.858.886,00	2.760.145,00 1.928.436,00	2.205.102,00 2.205.102,00
30000	TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.092.055,84	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.514.151,00 1.731.499,00	1.473.030,00 1.441.065,00	1.519.173,00 1.519.173,00
40000	TITOLO 4	Entrate in conto capitale	4.034.825,28	previsioni di competenza previsioni di cassa	11.172.405,29 12.437.708,90	8.399.751,42 9.234.488,16	423.000,00 423.000,00
50000	TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	16.731,00 16.731,00	0,00 0,00	0,00 0,00
60000	TITOLO 6	Accensione di prestiti	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
70000	TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.420.000,00 1.420.000,00	1.369.000,00 1.369.000,00	1.420.000,00 1.420.000,00
90000	TITOLO 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.545,89	previsioni di competenza previsioni di cassa	2.939.450,00 2.939.450,00	2.796.500,00 2.796.500,00	2.796.500,00 2.796.500,00

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
	TOTALE TITOLI	7.235.992,14	previsioni di competenza previsioni di cassa	21.624.033,29 23.097.927,90	18.601.926,42 18.527.489,16	10.346.775,00	10.346.775,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.235.992,14	previsioni di competenza previsioni di cassa	23.837.798,17 24.562.386,04	19.430.356,92 19.668.042,24	10.628.614,64	10.628.614,64

Entrate tributarie.

Le entrate correnti di natura tributaria, che pesano per il 29,88% delle entrate correnti, rappresentano le risorse della leva di autonomia finanziaria dell'Ente e sono costituite da:

- IMIS l'Imposta Immobiliare Semplice, un tributo locale proprio del Comune, di natura immobiliare, reale e proporzionale, ad imposizione annuale e calcolo su base mensile, dovuta per il possesso di fabbricati ed aree edificabili di ogni genere. E' in vigore, istituita dalla Provincia di Trento, dall'01.1.2015 in sostituzione di IMUP e la TASI. La normativa individua e definisce puntualmente gli elementi costitutivi del tributo (presupposto d'imposta, soggetto attivo, soggetto passivo, base imponibile, elementi di calcolo) e l'individuazione puntuale della sfera di autonomia impositiva del Comune, compresa la definizione dei rapporti con i contribuenti e dei procedimenti. Il Comune, con proprio regolamento, può assimilare ad abitazione principale alcune fattispecie immobiliari o in alternativa stabilire aliquote ridotte. E' stato confermato l'assetto delle aliquote definite per il 2020 caratterizzato dalla significativa diminuzione della pressione fiscale locale disposta dalla manovra posta in essere nel 2016 con l'introduzione di modifiche alla disciplina dell'Imposta Immobiliare semplice (IM.I.S.) con l'intento di preservare l'attuale volume complessivo delle agevolazioni fiscali in favore delle imprese e dei cittadini mediante l'azzeramento dell'IMIS sulle abitazioni principali e la riduzione delle aliquote in favore di alcune categorie catastali del settore produttivo. Si rende necessario provvedere dal 2021 all'innalzamento dello 0,70% rispetto all'anno 2020 dell'aliquota ordinaria (applicabile alle seconde case e agli altri fabbricati non agevolati) necessario per garantire l'equilibrio di bilancio ed altresì un buon livello dei servizi ai cittadini;

- Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni; presupposto dell'imposta comunale sulla pubblicità e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuata attraverso forme di comunicazione visive o acustiche, diverse da quelle assoggettate al diritto sulle pubbliche affissioni, in luoghi pubblici o aperti al pubblico o che sia da tali luoghi percepibili. Fino all'esercizio 2020 il gettito di tale imposta, pari ad € 9.589,61 per tale annualità, è allocato tra le entrate tributarie. Dall'anno 2021 tale imposta è stata assorbita dal "Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" ed i relativi introiti sono allocati al titolo 3° dell'entrata.

-Imposte anni pregressi; tali entrate derivano dall'attività di lotta all'evasione e di controllo di errori e situazioni non corrette per i tributi sugli immobili (ICI, IMU,TASI e IMIS), e sulle poste impositive comunque di competenza del Comune.

L'incremento previsto dall'anno 2021 è dovuta all'innalzamento dello 0,70% rispetto all'anno 2020 dell'aliquota ordinaria come sopra specificato. Dovrà essere inoltre puntualmente valutato l'impatto del gettito delle arre fabbricabili in relazione all'avvenuta definitiva adozione della variante generale al P.R.G.

L'ulteriore aumento ipotizzato a decorrere dall'anno 2022 è conseguente alla prevista sospensione dei fondi provinciali per le stesse annualità a valere sul fondo investimenti minori (FIM) che pro quota è utilizzato nella parte corrente del bilancio. Peraltro nel protocollo d'intesa sulla finanza locale vi è l'impegno della Giunta Provinciale, compatibilmente con il quadro finanziario complessivo, a rendere disponibili le risorse sul FIM per l'anno 2022. Qualora venisse confermata tale sospensione dovrà essere valutata l'ipotesi alternativa dell'istituzione dell'addizione comunale all'I.R.P.E.F. al fine di calmierare anche verso altre categorie di contribuenti l'aumento della pressione tributaria.

Entrate da trasferimenti.

Le entrate derivanti da contributi e trasferimenti, pari al 45,72% delle entrate correnti, sono in massima parte costituite da trasferimenti provinciali che rappresentano le voci di entrata del sistema di finanza locale e che vengono annualmente regolamentate attraverso il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale siglato dalla Provincia e dal Consiglio delle autonomie locali.

I trasferimenti provinciali di parte corrente sono principalmente costituiti:

- Fondo perequativo: tali trasferimenti comprendono il fondo di solidarietà (fondo perequativo netto), trasferimenti compensativi (per esenzioni IMIS introdotte dalla Provincia relative ad abitazione principale ed enti strumentali della PAT) e sostitutivi (per azzeramenti di imposte disposti dalla PAT: addizionale sul consumo di energia elettrica ed imposta sulla pubblicità) e quote specifiche a valere sul fondo perequativo (servizio di biblioteca, progressioni verticali e oneri rinnovo contrattuale);
- Fondo specifici servizi comunali: tali trasferimenti riguardano servizi socio educativi per la prima infanzia e per la gestione dell'anello olimpico di velocità;
- Altri trasferimenti provinciali sono relativi al finanziamento del piano annuale delle scuole dell'infanzia, per l'azione/intervento 19 e per il piano giovani di zona;
- Applicazione in parte corrente del Fondo Investimenti minori;
- Applicazione in parte corrente dei canoni aggiuntivi relativi alle concessioni di grande derivazione rientranti nel BIM dell'Adige a finanziamento di spese correnti "una Tantum", che rappresentano il 7,68 dei trasferimenti.

Sono iscritti in questo titolo anche i trasferimenti da amministrazione locali ed in particolare quelli provenienti dai Comuni di Bedollo, Fornace e Sover per la gestione associata dei servizi (Intervento 19/, biblioteche, Istituto Comprensivo, bollettino intercomunale).

L'andamento dei trasferimenti provinciali tiene conto dell'adeguamento stabilito dal Protocollo di finanza locale per il 2021 che prevede in particolare l'ulteriore decurtazione pari ad € 16.075,44 del fondo perequativo/solidarietà 2021.

Entrate extratributarie.

Le entrate extratributarie, pari al 24,40% delle entrate correnti, sono costituite in massima parte da proventi da vendita di beni e servizi e derivanti dalla gestione di beni, la cui regolamentazione afferisce alla politica tariffaria dell'Ente, oltre che da entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti (in gran parte costituite da proventi da sanzioni per violazione a norme di circolazione ed a regolamenti comunali), da redditi di capitale (ossia dividendi da società partecipate) dall'esistenza di eventuali interessi attivi e infine da rimborsi (soprattutto rimborsi, recuperi e restituzione di somme non dovute) ed altre entrate di natura corrente.

E' confermata la politica ispirata all'integrale copertura del costo dei servizi. E' previsto in aumento il gettito della tariffa per il servizio idrico integrato a seguito dell'accertato incremento dei costi di gestione anche in relazioni ai nuovi coefficienti di ammortamento previsti dal D.Lgs. n.118/2011. Complessivamente sono in flessione in relazione alle poste riconducibili ai crediti IVA per la gestione commerciale dei servizi comunali, ai minori introiti da proventi per spazzamento stradale per effetto dei conguagli derivanti dal nuovo modello tariffario approvato da ARERA, nonché ai rimborsi da enti previdenziali per recupero anticipazioni TFR liquidati ai dipendenti.

Entrate in conto capitale.

Le entrate di questo titolo sono rappresentate dalle entrate derivanti da contributi agli investimenti da parte di enti pubblici e privati destinati a spese in conto capitale, da altri trasferimenti in conto capitale costituiti dalle concessioni cimiteriali, da alienazioni di beni materiali ed immateriali e da altre tipologie di entrate destinate a spese in conto capitale (permessi di costruire e relative sanzioni).

In particolare è iscritta sull'esercizio 2021 la quota disponibile del Fondo per gli investimenti programmati dei Comuni (budget) già a tutto l'anno 2021, le entrate del Fondo Unico Territoriale ed il contributo APSS relativo alle opere "Biblioteca Sovracomunale" e "Centro Servizi Sanitari". Inoltre sono previsti i contributi a sostegno della realizzazione delle nuove aule sopra la palestra delle scuole medie, per l'ampliamento e ristrutturazione della Caserma dei VV.FF. volontari, per la riqualificazione del centro storico di Baselga, per la riqualificazione di Piazza Costalta, per la riqualificazione energetica dell'edificio sede della C.A.S.A. e per l'emergenza maltempo oltreché alle risorse sui piani del BIM Adige ed alla quota parte delle risorse relative all'ex Fondo Investimenti Minori destinate alla manutenzione ordinaria del patrimonio comunale e ai "Canoni aggiuntivi BIM" destinati alla copertura di spese "Una Tantum".

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

E' previsto il ricorso all'anticipazione di tesoreria, entro i parametri stabiliti dalla normativa vigente, per effetto dei limiti e delle modalità di erogazione stabilite per i trasferimenti provinciali, in ragione dello stock dei crediti maturati nei confronti della Provincia Autonoma di Trento.

Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati/valutazione situazione economico finanziaria.

Obiettivi: Mantenimento/miglioramento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi secondo le linee condivise dettate dalla componente di maggioranza.

Situazione economico finanziaria: Non si rilevano particolari criticità in relazione ai dati di bilancio esposti nella sezione prima del presente documento tenuto debitamente conto della quota di partecipazione in capo al Comune. Non sono previste in merito poste passive nel bilancio 2021-2023.

Coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti.

Si da atto che le previsioni di bilancio sono coerenti con gli strumenti urbanisti vigenti.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

Coerentemente alle operazioni di estinzione anticipata dei muti effettuate negli esercizi precedenti che hanno portato all'azzeramento della situazione debitoria del Comune, si ritiene di non accedere, per il prossimo triennio, al prestito per la politica di investimento considerati gli attuali vincoli di finanza pubblica ed in relazione alla situazione di equilibrio corrente di bilancio.

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 1 - Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in

un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Programma 2 - Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni

e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Programma 6 - Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari

effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'Ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Programma 10 - Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Programma 11 - Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 1

128

<p>Mantenere aggiornato ed attuare il piano anticorruzione.</p> <p>Mantenimento del sistema contabile comunale adeguato alle disposizioni del nuovo ordinamento della contabilità armonizzata, ex D.lg. 118/ 2011, con l'aggiornamento delle procedure informatiche, la formazione del personale, con particolare riferimento alla formazione del bilancio consolidato e all'utilizzo a regime della contabilità economico-patrimoniale. Operare una corretta ed ottimale gestione del bilancio anche monitorando i flussi di cassa al fine di assicurare livelli di liquidità idonei a garantire una adeguata tempestività dei pagamenti.</p> <p>Garantire la gestione di stipendi di personale, collaboratori e amministratori con annessi obblighi contributivi e fiscali; seguire le pratiche di pensione, riscatto, riconsunzione, previdenza complementare. Sistemare le posizioni arretrate mediante aggiornamento della banca dati INPS alla luce del termine prescrizione del 31.12.2021.</p> <p>Gestione a regime nel triennio dell'ufficio tributi sovracomunale con costante aggiornamento della banca dati per ridurre l'evasione/elusione fiscale.</p> <p>Garantire/migliorare l'attuale gestione del servizio tecnico in relazione alla gestione delle opere pubbliche, edilizia pubblica/edilizia privata e cave.</p> <p>Effettuare le diagnosi energetiche degli edifici comunali e programmare i conseguenti interventi di efficientamento energetico degli immobili anche mediante accesso agli incentivi statali.</p> <p>Effettuare la manutenzione straordinaria degli edifici comunali (in particolare l'edificio municipale, il cantiere comunale, la caserma carabinieri con l'esecuzione dell'importante intervento di riparazione statica) compreso l'acquisto di arredi per gli uffici comunali, l'adeguamento alla L. 81/2008 compresa la messa a norma degli archivi rotanti in dotazione alla ragioneria/anagrafe.</p> <p>Realizzare un archivio comunale unico.</p> <p>Espletamento procedure ex artt. 129 e 132 della L.P. n. 1/2008.</p> <p>Assicurare lo svolgimento del servizio anagrafe e stato civile, elettorale e commercio secondo gli attuali standard di qualità e tempi.</p> <p>Mantenere/implementare l'attuale sistema informatico comunale garantendo il necessario aggiornamento/sviluppo dei software in uso e delle postazioni di lavoro.</p>		<p>3- Gestione economica finanziaria</p> <p>4-Gestione entrate tributarie</p> <p>6- Ufficio tecnico</p> <p>7- Elezioni, anagrafe e stato civile</p> <p>8 – Statistica e sistemi informativi</p>	
---	--	---	--

<p>Integrare la possibilità di richiesta ed emissione documenti e certificati completamente online aumentando le funzionalità del sito internet istituzionale.</p> <p>Attivare delle iniziative relative al benessere organizzativo tramite il coinvolgimento di una psicologo del lavoro esperta in dinamiche organizzative e stress lavoro – correlato.</p>			10 – Risorse umane	
Obiettivo strategico	Investire su un modello di Amministrazione trasparente, corretta e vicina ai cittadini			
Obiettivo operativo		Missione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
<p>Promuovere maggiori livelli di trasparenza assicurando gli adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti dalla normativa sulla Trasparenza della P.A. per il settore di competenza.</p> <p>Monitorare ed aggiornare il Piano di prevenzione della corruzione, dare attuazione e coordinare le attività in materia di trasparenza, implementare e sviluppare il sistema dei controlli interni con l'obiettivo della verifica del 3% delle determinazioni adottate.</p> <p>Sviluppo /mantenimento sito web comunale, canali informativi Bollettino Pinè Sover. Creare un sistema di comunicazione diretta tra cittadini e pubblica amministrazione con strumenti dedicati al fine di rendere più diretta e immediato lo scambio di informazioni e segnalazioni.</p>		1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	2- Segreteria generale	Segreteria Generale Ufficio biblioteca
Obiettivo strategico	Razionalizzazione aziende partecipate del comune			
Obiettivo operativo		Missione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
<p>Aggiornamento piano di razionalizzazione delle aziende partecipate ed ottemperanza adempimenti conseguenti la recente normativa valutando la fattibilità di progetti di aggregazione.</p>		1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	2- Segreteria generale	Ufficio entrate associato

Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 1

MISSIONE		TIPOLOGIA DI SPESA	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2023
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 Spese correnti	1.963.797,64	1.751.547,00	1.752.047,00
		2 Spese in conto capitale	184.600,50	21.000,00	21.000,00
	TOTALE MISSIONE 1		2.148.398,14	1.772.547,00	1.773.047,00

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione

del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

DI SEGUITO GLI OBIETTIVI DELLA MISSIONE 3

Obiettivo strategico	Riorganizzazione del Corpo Intercomunale di Polizia Locale			
Obiettivo operativo		Missione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
<p>L'anno 2021 si presenta quale anno di transizione per il CIPL, in quanto nel primo semestre si espletterà il concorso per il posto di Dirigente/Comandante; inevitabilmente l'organizzazione della struttura potrà trovare una configurazione stabile con l'insediamento della nuova figura dirigenziale; nel frattempo si punterà a mantenere il livello dei servizi e a ottimizzare alcune scelte organizzative già iniziate negli scorsi anni, secondo gli indirizzi della Conferenza dei Sindaci. Questi i principali obiettivi operativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - messa a regime della Centrale Operativa; - Istituzione agenti di area; - gestione integrata del sistema di videosorveglianza; - maggior coinvolgimento dei comuni associati nelle scelte operative e gestionali <p>Dette attività sono poste in essere dal Comandante del Corpo di Polizia intercomunale in relazione agli indirizzi assunti nella Conferenza dei Sindaci.</p>		3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale amministrativa	e Corpo intercomunale di Polizia Locale
Obiettivo strategico	Attività di sensibilizzazione, di informazione e formazione nel settore della sicurezza stradale ed urbana e dei comportamenti a rischio.			
Obiettivo operativo		Missione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
<p>Il miglioramento della sicurezza passa necessariamente anche attraverso un processo di formazione sulla consapevolezza dei rischi che corrono i cittadini e sui modi per affrontarli e ridurli; si tratta di un percorso che deve partire dalla formazione delle giovani generazioni e quindi con il coinvolgimento degli istituti scolastici. Andranno inoltre potenziati i controlli sui limiti di velocità, guida in stato di ebbrezza e sui mezzi pesanti.</p>		3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale amministrativa	e Corpo intercomunale di Polizia Locale

Principali obiettivi operativi: <ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione con gli Istituti scolastici per interventi di formazione sulla sicurezza stradale; - Potenziamento dei controlli sui limiti di velocità, sulla guida in stato di ebbrezza e sui mezzi pesanti 				
Obiettivo strategico	Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza per il cittadino.			
Obiettivo operativo		Missione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
Controllo dei punti sensibili (spiagge, parchi, vicinanze delle scuole, centri storici, vicinanze pubblici esercizi, luoghi di ritrovo dei giovani) sulla base degli indirizzi della Conferenza dei Sindaci. Implementazione progressiva di un sistema di videosorveglianza finalizzato a migliorare il presidio del territorio, prevenire reati, individuare tempestivamente i responsabili di reati in collaborazione con le forze dell'ordine e con le Amministrazioni locali della Valsugana. Ricollocazione degli uffici della polizia municipale presso il centro congressi al fine di rendere più ripartiti i presidi di sicurezza sul territorio, rendere maggiormente visibili le forze dell'ordine in una zona critica in termini di traffico e presenza di persone. Riqualificazione dell'edificio sede della stazione dei Carabinieri sia dal punto di vista statico che energetico che funzionale.		3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale amministrativa	e Corpo intercomunale di Polizia Locale

Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 3

MISSIONE		TIPOLOGIA DI SPESA		ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2023
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Spese correnti	228.878,00	229.178,00	229.178,00
		2	Spese in conto capitale	26.000,00	10.000,00	10.000,00
	TOTALE MISSIONE 3			254.878,00	239.178,00	239.178,00

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

DI SEGUITO L'OBIETTIVO DELLA MISSIONE 4

Obiettivo strategico	Riconoscimento della scuola come ambiente cruciale nella crescita della nostra società e nella formazione della società di domani. Particolare attenzione alla qualità degli ambienti scolastici, degli spazi esterni e del contesto con dotazioni allineate alle attuali esigenze educative		
Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
<p>Realizzazione dell'intervento di riuso del piano soprastante la palestra dell'Istituto Comprensivo mediante la realizzazione di aule pluriuso.</p> <p>Richiesta sussidi statali per la progettazione dell'intervento di efficientamento energetico della scuola elementare di Baselga (edificio NZEB) compreso rifacimento di parte copertura della palestra.</p> <p>Manutenzione ordinaria e straordinaria ai fini del mantenimento/miglioramento delle strutture esistenti.</p> <p>Provvedere ad assicurare l'attrezzatura e il necessario arredo scolastico per l'attività didattica, amministrativa e ausiliaria riscontrando alle necessità segnalate dagli uffici/servizi preposti.</p> <p>Adeguamento spazi e dotazioni in funzione delle esigenze emerse nel corso della pandemia (distanziamento, separazione accessi, didattica a distanza).</p> <p>Adeguamento scala di emergenza antincendio presso scuola dell'infanzia di Miola.</p> <p>Realizzazione polo dell'infanzia centralizzato in modo da superare le criticità presenti in tutte le strutture che oggi ospitano le scuole dell'infanzia, realizzare spazi di concezione moderna e funzionale, migliorarne l'accessibilità veicolare e ciclopeditone concentrando i servizi in un'unica area destinata a utilità pubbliche e servizi.</p> <p>Anche alla luce delle nuove esigenze post Covid-19, analizzare gli eventuali punti critici o migliorabili per favorire la presenza e la partecipazione di alunni con disabilità da realizzare presso gli edifici scolastici.</p>	4-Istruzione e diritto allo studio	<p>1-Istruzione prescolastica</p> <p>2-Altri ordini di istruzione non universitaria</p>	Area territorio/Area appalti e contratti

Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 4

MISSIONE		TIPOLOGIA DI SPESA	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2023
4	Istruzione e diritto allo studio	1 Spese correnti	782.972,00	689.172,00	688.672,00
		2 Spese in conto capitale	1.002.260,94	55.000,00	55.000,00
	TOTALE MISSIONE 4		1.785.232,94	744.172,00	743.672,00

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora

tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

DI SEGUITO GLI OBIETTIVI DELLA MISSIONE 5

Obiettivo strategico	Sviluppo nuovo concetto di biblioteca quale "Piazza del Sapere" e luogo di incontro e scambio culturale. Centro dei servizi culturali/valorizzazione Museo di Valle		
Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
<p>Valorizzare il Museo di Valle favorendone la conoscenza attraverso personale qualificato promuovendo incontri a tema sul luogo. Mantenere convenzione per la gestione della sala cinematografica Pinè 1000 e annessi locali al Coordinamento Teatrale Trentino.</p> <p>Assicurare un buono livello di servizio al pubblico mantenendo costantemente aggiornato il patrimonio librario/archivistico, l'arredo e le attrezzature informatiche ed assicurando al personale in servizio l'apporto di personale ausiliario coinvolto nell'azione 19.</p> <p>Provvedere all'acquisto delle attrezzature/arredi della nuova biblioteca sovracomunale. Sistemazione e allestimento Museo del Turismo Trentino previa acquisizione del previsto finanziamento provinciale.</p> <p>Provvedere alla manutenzione straordinaria del Centro Congressi Pinè 1000 e all'acquisto di sculture/statue da posizionare nel Capitello della Serraia).</p>	5-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	Area territorio/Area appalti e contratti /Biblioteca

Obiettivo strategico	Valorizzare il complesso di edifici ex colonie Rizzolaga per ridare dignità e funzionalità ad un edificio storico in una posizione di rilievo.			
Obiettivo operativo		Missione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
<p>Ridare lustro ad un edificio storico trovando spazi per attività compatibili con la posizione. La conformazione della struttura e la posizione suggeriscono di adibire la struttura a centro per la flora e la fauna montana, con finalità didattiche, foresteria per scolaresche e gruppi, centri di partenza per visite al territorio, sede della stazione forestale, spazi per associazioni e altre attività funzionali.</p> <p>La posizione baricentrica rispetto al giro dei due laghi e la vicinanza al biotopo permette un'integrazione ideale con il contesto.</p>		5-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	Area territorio/Area appalti e contratti /Biblioteca
Obiettivo strategico	Promuovere la cultura nei suoi plurimi aspetti			
Obiettivo operativo		Missione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
Attuazione del piano culturale comunale in linea con le attività promosse negli scorsi anni ricercando anche nuove iniziative, in particolar modo nel settore della formazione e della conoscenza e valorizzazione del territorio.		5-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Biblioteca
Obiettivo strategico	Valorizzazione delle espressioni artistiche locali			
Obiettivo operativo		Missione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
Favorire l'associazionismo sostenendo la rete tra Istituzioni e soggetti che promuovono attività culturali, fornendo loro spazi ed occasioni di esibizione.		5-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Biblioteca

Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 5

MISSIONE		TIPOLOGIA DI SPESA		ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2023
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Spese correnti	349.876,00	334.576,00	334.576,00
		2	Spese in conto capitale	2.046.524,68	25.000,00	25.000,00
	TOTALE MISSIONE 5			2.396.400,68	359.576,00	359.576,00

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma 1 - Sport e tempo libero

Infrastrutture destinate alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Programma 2 - Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

DI SEGUITO GLI OBIETTIVI DELLA MISSIONE 6

Obiettivo strategico	Favorire e promuovere la pratica sportiva			
Obiettivo operativo		Missione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
Promozione della pratica sportiva tramite le attività delle associazioni locali alle quali è garantito il costante sostegno finanziario. Assicurare il contributo per spesa di investimento alle società sportive per le quali sono stati stanziati risorse pari ad € 12.000,00		6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-sport e tempo libero	Segreteria generale

Obiettivo strategico	Aumentare la collaborazione e condivisione tra diverse associazioni			
Obiettivo operativo		Missione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
La ricchezza di associazioni sportive impone di valorizzare al massimo il mondo dell'associazionismo anche ottimizzando politiche di condivisione di spazi e di mezzi strumentali per contenerne i costi e migliorarne l'utilizzo. Questo processo di crescita anche culturale può essere favorito attraverso il riconoscimento di incentivi economici puntuali che vadano a premiare quelle realtà che metteranno a disposizione di altre associazioni del territorio, strutture, mezzi e attrezzature direttamente ed indirettamente collegate all'attività sportiva svolta.		6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-sport e tempo libero	Segreteria generale

Obiettivo strategico	Favorire la sana crescita dei giovani nella vita personale e cittadina			
Obiettivo operativo		Missione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
<p>Attuare il Piano Giovani di Zona realizzato con i Comuni di Bedollo Civezzano e Fornace, mantenendolo e promuovendolo per l'intero triennio. Consolidare il progetto Pinè Estate Ragazzi ed il Centro di Aggregazione Territoriale promosso dalla Comunità di Valle Giovanile promosso al livello di Comunità di Valle dotandolo di nuovi strumenti di intrattenimento.</p> <p>Collaborare con le associazioni e gli enti presenti sul territorio (es. C.A.S.A., Parrocchia) al fine di valorizzarne le attività e le iniziative con lo scopo di rendere disponibili più servizi alle persone.</p>		6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	2-giovani	Segreteria generale/Biblioteca
Obiettivo strategico	Baselga di Piné sede olimpica 2026 e altre strutture sportive			
Obiettivo operativo		Missione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
<p>Attivazione delle azioni necessarie all'intervento di riammodernamento tecnico-funzionale dello Stadio del Ghiaccio individuato quale sede della disciplina del pattinaggio di velocità delle Olimpiadi Invernali 2026. Riqualificare il palazzetto coperto esistente eliminando criticità presenti, migliorandone la funzionalità, razionalizzandone gli impianti.</p> <p>Riqualificazione energetica della centrale termofrigoifera al fine di migliorarne la sicurezza e l'efficienza nell'ottica di ottenere minori spese di gestione.</p> <p>Predisposizione opere necessarie per ospitare le competizioni olimpiche intraprendendo scelte tecniche volte a perseguire una polifunzionalità del complesso e conseguenti minori costi futuri. Le soluzioni tecniche saranno finalizzate ad ottenere spazi per altre discipline sportive oltre che per attività culturali e diverse finalizzate a garantire un utilizzo rilevante della struttura ed estenderne la stagionalità.</p> <p>Infrastrutturazione del territorio tale da garantire una adeguata fruibilità della struttura sportiva e migliorare i servizi sul territorio (viabilità veicolare e ciclopedonale, parcheggi pertinenziali e dislocati sul territorio, riqualificazione edifici pubblici, potenziamento servizi acquedottistici, fognari...).</p> <p>Migliorare la sostenibilità economica della gestione dello Stadio del Ghiaccio effettuata tramite Ice Rink Srl Pinè, promuovendo la valorizzazione della struttura anche quale sede di eventi culturali e promozionali, migliorando l'efficienza delle dotazioni impiantistiche e razionalizzando strutture e impianti.</p>		6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-sport e tempo libero	Segreteria Generale / Area territorio/Area appalti e contratti /Area economico finanziaria/

<p>Garantire il sostegno alla gestione della pista di fondo sovracomunale al Passo Redebus valutando interventi di potenziamento finalizzati ad aumentarne l'utilizzabilità e la sua promozione anche all'esterno del territorio.</p> <p>Mantenimento contratto comodato edificio ex poste per ampliare spazi disponibili all'attività sportiva.</p> <p>Conferma dell'impegno finanziario per il rilancio della stazione sciistica Panarotta.</p> <p>Assicurare, mediante trasferimento alla Comunità di Valle, i servizi "Spiagge sicure" e "Ludobus".</p> <p>Garantire spazi adeguati alle associazioni operanti sul territorio. In particolare è prevista l'assegnazione in comodato d'uso del compendio immobiliare "Ex Colonie G. Rea" e relative pertinenze all'Associazione Rock n'Pinè quale luogo di aggregazione e socializzazione, nonché per lo svolgimento di iniziative in campo musicale, manifestazioni, mostre temporanee e iniziative di altra natura, con spese di gestione a carico dell'Associazione medesima.</p> <p>Effettuare la manutenzione straordinaria dei parchi gioco anche intervenendo per ripristinare i luoghi danneggiati dal maltempo e la valorizzazione dei percorsi ciclo-pedonali sul territorio comunale.</p> <p>Finanziamento di € 80.000,00 per la realizzazione di un campo di calcio coperto ad opera del Comune di Bedollo.</p> <p>Creare e favorire le condizioni per ospitare raduni anche estivi di squadre amatoriali al fine di aumentare il periodo di attività delle strutture ricettive e promuovere l'immagine turistica del territorio.</p> <p>Realizzazione parco giochi San Mauro.</p>			
---	--	--	--

Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 6

MISSIONE		TIPOLOGIA DI SPESA	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2023
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 Spese correnti	551.558,00	513.558,00	513.558,00
		2 Spese in conto capitale	623.078,04	20.000,00	20.000,00
	TOTALE MISSIONE 6		1.174.636,04	533.558,00	533.558,00

Missione 7 Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

DI SEGUITO L'OBIETTIVO DELLA MISSIONE 7

Obiettivo strategico	Promozione turistica: valorizzare il patrimonio ambientale, culturale e storico locale			
Obiettivo operativo		Missione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
Continuazione e consolidamento della collaborazione con la nuova struttura A.P.T. frutto dell'armonizzazione tra gli ambiti Pine'-Cembra e Val di Fiemme. Sostenere le iniziative promosse dal Consorzio Operatori Economici Altopiano di Pinè.		7 Turismo	1 – sviluppo e valorizzazione del turismo	Segreteria generale/Area territorio/Area economico finanziaria

<p>Creazione di società” in house” per migliorare la gestione e le strategie di sviluppo del patrimonio pubblico di interesse collettivo, turistico e sportivo.</p> <p>Istituzione del “tavolo del turismo” al fine di favorire un confronto costante e continuo relativamente allo sviluppo e alla promozione del turismo in valle che coinvolga i Comuni di Baselga e Bedollo e i principali attori del mondo turistico locale.</p> <p>Valorizzazione del turismo religioso e dei siti di interesse a Montagnaga. Realizzare un sistema totem multimediale da collocare presso il santuario di Montagnaga e nel Museo di Valle funzionale alla valorizzazione dei luoghi e allo sviluppo del turismo religioso. Realizzazione di percorsi a tema di promozione storico/culturale del territorio.</p> <p>Promozione percorsi della fede in collaborazione con altri comuni/regioni/province autonome al fine di favorire il transito di pellegrini.</p> <p>Collaborazione con la Parrocchia per lo sviluppo del patrimonio edilizio esistente.</p>			
---	--	--	--

Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 7

MISSIONE		TIPOLOGIA DI SPESA	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2023
7	Turismo	1 Spese correnti	58.500,00	47.700,00	47.700,00
		2 Spese in conto capitale	23.000,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7		81.500,00	47.700,00	47.700,00

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

DI SEGUITO GLI OBIETTIVI DELLA MISSIONE 8

Obiettivo strategico	Gestione/varianti al PR.G. vigente in un ottica di sviluppo sostenibile, riqualificazione e valorizzazione del territorio			
Obiettivo operativo		Missione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
Attuazione della variante generale al PRG adottato in via definitiva con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 di data 25.02.2021. Redazione di una apposita variante al PRG per programmare uno sviluppo coordinato e rispettoso dell'agricoltura sull'Altopiano, coinvolgendo sia gli attori dello specifico settore agricolo che i portatori di altri interessi (residenti, turismo etc.).		8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	Area Territorio

Predisposizione accordi urbanistici e relative varianti puntuali al PRG al fine di realizzare opere di interesse pubblico come l'individuazione di nuove zone extra alberghiere, la creazione di nuove zone di interesse sportivo (troticoltura), nuove zone per attività agricola l'individuazione di nuovi spazi a parcheggio e l'ampliamento di quelli già previsti nel PRG adottato.			
--	--	--	--

Obiettivo strategico	Recupero della qualità urbana mediante riqualificazione vie e Piazze. In particolare per Corso Roma a Baselga		
Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
Realizzare l'interventi di riqualificazione di Corso Roma di cui al finanziamento della PAT dicembre 2020. Eseguire interventi per l'arredo urbano e la riqualificazione ambientale nelle frazioni. Interventi in via Piana a Baselga. Collegamento pedonale parco giochi via Roma-via C. Battisti compreso accordo urbanistico.	8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	Area territorio/Area appalti e contratti

Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 8

MISSIONE		TIPOLOGIA DI SPESA		ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2023
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Spese correnti	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		2	Spese in conto capitale	678.464,21	15.000,00	15.000,00
	TOTALE MISSIONE 8			679.964,21	16.500,00	16.500,00

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica

Programma 2- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Programma 3 - Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Programma 4 - Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione

e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Programma 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

DI SEGUITO GLI OBIETTIVI DELLA MISSIONE 9

Obiettivo strategico	Valorizzazione del territorio in funzione di un modello di turismo per famiglie e per la tutela dell'interesse collettivo in termini di fruibilità attuale e futura delle risorse territoriali			
Obiettivo operativo		Missione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
Valorizzazione delle risorse naturali mediante la costante manutenzione delle aree verdi, del lago, dei parchi gioco e delle passeggiate ricorrendo all’attivazione del progetto a sostegno all’occupazione che consente l’impiego di persone in lavori socialmente utili (intervento 19). Sostenere l’importante azione di mantenimento dei sistemi silvo-pastorali promossa e realizzata dal Comitato Ecologico di Sternigo.		9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Area territorio/Area appalti e contratti

<p>Mantenere il riconoscimento della “Bandiera Blu” dei laghi dell’Altopiano anche quale veicolo di promozione turistica con ritorno di effetti positivi sull’economia locale.</p> <p>Provvedere al risanamento del versante Erla-Valle.</p> <p>Avanzare le istanze per il finanziamento dell’intervento di “Riqualificazione e valorizzazione ambientale dell’area prospiciente il lago di Serraia”</p> <p>Riqualificare il versante orientale del lago di Serraia.</p> <p>Adottare iniziative volte al risanamento della qualità dell’acqua del lago di Serraia con azioni congiunte con il tavolo di lavoro in corso con la PAT.</p> <p>Sistemazione area prospiciente rio Silla da Tressilla verso Baselga con sentiero lungo Silla fino al centro di Baselga. Sistemazione area biotopo Sternigo con osservatorio, percorsi pedonali.</p> <p>Realizzazione punti di osservazione panoramici e percorsi tematici sul territorio.</p> <p>San mauro sistemazioni acque bianche e interventi di stabilizzazione dosso</p> <p>Realizzazione area delimitata dedicata ai cani.</p>				
Obiettivo strategico	Garantire il livello qualitativo e quantitativo delle reti di servizio			
Obiettivo operativo		Missione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
<p>Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, anche mediante realizzazione di nuovi tratti, delle reti idriche e fognarie integrando il contratto di servizio con STET spa, estendendone la durata a tutto il 2021 e valutando l’affidamento integrale del servizio.</p> <p>Rifacimento tratta condotta generale acquedotto nel Comune di Bedollo.</p> <p>Valutazione di nuove sorgenti per l’approvvigionamento idrico e interventi di miglioramento delle condizioni delle sorgenti esistenti.</p> <p>Procedere con carotaggi e l’analisi delle acque in località Paludi e zona Costalta funzionali alla realizzazione di nuovi acquedotti.</p> <p>Rifacimento della fognatura dei Solari.</p> <p>Riqualificazione acque bianche al fine della completa separazione dalle acque nere anche durante precipitazioni intense (Fovi, S loc Cadrobbo e varie).</p> <p>SP Miola-Faida: sistemazione acque bianche da Fovi verso rio Negro.</p>		9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4-Servizio idrico integrato	Area territorio/Area appalti e contratti

Obiettivo strategico	Cura dell'ambiente mediante riduzione rifiuti e riuso dei materiali			
Obiettivo operativo		Missione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
Promuovere, in stretta collaborazione con AMNU SPA, azioni ed iniziative nel campo della prevenzione e riduzione dei rifiuti e loro differenziazione. Attivazione iniziative "Plastic free".		9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3-Rifiuti	Area territorio/Area appalti e contratti

Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 9

MISSIONE		TIPOLOGIA DI SPESA		ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2023
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Spese correnti	1.131.435,00	1.043.835,00	1.043.835,00
		2	Spese in conto capitale	1.160.683,77	163.147,37	163.147,37
	TOTALE MISSIONE 9			2.292.118,77	1.206.982,37	1.206.982,37

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma 2 - Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

DI SEGUITO GLI OBIETTIVI DELLA MISSIONE 10

Obiettivo strategico	Garantire l'efficienza e la sicurezza della rete stradale e viabilità pedonale e degli impianti di illuminazione pubblica. Favorire la mobilità alternativa valorizzando il territorio comunale attraverso la creazione di percorsi che abbiano anche valenza paesaggistica e ambientale mediante la realizzazione di un sistema di reti ciclabili/rete viaria di collegamento interfrazionale ad ampia fruibilità. Creare una rete di percorsi ciclopedonali su viabilità non asfaltata esistente per migliorare l'accessibilità al territorio.		
Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
<p>Mantenere un adeguato sistema di manutenzione stradale proseguendo con il riammodernamento degli impianti di illuminazione pubblica come previsto dal PRIC ai fini per il risparmio energetico impiegando le apposte risorse del BIM dell'Adige ed i fondi statali disponibili. Realizzazione dell'impianto di illuminazione del Lago delle Piazze con assegnazione del contributo al Comune di Bedollo. Realizzazione illuminazione pubblica percorso pedonale Valt-Montagnaga e Stadio-Rondinella.</p> <p>Riordinare la segnaletica stradale verticale e commerciale.</p> <p>Realizzazione del marciapiede a Campolongo – 1° lotto funzionale.</p> <p>Realizzazione del marciapiede a Campolongo – lotti di completamento.</p> <p>Realizzare i lavori di sistemazione del tratto terminale di via dell'Ongiol direzione Fovo Alto.</p> <p>Realizzare i lavori di messa in sicurezza della parte iniziale della strada dei Orti in loc. Sternigo.</p> <p>Procedere alla permuta delle neoformate pp. ff. 5557/3 e 1247/2 in c.c. Baselga di Pinè' 1 – procedendo ad un primo intervento di sistemazione dell'area Bernardi.</p> <p>Acquisire area in via del Ferar da adibire a parcheggio pubblico.</p> <p>Provvedere alla sistemazione della pensilina d'attesa autobus al bivio di San Mauro e pensiline in corrispondenza delle fermate delle varie frazioni.</p> <p>Procedere all'esecuzione dei lavori somma urgenza della "Strada Prestalla", danneggiate dal maltempo del 27-30 ottobre 2018.</p> <p>Posizionamento di dossi rallentatori e ripristino funzionalità impianto semaforico rotatoria entrata paese.</p> <p>Realizzazione passaggi pedonali illuminati e segnalati.</p> <p>Previo reperimento delle risorse necessarie, anche mediante accesso ai fondi connessi all'evento olimpico 2026, sono inseriti nel programma delle opere pubbliche anche gli interventi sottoelencati.</p> <p>Realizzazione del marciapiede di Tressilla, installazione semafori a Montagnaga – Grill, Tressilla, Baselga.</p> <p>Sistemazione viabilità varie, quali: strada accesso a Mas Bar (compresa acquisizione), viabilità accesso stadio (Chalet-Meie-Stadio-Serraia), viabilità alternativa accesso Faida, Miola viabilità varie, Montagnaga viabilità</p>	10-Trasporti e diritto alla mobilità	5-Viabilità infrastrutture stradali e	Area territorio/Area appalti e contratti

<p>varie, incrocio Sternigo al lago, sistemazione incrocio e piazza Serraia.</p> <p>Realizzazione marciapiedi e percorsi sicuri ciclopedonali: Sternigo al lago, Miola (strada provinciale, via Gardiciola, via Caduti, attraversamento scuole elementari, via Pontara, via di Bugno, stadio-canonica, canonica-Vigo e altre), Miola – Faida.</p> <p>Completamento viabilità ciclabile di fondovalle Ferrari - Serraia con passaggio dal centro polifunzionale e Montagnaga centro.</p> <p>Completamento asfaltatura giro al lago e completamento passaggio in quota giro al lago presso centralina Edison. Sistemazione ciclopedonale transito sopra la diga di Piazze.</p> <p>Recupero di vecchi sentieri, anche su proprietà private, con la creazione di apposite servitù di passo (sentiero dei soldati a Campolongo).</p> <p>Realizzazione di un percorso sensoriale in località Paludi di Rizzolaga.</p> <p>Realizzazione di centraline di ricarica per veicoli elettrici e E-bike</p> <p>Realizzazione percorsi ciclopedonali su viabilità prevalentemente forestale esistente/esistente risistemata per creare una rete di percorsi fruibili e segnalati ed estesi a tutti i comuni dell'Altopiano in collaborazione con la PAT.</p> <p>Interventi presso tutte le fermate di trasporto pubblico del territorio per renderle accessibili e in sicurezza</p> <p>Ricognizione di tutti i percorsi e dei marciapiedi del territorio per verificare la percorribilità e la sicurezza di tutti, comprese persone con disabilità, passeggini etc.</p> <p>Realizzare in collaborazione con l'ASUC di Ricaldo il parcheggio a valle dell'abitato, valutando l'acquisizione delle aree .</p> <p>Realizzazione parcheggio lungolago a monte Alberon con convenzione urbanistica. Realizzazione parcheggio motocicli in località Serraia.</p>			
---	--	--	--

Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 10

MISSIONE		TIPOLOGIA DI SPESA		ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2023
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1	Spese correnti	430.028,00	422.528,00	422.528,00
		2	Spese in conto capitale	1.380.405,34	213.992,27	213.992,27
	TOTALE MISSIONE 10			1.810.433,34	636.520,27	636.520,27

Missione 11 Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Programma 1 - Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Obiettivo strategico	Mantenere efficiente il sistema di protezione civile sul territorio			
Obiettivo operativo		Missione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
Sostenere l’ordinaria attività e le spese di investimento del Corpo dei Vigili del Fuoco in particolare assegnando i fondi ASUC e propri necessari all’ammodernamento e allestimento della minibotte in dotazione. Realizzare la piazzola dell’elisoccorso e procedere secondo cronoprogramma all’intervento di ampliamento e ristrutturazione della Caserma dei Vigili del Fuoco volontari. Realizzare ricovero per Croce Rossa in corrispondenza al centro polifunzionale di via del 26 maggio a Baselga.		11-Soccorso civile	1-Sistema di protezione civile	Segreteria Generale/Area territorio/area appalti e contratti/Area ec-finanz.

Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 11

MISSIONE		TIPOLOGIA DI SPESA	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2023
11	Soccorso civile	1 Spese correnti	8.840,00	9.050,00	9.050,00
		2 Spese in conto capitale	353.692,09	12.000,00	12.000,00
	TOTALE MISSIONE 11		362.532,09	21.050,00	21.050,00

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Programma 3 - Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio,

ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Programma 5 - Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

DI SEGUITO GLI OBIETTIVI DELLA MISSIONE 12

Obiettivo strategico	Investire sui servizi a sostegno della natalità e della famiglia			
Obiettivo operativo		Missione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
Ampliare il sistema dei servizi socio educativi per la prima infanzia con l'attivazione di ulteriori convenzioni con i comuni limitrofi gestori di asili nido. Mantenimento del marchio “Family in Trentino” proponendo anche nel triennio il Piano degli interventi in materia di politiche familiari. Favorire quanto più possibile il lavoro femminile. Raccogliere informazioni in merito ai bisogni delle famiglie Istituire iniziative, in collaborazione con le realtà del territorio, per incentivare le occasioni di incontro fra generazioni attraverso modalità e competenze “trasversali”		12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Area territorio/Area appalti e contratti/Area economico-finanziaria

Incrementare i contatti con servizi presenti (Agenzia del Lavoro, Commissioni Pari Opportunità, Comunità di Valle, PAT, associazioni, ecc.), per programmare azioni e iniziative in sinergia a favore della Comunità. Garantire l'efficienza delle strutture mediante interventi di manutenzione dell'immobile, compreso l'ammodernamento degli arredi.				
Obiettivo strategico	Promuovere il ruolo sociale degli anziani			
Obiettivo operativo		Missione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
Sostenere l'attività della Cooperativa C.a.s.a. mediante assegnazione di personale nell'ambito dell'attivazione dell'Intervento 19 (progetti per l'accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili). Mantenere l'attivazione dei corsi dell'università della terza età. Facilitare l'incontro tra generazioni attraverso il progetto "nonni vigile" affidato alla C.a.s.a. e altre iniziative per favorire la socializzazione dei giovani con progetti di formazione tra pari, anche al fine di prevenire fenomeni di bullismo e vandalismo. Gestione ricoveri anziani in strutture residenziali ed integrazione spesa rette degenza. Realizzare i lavori di riqualificazione energetica dell'edificio sede della C.a.s.a. anche mediante accesso al "superbonus"		12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3-Interventi per gli anziani	Segreteria generale/ Area territorio/Area appalti e contratti /Area economico-finanziaria
Obiettivo strategico	Favorire integrazione e accoglienza			
Obiettivo operativo		Missione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
Attivare iniziative per l'accoglienza e l'integrazione di soggetti a rischio di esclusione sociale anche attraverso occasioni di incontri, scambi, corsi e proposte.		12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7-Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Biblioteca
Obiettivo strategico	Garantire il presidio ambulatoriale			
Obiettivo operativo		Missione	Programma di riferimento	Strutture responsabili

Realizzare il nuovo Polo Ambulatoriale secondo cronoprogramma rivisto in funzione della riprogrammazione dei lavori.		12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7-Interventi per rete servizi sociosanitari e sociali	Area territorio/Area appalti e contratti
Obiettivo strategico	Garantire lo standard di qualità dei servizi cimiteriali			
Obiettivo operativo		Missione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
Garantire le attività di manutenzione ordinaria/straordinaria ed il decoro degli spazi cimiteriali		12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3-Interventi per gli anziani	Area territorio/Area appalti e contratti /Segreteria generale

Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 12

MISSIONE		TIPOLOGIA DI SPESA		ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2023
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Spese correnti	564.652,00	586.642,00	586.642,00
		2	Spese in conto capitale	1.357.572,92	20.000,00	20.000,00
	TOTALE MISSIONE 12			1.922.224,92	606.642,00	606.642,00

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono

incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma 1 - Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le

spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Obiettivo strategico	Favorire lo sviluppo socio economico del territorio			
Obiettivo operativo		Missione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
Promuovere iniziative per la crescita dei settori economici dell'Altopiano coinvolgendo le realtà locali e supportandole nella apertura e sviluppo delle attività anche nelle sedi preposte (Provincia, Trentino Sviluppo etc.)		14-Sviluppo economico e competitività	1-2 Industria, PMI artigianato e commercio	Segreteria Generale.

Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 12

MISSIONE		TIPOLOGIA DI SPESA	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2023
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 Spese correnti			
		2 Spese in conto capitale	10.000,00		
	TOTALE MISSIONE 12		10.000,00		

Altri stanziamenti relativi alla presente missione sono allocati tra i servizi generali e sono riferibili alle vita amministrative ed operative dirette ai settori commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato ritenuti servizi indispensabili. In particolare l'Amministrazione cura il rilascio delle licenze commerciali, nel settore porfido cave e relative infrastrutture, oltreché all'attività programmatoria di individuazione delle aree da destinare ad attività produttive.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative

politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Obiettivo strategico	Favorire lo sviluppo socio economico del territorio		
	Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento
	<p>Mantenimento dei sistemi silvo-pastorali anche recuperando/riconvertendo la coltura delle aree colpite dalla tempesta "Vaia"</p> <p>Regolamentare le coltivazioni agricole, anche in collaborazione con gli addetti del settore, con lo scopo di limitare le interferenze con le altre attività e di renderle pienamente compatibili con l'ambiente circostante, in una visione complessiva dello sviluppo economico dell'altopiano, che tenga insieme il valore della produzione con le irrinunciabili esigenze di tutela della qualità della vita e della salute delle persone.</p> <p>Trovare soluzioni condivise per la delocalizzazione delle coltivazioni di piccoli frutti nella piana stadio-lago.</p> <p>Favorire la valorizzazione dei prodotti locali.</p>	16- Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1- Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
			Segreteria generale/Area tecnica/Area gestione strutture

Come già sopra evidenziato per il sostegno delle iniziative di mantenimento dei sistemi silvo-pastorali, promosse dal Comitato ecologico di Sternigo sono allocate alla missione 9, programma 2 "tutela, valorizzazione e recupero ambientale" le risorse disponibili. Anche gli interventi di conservazione/sistemazione e ripristino del paesaggio rurale montano sono inseriti nella medesima missione/programma.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programma 1 - Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

DI SEGUITO GLI OBIETTIVI DELLA MISSIONE 17

Obiettivo strategico	Mantenimento fonti di energia rinnovabili -Efficientamento energetico edifici e impianti illuminazione pubblica			
Obiettivo operativo		Missione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
Redigere un masterplan energetico 2021-2035 dell'intero territorio comunale al fine di programmare le politiche energetiche a lungo termine a vantaggio dell'ambiente e del sostegno alla spesa corrente Mantenere efficiente la centralina idroelettrica, mediante il completamento dell'intervento di riqualificazione della medesima con effetti positivi in termini di resa dell'impianto. Continuare nell'azione di ammodernamento degli impianti di illuminazione pubblica ed altri interventi PRIC /PAES. Installare pannelli fotovoltaici sulla copertura delle scuole medie. Riqualificare energeticamente gli edifici pubblici portandoli all'obiettivo NZEB (energia quasi zero) con acquisizione delle relative contribuzioni previste (GSE). Particolare attenzione a		17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1-Fonti energetiche	Area territorio/Area appalti e contratti

riguardo per scuole elementari Baselga, scuole elementari Miola, centro Congressi, Caserma Carabinieri, sala ex patti territoriali. Riqualificare energeticamente e staticamente le ex scuole Vigo con destinazione sede ASUC, co-housing e alloggi per giovani coppie. Riqualificare energeticamente lo stadio del ghiaccio sia per la produzione termo-frigorifera che per la riduzione dei consumi (irraggiamento, razionalizzazione impianti etc.) Valutare la fattibilità di centraline idroelettriche. Realizzare centraline di ricarica per veicoli elettrici ed e-bike con finanziamento esterno.			
---	--	--	--

Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 17

MISSIONE		TIPOLOGIA DI SPESA		ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2023
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Spese correnti	14.660,00	14.660,00	14.660,00
		2	Spese in conto capitale	131.548,79	0	0
	TOTALE MISSIONE 17			146.208,79	14.660,00	14.660,00

Le risorse per la realizzazione di questo obiettivo sono in parte previste alle missione 10, programma 5.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

Programma 1 - Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Programma 2 -Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Programma 3 -Altri fondi

Fondo contenzioso. Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 20

MISSIONE		TIPOLOGIA DI SPESA	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2023
20	Fondi e accantonamenti	1 Spese correnti	161.100,00	172.800,00	172.800,00
		2 Spese in conto capitale	0	0	0
	TOTALE MISSIONE 20		161.100,00	172.800,00	172.800,00

Missione 50 Debito pubblico

Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Programma 2 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

Programma 1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Riepilogo spesa per missione e programma

Vengono ora riepilogati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma suddivisi in parte corrente e in conto capitale. Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive esercizio precedente	ESERCIZIO 2021		ESERCIZIO 2022		ESERCIZIO 2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	169.216,00	183.700,00	0,00	182.700,00	0,00	182.700,00	0,00
1	2	457.647,51	409.583,00	27.900,00	373.383,00	27.900,00	372.483,00	27.900,00
1	3	262.062,00	277.962,00	16.700,00	280.862,00	17.400,00	281.562,00	17.400,00
1	4	117.885,00	110.484,00	10.100,00	108.176,00	10.100,00	108.176,00	10.100,00
1	5	2.000,00	1.800,00	0,00	1.800,00	0,00	1.800,00	0,00
1	6	582.772,87	643.980,00	49.300,00	490.503,00	49.100,00	491.203,00	49.100,00
1	7	90.284,00	93.282,00	6.200,00	79.336,00	6.200,00	79.336,00	6.200,00

Missione	Programma	Previsioni definitive esercizio precedente	ESERCIZIO 2021		ESERCIZIO 2022		ESERCIZIO 2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	8	23.800,00	24.236,64	0,00	23.800,00	0,00	23.800,00	0,00
1	10	27.550,00	29.550,00	0,00	27.050,00	0,00	27.050,00	0,00
1	11	298.681,39	189.220,00	0,00	183.937,00	0,00	183.937,00	0,00
3	1	211.686,00	228.878,00	4.100,00	229.178,00	4.100,00	229.178,00	4.100,00
4	1	301.276,00	368.072,00	13.200,00	314.672,00	12.700,00	314.172,00	12.700,00
4	2	174.080,00	229.600,00	0,00	188.600,00	0,00	188.600,00	0,00
4	6	165.720,00	185.300,00	4.000,00	185.900,00	4.000,00	185.900,00	4.000,00
5	1	3.050,00	3.050,00	0,00	3.050,00	0,00	3.050,00	0,00
5	2	321.406,00	346.826,00	10.800,00	331.526,00	10.800,00	331.526,00	10.800,00
6	1	497.958,00	516.958,00	0,00	500.958,00	0,00	500.958,00	0,00
6	2	50.200,00	34.600,00	0,00	12.600,00	0,00	12.600,00	0,00
7	1	59.400,00	58.500,00	0,00	47.700,00	0,00	47.700,00	0,00
8	1	1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00

Missione	Programma	Previsioni definitive esercizio precedente	ESERCIZIO 2021		ESERCIZIO 2022		ESERCIZIO 2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
9	2	391.888,00	403.788,00	0,00	401.988,00	0,00	401.988,00	0,00
9	3	79.655,00	135.155,00	1.300,00	78.455,00	1.300,00	78.455,00	1.300,00
9	4	612.692,00	592.492,00	3.800,00	563.392,00	3.800,00	563.392,00	3.800,00
10	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	10.800,00	8.840,00	0,00	9.050,00	0,00	9.050,00	0,00
12	1	271.770,00	308.270,00	0,00	311.270,00	0,00	311.270,00	0,00
12	3	120.350,00	132.900,00	0,00	128.900,00	0,00	128.900,00	0,00
12	4	7.500,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00
12	7	18.142,00	22.542,00	0,00	43.642,00	0,00	43.642,00	0,00
12	9	96.130,00	97.440,00	0,00	99.330,00	0,00	99.330,00	0,00
17	1	22.830,00	14.660,00	0,00	14.660,00	0,00	14.660,00	0,00
20	1	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
20	2	54.700,00	105.100,00	0,00	117.800,00	0,00	117.800,00	0,00

Missione	Programma	Previsioni definitive esercizio precedente	ESERCIZIO 2021		ESERCIZIO 2022		ESERCIZIO 2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
20	3	329.267,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	6.270.920,77	6.246.796,64	149.700,00	5.816.746,00	149.700,00	5.816.746,00	149.700,00

Parte corrente per missione

	Missione	Descrizione	Previsioni definitive esercizio precedente	ESERCIZIO 2021		ESERCIZIO 2022		ESERCIZIO 2023	
				Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.031.898,77	1.963.797,64	110.200,00	1.751.547,00	110.700,00	1.752.047,00	110.700,00
3	3	Ordine pubblico e sicurezza	211.686,00	228.878,00	4.100,00	229.178,00	4.100,00	229.178,00	4.100,00
4	4	Istruzione e diritto allo studio	641.076,00	782.972,00	17.200,00	689.172,00	16.700,00	688.672,00	16.700,00
5	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	324.456,00	349.876,00	10.800,00	334.576,00	10.800,00	334.576,00	10.800,00
6	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	548.158,00	551.558,00	0,00	513.558,00	0,00	513.558,00	0,00
7	7	Turismo	59.400,00	58.500,00	0,00	47.700,00	0,00	47.700,00	0,00
8	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
9	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.084.235,00	1.131.435,00	5.100,00	1.043.835,00	5.100,00	1.043.835,00	5.100,00
10	10	Trasporti e diritto alla mobilità	437.022,00	430.028,00	2.300,00	422.528,00	2.300,00	422.528,00	2.300,00
11	11	Soccorso civile	10.800,00	8.840,00	0,00	9.050,00	0,00	9.050,00	0,00
12	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	513.892,00	564.652,00	0,00	586.642,00	0,00	586.642,00	0,00
17	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	22.830,00	14.660,00	0,00	14.660,00	0,00	14.660,00	0,00

20	20	Fondi e accantonamenti	383.967,00	160.100,00	0,00	172.800,00	0,00	172.800,00	0,00
50	50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	6.270.920,77	6.246.796,64	149.700,00	5.816.746,00	149.700,00	5.816.746,00	149.700,00



Diagramma 14: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	ESERCIZIO 2021		ESERCIZIO 2022		ESERCIZIO 2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	194.866,86	143.935,60	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	47.619,70	40.664,90	0,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	725.756,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	20.000,00	26.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
4	1	57.154,05	27.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
4	2	1.029.988,67	975.260,94	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	ESERCIZIO 2021		ESERCIZIO 2022		ESERCIZIO 2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	205.831,25	205.831,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	2.531.405,72	1.840.693,43	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
6	1	574.290,09	593.078,04	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
6	2	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	23.000,00	23.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	1.179.812,25	678.464,21	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	677.179,09	313.646,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	1.019.600,61	827.037,37	63.147,37	163.147,37	63.147,37	163.147,37	63.147,37
10	5	2.405.862,85	1.380.405,34	68.992,27	213.992,27	68.992,27	213.992,27	68.992,27
11	1	737.649,27	353.692,09	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00
12	1	25.000,00	15.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	ESERCIZIO 2021		ESERCIZIO 2022		ESERCIZIO 2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
12	3	185.000,00	273.243,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	1.390.181,53	1.047.329,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	15.000,00	22.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
14	1	24.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	98.000,00	131.548,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	13.167.198,40	8.977.831,28	132.139,64	555.139,64	132.139,64	555.139,64	132.139,64

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	ESERCIZIO 2021		ESERCIZIO 2022		ESERCIZIO 2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	968.243,02	184.600,50	0,00	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	20.000,00	26.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.087.142,72	1.002.260,94	0,00	55.000,00	0,00	55.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.737.236,97	2.046.524,68	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	574.290,09	623.078,04	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
7	Turismo	23.000,00	23.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.179.812,25	678.464,21	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.696.779,70	1.160.683,77	63.147,37	163.147,37	63.147,37	163.147,37	63.147,37
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.405.862,85	1.380.405,34	68.992,27	213.992,27	68.992,27	213.992,27	68.992,27
11	Soccorso civile	737.649,27	353.692,09	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.615.181,53	1.357.572,92	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	ESERCIZIO 2021		ESERCIZIO 2022		ESERCIZIO 2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
14	Sviluppo economico e competitività	24.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	98.000,00	131.548,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	13.167.198,40	8.977.831,28	132.139,64	555.139,64	132.139,64	555.139,64	132.139,64



Diagramma 15: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale ed ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

Il DECRETO del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018 , n. 14 approva il Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.

Il decreto trova applicazione per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici o dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2021 per i lavori e per il periodo di programmazione 2019-2020 per servizi e forniture, peraltro, il medesimo decreto, fa salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia alle quali si fa rinvio per la definizione del programma. Viene pertanto mantenuto lo schema in vigore.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento. Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le risorse destinate agli investimenti derivano dalle assegnazioni a valere sul Budget - Fondo investimenti ex art. 11 della L.P. n. 36/93 disposte a tutto l'anno 2021, da quelle disposte sul fondo riserva e su leggi di settore (in particolare quelle in favore dell'edilizia scolastica, per lavori di somma urgenza, sul fondo per la riqualificazione degli insediamenti storici e del paesaggio di cui alla L.P. n. 15/2015 e quelle assegnate dalla Comunità di

Valle) nonché la quota parte del fondo investimenti minori definita per l'anno 2021, al netto della quota utilizzata in parte corrente, per complessivi € 2.808.717,00.

La spesa in conto capitale è supportata per l'importo di € 512.590,00 anche dai fondi derivati dai canoni aggiuntivi di cui alla legge provinciale 6 marzo 1998, n. 4 (art 1 bis 1, comma 15 ter) la quale ha stabilito che in sede di prima applicazione della legge medesima le concessioni di grandi derivazioni di acque pubbliche a scopo idroelettrico sono prorogate per un periodo di dieci anni rispetto alla data di scadenza determinata ai sensi delle norme vigenti. La proroga è condizionata all'impegno da parte del concessionario a versare annualmente alla Provincia, durante il periodo di proroga, tali canoni.

A seguito della sottoscrizione dell'Accordo di programma per lo sviluppo locale e la coesione territoriale sono iscritte a bilancio i trasferimenti dalla Comunità di Valle a valere sul canone ambientale per l'importo di € 139.645,00 destinate all'acquisizione dei terreni in località Lido diretta alla riqualificazione ambientale del lago della Serraia nel più ampio progetto di riqualificazione e valorizzazione ambientale dell'area la cui progettazione preliminare ha determinato in euro 6.040.500,00 le risorse necessarie alla realizzazione del medesimo.

Ulteriori risorse impiegate sono relative ai fondi BIM (sul piano energetico, sul piano arredo urbano e sul piano sport, scuola ed emergenza Covid) per € 87.000,00, e da contributi per permessi da costruire per l'importo di € 70.000,00.

Ad avvenuta approvazione della manovra provinciale sulla finanza locale per l'anno 2021 che dovrà definire le risorse disponibili sul fondo per gli investimenti programmati dei Comuni, ed a seguito dell'approvazione del rendiconto 2020 che determinerà i fondi disponibili sull'Avanzo di Amministrazione, si provvederà con successivo provvedimento alla variazione/integrazione del D.U.P. con particolare riferimento alle opere inserite nella programmazione ma attualmente prive di fonti di finanziamento.

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE
Triennio 2020-2022
Scheda 1 Parte prima

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

Cod.	OGGETTO DEI LAVORI	Importo complessivo di spesa dell'Opera	Eventuale disponibilità finanziaria	STATO DI ATTUAZIONE							
				preliminare approvato	definitivo approvato	esecutivo approvato	esproprio in corso	appalto	lavori in corso	lavori ultimati	opera conclusa
0106202	INTERVENTO RIPARAZIONE STATICA CASERMA DEI CARABINIERI	60.000,00	60.000,00								
0402202	RIFACIMENTO PARTE COPERTURA PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE BASELGA	27.000,00	27.000,00								
0501202	SISTEMAZIONE E ALLESTIMENTO MUSEO DEL TRENTINO EX ALBERGO ALLA CORONA	189.716,00	189.716,00		X						
0601202	ADATTAMENTO SPAZI CENTRO AGGREGAZIONE TERRITORIALE	30.000,00	30.000,00								
1005202	MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	270.000,00	270.000,00								
1005202	REALIZZAZIONE NUOVO PARAPETTO STRADALE LUNGO LA LATERALE DI VIA TARGA	33.000,00	33.000,00								
1005202	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE PARTE INIZIALE DELLA STRADA DEI ORTI IN LOC. STERNIGO	65.000,00	65.000,00								
1005202	SISTEMAZIONE TRATTO TERMINALE DI VIA DELL'ONGIOL DIREZIONE FOVO ALTO	140.000,00	140.000,00								
1005202	SISTEMAZIONE STRADA PRESTALLA	50.000,00	50.000,00								
1005202	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE CAMPOLONGO 1' LOTTO	350.000,00	350.000,00								
1005202	REALIZZAZIONE ATTRAVERSAMENTI PEDONALI IN SICUREZZA	35.000,00	35.000,00								
1005202	RIFACIMENTO PUNTUALE E/O PORZIONE/COMPONENTI TRATTI DIVERSI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	220.000,00	220.000,00								
1005202	INTERVENTI SISTEMAZIONE PARCHEGGI COMUNALI	50.000,00	50.000,00								
0801202	RIQUALIFICAZIONE CORSO ROMA	580.001,00	580.001,00	X							
1101202	REALIZZAZIONE PIAZZOLA ELICOTTERO	30.000,00	30.000,00								
0904202	LAVORI INDISPENSABILI ED URGENTI SOSTITUZIONE PARTE CONDOTTA ACQUEDOTTO GENERALE NEL COMUNE DI BEDOLLO	60.000,00	60.000,00								

Cod.	OGGETTO DEI LAVORI	Importo complessivo di spesa dell'Opera	Eventuale disponibilità finanziaria	STATO DI ATTUAZIONE							
				preliminare approvato	definitivo approvato	esecutivo approvato	esproprio in corso	appalto	lavori in corso	lavori ultimati	opera conclusa
0904202	RIFACIMENTO FOGNATURA SOLARI	60.000,00	60.000,00								
0902202	RISANAMENTO DEL VERSANTE ERLA VALLE	40.000,00	40.000,00								
1203202	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E SISTEMAZIONE ESTERNA EDIFICIO SEDE C.A.S.A.	258.000,00	258.000,00								
1701202	RIQUALIFICAZIONE CENTRALINA IDROELETTRICA	38.000,00	38.000,00						X		
1701202	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SCUOLA MEDIA - RILEVANTE AI FINI IVA	45.000,00	45.000,00								
0902202	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE AREA PROSPICIENTE IL LAGO DI SERRAIA	6.040.500,00									
0902202	MESSA IN SICUREZZA DOSSO DI SAN MAURO	1.950.000,00									
0402202	INTERVENTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA ELEMENTARE DI BASELGA	1.152.100,00									
1005202	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE TRESSILLA - BASELGA	729.197,05		X							
1005202	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE CAMPOLONGO LOTTI SUCCESSIVI	512.262,31		X							
	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SALA EX PATTI TERRITORIALI	80.000,00									
0402202	RIQUALIFICAZIONI ENERGETICA ELEMENTARI MIOLA	150.000,00									
1701202	NUOVE CENTRALINE IDROELETTRICHE	200.000,00									
0106202	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E ANTISISMICA CASERMA CARABINIERI	250.000,00									
0106202	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E STRUTTURALE EX SCUOLE VIGO	270.000,00									
0904202	RIFACIMENTO RETI DI FOGNATURE BIANCHE E NERE SUL TERRITORIO COMUNALE	350.000,00									
0904202	POTENZIAMENTO RETE ACQUEDOTTISTICA SUL TERRITORIO COMUNALE, COMPRESA INTERCONNESSIONE INTEGRAZIONE OPERE DI PRESA	400.000,00									

Cod.	OGGETTO DEI LAVORI	Importo complessivo di spesa dell'Opera	Eventuale disponibilità finanziaria	STATO DI ATTUAZIONE							
				preliminare approvato	definitivo approvato	esecutivo approvato	esproprio in corso	appalto	lavori in corso	lavori ultimati	opera conclusa
0904202	ADEGUAMENTO RETE IDRANTI PUBBLICI	45.000,00									
1005202	INSTALLAZIONE SEMAFORI A MONTAGNAGA - GRILL; TRESSILLA, BASELGA	80.000,00									
1005202	SISTEMAZIONE VIABILITÀ VARIE, QUALI: STRADA ACCESSO A MAS BAR (COMPRESA ACQUISIZIONE), VIABILITÀ ACCESSO STADIO (CHALET-MEIE-STADIO-SERRAIA), VIABILITÀ ALTERNATIVA ACCESSO FAIDA, MIOLA VIABILITÀ VARIE, MONTAGNAGA VIABILITÀ VARIE, INCROCIO STERNIGO AL LAGO, SISTEMAZIONE INCROCIO E PIAZZA SERRAIA.	7.600.000,00									
1005202	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDIE E PERCORSI SICURI CICLOPEDONALI: STERNIGO AL LAGO, MIOLA (STRADA PROVINCIALE, VIA GARDICIOLA, VIA CADUTI, ATTRAVERSAMENTO SCUOLE ELEMENTARI, VIA PONTARA, VIA DI BUGNO, STADIO-CANONICA, CANONICA-VIGO E ALTRE), MIOLA - FAIDA, BASELGA VIA PIANA	1.800.000,00									
1005202	COMPLETAMENTO VIABILITÀ CICLABILE DI FONDOVALLE FERRARI - SERRAIA CON PASSAGGIO DAL CENTRO POLIFUNZIONALE E MONTAGNAGA CENTRO.	750.000,00									
	COMPLETAMENTO ASFALTATURA GIRO AL LAGO E COMPLETAMENTO PASSAGGIO IN QUOTA GIRO AL LAGO PRESSO CENTRALINA EDISON.	150.000,00									
1005202	SISTEMAZIONE CICLOPEDONALE TRANSITO SOPRA LA DIGA DI PIAZZE, RECUPERO DI VECCHI SENTIERI, ANCHE SU PROPRIETÀ PRIVATE, CON LA CREAZIONE DI APPOSITE SERVITÙ DI PASSO (SENTIERO DEI SOLDATI A CAMPOLONGO), REALIZZAZIONE DI PERCORSO SENSORIALE IN LOCALITÀ PALUDI DI RIZZOLAGA	120.000,00									
1005202	INTERVENTI PRESSO TUTTE LE FERMATE DI TRASPORTO PUBBLICO DEL TERRITORIO PER RENDERLE ACCESSIBILI E IN SICUREZZA	90.000,00									
1005202	INTEGRAZIONE ILLUMINAZIONI PUBBLICHE VARIE (COMPRESA STADIO - RONDINELLA, VALT-MONTAGNAGA)	340.000,00									

Cod.	OGGETTO DEI LAVORI	Importo complessivo di spesa dell'Opera	Eventuale disponibilità finanziaria	STATO DI ATTUAZIONE							
				preliminare approvato	definitivo approvato	esecutivo approvato	esproprio in corso	appalto	lavori in corso	lavori ultimati	opera conclusa
1005202	PARCHEGGI RICALDO PAESE	150.000,00									
1005202	PARCHEGGI BASELGA VIA ROMA ACQUISIZIONE	100.000,00									
1005202	BASELGA LUNGOLAGO PARCHEGGIO MOTO	30.000,00									
1005202	PASSERELLA CICLOPEDONALE PARCOGIOCHI - VIA BATTISTI	230.000,00									
0902202	MESSA IN SICUREZZA VERSANTE DOSSO LAGO E COMPLETAMENTO PASSAGGIO IN QUOTA	150.000,00									
	NUOVO PARCO GIOCHI A S. MAURO	85.000,00									
0106202	REALIZZAZIONE ARCHIVIO COMUNALE CENTRALIZZATO	60.000,00									
0106202	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA MUNICIPIO	230.000,00									
0502202	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA CENTRO CONGRESSI	950.000,00									
0601202	RIQUALIFICAZIONE PALAZZETTO DEL GHIACCIO ESISTENTE E CENTRALE FRIGORIFERA STADIO DEL GHIACCIO	5.000.000,00									
0601202	RIQUALIFICAZIONE PISTA DI PATTINAGGIO 400M PER EVENTO OLIMPICO 2026										
0902202	SISTEMAZIONI AMBIENTALI VARIE, PUNTI PANORAMICI E PERCORSI TRA CUI SILLA DA TRESSILLA VERSO BASELGA, AREA BIOTOPO STERNIGO CON OSSERVATORIO, PERCORSI PEDONALI, AREA DELIMITATA CANI	110.000,00									
0902202	INTERVENTI DI RISANAMENTO LAGO DI SERRAIA										
0401202	REALIZZAZIONE POLO DELL'INFANZIA CENTRALIZZATO PREVIO STUDIO DI FATTIBILITA'/CONCORSO DI IDEE										
0106202	RIQUALIFICAZIONE EX COLONIE RIZZOLAGA E REALIZZAZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE PREVIO STUDIO DI FATTIBILITA'/CONCORSO DI IDEE										

	Aggregazione di opere minori e manutenzioni straordinarie triennio 2021-2023	
		Importo
1	Opere cat. 1 - Stradali - Viabilità	105.000,00
2	Opere cat. 10 - Turistico	23.000,00
3	Opere cat. 11 - Sport e spettacolo (settore sportivo e ricreativo)	102.000,00
4	Opera cat 12 - Beni culturali e cultura non altrove classificata	50.000,00
5	Opere cat. 14 - Difesa, pubblica sicurezza e polizia locale	15.000,00
6	Opera cat. 15 - Opere legate all'attività istituzionale	42.000,00
7	Opere cat. 16 - Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, Opere di protezione dell'ambiente (Gestione del territorio e dell'ambiente)	360.000,00
8	Opere cat. 17 - Edilizia sociale e scolastica, istruzione pubblica	160.000,00
9	Opere cat. 22- Campo sociale	60.000,00
10	Opere cat. 99 Altro	10.000,00
		927.000,00

CATEG.	DETTAGLIO OPERE MINORI E MANUTENZIONI STRAORDINARIE	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
1	RIORDINO SEGNALETICA STRADALE E COMMERCIALE	20.000,00		
1	RIFACIMENTO / SOSTITUZIONE SEGNALETICA VERTICALE SUL TERRITORIO	20.000,00		
	REALIZZAZIONE/RIFACIMENTO GUARD-RAIL E PARAPETTI SU STRADE COMUNALI	20.000,00		
1	DIVERSE	20.000,00		
	RIATTIVAZIONE FUNZIONALITA' PENSILINA D'ATTESA AUTOBUS AL BIVIO DI S. MAURO	20.000,00		
1	ED ALTRE PENSILINE	5.000,00		
1	RIPRISTINO FUNZIONALITA' IMPIANTO SEMAFORICO ROTATORIA	20.000,00		
1	SISTEMAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA GENERALE	23.000,00		
10	REALIZZAZIONE SISTEMA TOTEM MULTIMEDIALE VALORIZZAZIONE SITI CULTURALI/RELIGIOSI	20.000,00		
11	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STADIO DEL GHIACCIO	50.000,00	20.000,00	20.000,00
11	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI GIOCO / AREE VERDI	12.000,00		
12	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO CONGRESSI PINE' 1000	30.000,00	10.000,00	10.000,00
14	MANUTENZIONE CASERMA DEI CARABINIERI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
15	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUNICIPIO	22.000,00		
15	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SEDE CANTIERE COMUNALE	50.000,00	30.000,00	30.000,00
16	RIFACIMENTO / MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE VARIE	80.000,00	70.000,00	70.000,00
16	MANUTENZIONE RETI IDRICHE DIVERSE	10.000,00		
16	MANUTENZIONE IDRANTI	20.000,00		
16	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE AREE DIVERSE INTERESSATE DALL'EVENTO VAIA	20.000,00	15.000,00	15.000,00
17	MANUTENZIONE SCUOLE INFANZIA DIVERSE	15.000,00	15.000,00	15.000,00
17	MANUTENZIONE IMMOBILI SCUOLE ELEMENTARI	20.000,00		
17	ADEGUAMENTO ACCESSI SCUOLE EMERGENZA COVID	25.000,00	10.000,00	10.000,00
17	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	10.000,00	5.000,00	5.000,00
22	MANUTENZIONE IMMOBILI ASILO NIDO	20.000,00	10.000,00	10.000,00
22	MANUTENZIONE CIMITERI DIVERSI	10.000,00	0,00	0,00
99	REALIZZAZIONE POSTEGGIO CROCE ROSSA	547.000,00	190.000,00	190.000,00
	TOTALI			

DETTAGLIO ALTRE SPESE IN C/CAPITALE	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
ACQUISTO SCULTURE / STATUE CAPITELLO SERRAIA	10.000,00		
ACQUISTO ARREDI UFFICI COMUNALI	10.000,00		
ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE PER UFFICI - POSTAZIONI DI LAVORO	5.000,00	5.000,00	5.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE PER UFFICI - ALTRO HARDWARE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE PER UFFICI - PERIFERICHE	6.000,00	1.000,00	1.000,00
ACQUISTO SVILUPPO SOFTWARE	10.000,00	5.000,00	5.000,00
MESSA A NORMA ARCHIVI AUTOMATICI PIANI ROTANTI	14.000,00		
ACQUISTO/INSTALLAZIONE TELECAMERE PER SORVEGLIANZA PUNTI CRITICI	5.000,00		
PARTECIPAZIONE SPESE DI INVESTIMENTO POLIZIA LOCALE	21.000,00	10.000,00	10.000,00
INTEGRAZIONE DOTAZIONE ED ARREDI SCUOLE INFANZIA	5.000,00	5.000,00	5.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE SCUOLE INFANZIA	2.000,00		
INTEGRAZIONE DOTAZIONE ED ARREDI SCUOLA ELEMENTARE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
INTEGRAZIONE DOTAZIONE ED ARREDI SCUOLA MEDIA PROVINCIALE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
FORNITURA E POSA IN OPERA ARREDI NUOVA BIBLIOTECA COMUNALE	280.000,00		
ACQUISTO ATTREZZATURE, HARDWARE BIBLIOTECA COMUNALE	3.000,00		
ACQUISTO LIBRI BIBLIOTECA	15.000,00	15.000,00	15.000,00
AMMODERNAMENTO PARCHI GIOCHI	13.000,00		
CONTRIBUTO STRAORDINARIO ASSOCIAZIONI SPORTIVE SPESE INVESTIMENTO	12.000,00		
CONTRIBUTO AL COMUNE DI BEDOLLO PER REALIZZAZIONE CAMPO CALCIO COPERTO	80.000,00		
CONTRIBUTO AL COMUNE DI BEDOLLO IMPIANTO ILLUMINAZIONE LAGO DELLE PIAZZE	4.000,00		
ACQUISTO ATTREZZATURE ARREDO URBANO	60.000,00	10.000,00	10.000,00
RESTITUZIONE CONTRIBUTI DI CONCESSIONE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
ACQUISTO TERRENI PARCHEGGIO VIA DEL FERAR	130.000,00		

DETTAGLIO ALTRE SPESE IN C/CAPITALE	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
ACQUISIZIONE TERRENI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE LAGO DELLA SERRAIA	139.645,00		
ACQUISTO DOSSI RALLENTATORI	5.000,00		
ACQUISTO COLONNINE RICARICA BICI ELETTRICHE	7.000,00		
ONERI ESPROPRIO OPERE VIABILITA' PREGRESSE	10.000,00		
ACQUISTO ATTREZZATURE CANTIERE COMUNALE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
ALLESTIMENTO /AMMODERNAMENTO MINIBOTTE VV.FF.	55.100,00		
CONTRIBUTO STRAORDINARIO CORPO VOLONTARIO VV.F.	12.000,00	12.000,00	12.000,00
ACQUISTO ALBERATURE PER PARCHI	10.000,00		
ARREDI ASILO NIDO	5.000,00	5.000,00	5.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE PER CIMITERI	2.000,00		
ACCANTONAMENTO AL FONDO RECUPERO AMBIENTALE AREE CAVE EX CAPO 6.15 PROGRAMMA PLURIENNALE ATTUAZIONE PER IL PORFIDO	10.000,00		
TOTALE	965.745,00	93.000,00	93.000,00

Scheda 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione

	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali / variazioni	Importo imputato nel 2020 e negli anni precedenti	2021		2022		2023		Anni successivi
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2021 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2022 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2023 e precedenti	Esigibilità della spesa
1	Intervento riparazione statica Caserma Carabinieri (spese tecniche)	2020	80.000,00	11.527,60	-		11.527,60					
2	Manutenzione straordinaria municipio	2020	30.000,00	2.124,02	2.124,02		-					
3	Manutenzione straordinaria scuola Media	2019	30.000,00	9.000,00	4.013,80		-					
4	Realizzazione nuove aule sopra la palestra Scuola Media (affidate spese tecniche e di verifica compatibilità struttura)	2019	936.000,00	49.876,87	49.876,87		-					
5	Realizzazione nuove aule sopra la palestra Scuola Media	2020	890.000,00	885.677,71	7.416,77		885.677,71					
6	Realizzazione nuova biblioteca sovracomunale	2017	2.790.700,00		1.282.319,27		2.790.700,00					
7	Manutenzione straordinaria centro congressi	2019	40.000,00		36.331,97		-					
8	Realizzazione piscina coperta, centro salute e fitness	2003-2008	10.789.790,82	2.029.169,66	1.873.626,74		2.029.169,66					
9	Manutenzione straordinaria stadio del ghiaccio	2018	40.000,00		32.120,57		-					
10	Manutenzione straordinaria stadio del ghiaccio	2019	70.000,00		12.504,17		-					
11	Manutenzione straordinaria stadio del ghiaccio	2020	88.800,00		8.814,50		85.814,50					
12	Sostituzione generatore di calore da gasolio a gas metano stadio ghiaccio	2018	-	325.000,00	196.966,88		325.000,00					
13	Ammodernamento parco giochi Tressilla e Ferrari	2020	55.000,00		46.364,27		-					
14	Valorizzazione percorsi ciclo-pedonali sul territorio comunale	2019	65.600,00		-		65.502,00					

	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali / variazioni	Importo imputato nel 2020 e negli anni precedenti	2021		2022		2023		Anni successivi
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2021 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2022 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2023 e precedenti	Esigibilità della spesa
15	Riqualificazione urbana di Piazza Costalta (spese tecniche)	2018	49.039,23		49.039,23		-					
16	Riqualificazione urbana di Piazza Costalta	2019-2020	966.000,00	1.025.800,00	717.464,78		1.025.127,27					
17	Realizzazione piazza lungolago Serraia	2019	100.000,00	103.298,44	87.970,44		103.298,44					
18	Progettazione marciapiede Baselga Tressilla	2018-2019	-	26.228,21	25.695,70		-					
19	Marciapiede via del Ferar (affido spese tecniche)	2018	234.000,00	20.403,24	20.403,24		-					
20	Marciapiede via del Ferar	2019	455.500,00		422.040,63		-					
21	Realizzazione marciapiede e sistemazione rampa accesso al parcheggio denominato Doss della Creda	2019	111.000,00	143.000,00	142.506,36		-					
22	Illuminazione e sottoservizi Ferrari 2°lotto	2018	-	260.000,00	244.255,17		-					
23	Riqualificazione centro storico di Baselga	2018		340.000,00	319.752,42		-					
24	Riqualificazione centro storico di Baselga - perizia	2019	-	105.000,00	105.000,00		-					
25	Manutenzione straordinaria strade comunali	2019	365.000,00		332.827,17		-					
26	Manutenzione straordinaria strade comunali	2020	270.000,00		247.204,17		-					
27	Rifacimento illuminazione pubblica a Faida Via Moseri e Via dei Canevari	2018	-	157.000,00	157.000,00		-					

	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali / variazioni	Importo imputato nel 2020 e negli anni precedenti	2021		2022		2023		Anni successivi
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2021 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2022 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2023 e precedenti	Esigibilità della spesa
28	Rifacimento puntuale e / o porzione/componenti tratti diversi illuminazione pubblica	2019	140.000,00		113.525,80		-					
29	Rifacimento puntuale e / o porzione/componenti tratti diversi illuminazione pubblica	2020	80.000,00		-		80.000,00					
30	Lavori somma urgenza strada comunale congiungente gli abitati di Faida con Viarago	2019	-	45.000,00	34.846,75							
31	Ristrutturazione e ampliamento caserma VV.F. - progettazione/altre spese tecniche	2018	30.882,03		30.592,24		30.882,03					
32	Ristrutturazione e ampliamento caserma VV.F.	2019	550.818,00	550.766,93	389.999,16		550.766,93					
33	Ristrutturazione e ampliamento caserma VV.F.	2020		94.941,98	-		94.941,98					
34	Manutenzione reti idriche diverse	2020	80.000,00	51.700,67	49.169,52		51.177,25					
35	Lavori somma urgenza rifacimento presa in subalveo dell'acquedotto generale situata presso il serbatoio Matio	2019	247.000,00	536.130,00	34.239,89		536.129,16					
36	Rifacimento / manutenzione straordinaria fognature diverse	2020	60.000,00		42.814,75		-					
37	Realizzazione pubblica fognatura acque reflue i.p. e sottoservizi loc. puel	2018	250.000,00	255.000,00	255.000,00							
38	Realizzazione pubblica fognatura acque reflue i.p. e sottoservizi loc. puel	2020	30.000,00		30.000,00							
39	Fognatura Ricaldo - Zona Serraia	2018	130.000,00	210.864,00	210.863,26		-					
40	Interventi di conservazione, sistemazione o ripristino paesaggio rurale montano - progettazione	2016	15.417,86		13.270,21		-					

	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali / variazioni	Importo imputato nel 2020 e negli anni precedenti	2021		2022		2023		Anni successivi
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2021 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2022 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2023 e precedenti	Esigibilità della spesa
41	Interventi di conservazione, sistemazione o ripristino paesaggio rurale montano	2017	160.000,00	140.588,18	92.632,07		140.588,18					
42	Interventi di conservazione, sistemazione o ripristino paesaggio rurale montano	2019	46.000,00	26.514,00	18.456,87		26.514,00					
43	Realizzazione recinzioni tradizionali in pietra bando 30.04.2017	2018	63.501,00		59.385,92		-					
44	Realizzazione recinzioni tradizionali in pietra	2019	68.000,00	67.988,16	-		67.988,16					
45	Risanamento del versante soprastante la strada circumlacuale "Lido - Centralina Edison" sul lago di Serraia	2020	230.000,00		189.366,62		-					
46	Realizzazione centro servizi sanitari e ambulatoriali	2018	1.148.605,00		101.612,44		1.148.600,00					
47	Realizzazione centro servizi sanitari e ambulatoriali	2020	124.000,00		-		124.000,00					
48	Adeguamento foresteria stadio del ghiaccio per spostamento poliambulatori	2019	100.000,00		98.039,20							
49	Adeguamento foresteria stadio del ghiaccio per spostamento poliambulatori	2020	17.000,00		16.658,40		17.000,00					
50	Realizzazione pista ciclopedonale di completamento tra la neo realizzata ciclopedonale Tess Meiel e la frazione Ferrari	2018	353.673,00	323.274,22	315.638,58		323.274,22					
51	Sistemazione ad uso ciclopedonale strade interpoderali situate tra il ponte loc. Riposo e ponte loc. Ferar	2018	445.023,16	444.321,84	444.321,84		-					
52	Riqualficazione energetica e sistemazione esterna edificio sede C.A.S.A. (spese tecniche)	2020	185.000,00	15.243,76	-		15.243,76					
53	Riqualficazione centralina idroelettrica	2020	98.000,00	48.548,79	-		48.548,79					

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE
Triennio 2021-2023
Scheda 2
Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria (per gli interi investimenti)
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	
1	Vincolate per legge (oneri di urbanizzazione- canone parcheggi pubblici)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
2	A destinazione vincolata per legge (Contributi PAT su leggi di settore e sulla 36) - BUDGET - EX F.I.M.	2.122.717,00	70.000,00	70.000,00	2.262.717,00
3	Avanzo Vincolato	20.000,00			20.000,00
4	A destinazione vincolata per legge - fondo strategico territoriale				0,00
5	A destinazione vincolata per legge - fondo unico territoriale / canone ambientale				0,00
6	Contributo PAT fondo riserva investimenti comunali				0,00
7	Mutuo				0,00
8	Stanziamiento di bilancio (Avanzo di Amministrazione)				0,00
9	Canoni aggiuntivi e contributi straordinari		15.000,00	15.000,00	30.000,00
10	Alienazioni				0,00
11	Altro (Contributi da Privati e imprese, Contributo Comune Bedollo, Contributo Comunità, Contributi A.S.U.C., Contributo BIM Adige, APSS, GSE)	158.000,00	5.000,00	5.000,00	168.000,00
12	Finanziamento Stato				0,00
TOTALE		2.350.717,00	140.000,00	140.000,00	2.630.717,00

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE						Triennio 2021-2023				
Scheda 3 Programma pluriennale delle opere pubbliche: parte prima: <u>opere con finanziamenti</u>										
Codifica per categoria e per programma			Priorità per categoria	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica ambientale	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
							Spesa totale	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
TIPO INT	CAT		ORDINE					Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria
7	14		1	INTERVENTO RIPARAZIONE STATICA CASERMA DEI CARABINIERI	non necessita	2021	60.000,00	60.000,00		
4	17		1	RIFACIMENTO PARTE COPERTURA PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE BASELGA	non necessita	2021	27.000,00	27.000,00		
4	12		1	SISTEMAZIONE E ALLESTIMENTO MUSEO DEL TRENTINO EX ALBERGO ALLA CORONA	conforme	2021	189.716,00	189.716,00		
99	11		1	ADATTAMENTO SPAZI CENTRO AGGREGAZIONE TERRITORIALE	non necessita	2021	30.000,00	30.000,00		
7	1		7	MANTUENZIONE STRADE COMUNALI	non necessita	2021 - 2023	270.000,00	130.000,00	70.000,00	70.000,00
1	1		5	REALIZZAZIONE NUOVO PARAPETTO STRADALE LUNGO LA LATERALE DI VIA TARGA	non necessita	2021	33.000,00	33.000,00		
4	1		3	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE PARTE INIZIALE DELLA STRADA DEI ORTI IN LOC. STERNIGO	conforme	2021	65.000,00	65.000,00		
7	1		2	SISTEMAZIONE TRATTO TERMINALE DI VI ADELL'ONGIOL DIREZIONE FOVO ALTO	conforme	2021	140.000,00	140.000,00		
7	1		1	SISTEMAZIONE STRADA PRESTALLA	conforme	2021	50.000,00	50.000,00		
1	1		4	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE CAMPOLONGO 1' LOTTO	conforme	2021	350.000,00	350.000,00		

Codifica per categoria e per programma			Priorità per categoria	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica ambientale	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
TIPO INT	CAT		ORDINE				Spesa totale	Anno 2021 Disponibilità finanziaria	Anno 2022 Disponibilità finanziaria	Anno 2023 Disponibilità finanziaria
1	1		6	REALIZZAZIONE ATTRAVERSAMENTI PEDONALI IN SICUREZZA	non necessita	2021	35.000,00	35.000,00		
4	1		8	RIFACIMENTO PUNTUALE E/O PORZIONE/COMPONENTI TRATTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	non necessita	2021 - 2023	220.000,00	80.000,00	70.000,00	70.000,00
4	1		9	INTERVENTI SISTEMAZIONE PARCHEGGI COMUNALI	non necessita	2021	50.000,00	50.000,00		
4	21		1	RIQUALIFICAZIONE CORSO ROMA	conforme	2021	580.001,00	580.001,00		
1	21		1	REALIZZAZIONE PIAZZOLA ELICOTTERO	non necessita	2021	30.000,00	30.000,00		
4	16		2	RIFACIMENTO FOGNATURA SOLARI	non necessita	2021	60.000,00	60.000,00		
7	16		1	LAVORI INDISPENSABILI ED URGENTI SOSTITUZIONE PARTE CONDOTTA ACQUEDOTTO GENERALE NEL COMUNE DI BEDOLLO	non necessita	2021	60.000,00	60.000,00		
3	16		3	RISANAMENTO DEL VERSANTE ERLA VALLE	non necessita	2021	40.000,00	40.000,00		
4	22		1	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E SISTEMAZIONE ESTERNA EDIFICIO SEDE CASA	non necessita	2021	258.000,00	258.000,00		
4	4		1	RIQUALIFICAZIONE CENTRALINA IDROELETTRICA	non necessita	2021	38.000,00	38.000,00		
1	4		2	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SCUOLA MEDIA - RILEVANTE AI FINI IVA	non necessita	2021	45.000,00	45.000,00		
						TOTALE	2.630.717,00	2.350.717,00	140.000,00	140.000,00

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE							Triennio 2021 -2023			
<div>Scheda 3</div> <div>Programma pluriennale delle opere pubbliche:</div> <div>parte seconda: <u>opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti</u></div>										
Codifica per categoria e per programma			Priorità per categoria	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica ambientale	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
							Spesa totale	Anno 2021 Inseribilità	Anno 2022 Inseribilità	Anno 2023 Inseribilità
TIPO INT	CAT		NR. ORD.							
3	16		5	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE AREA PROSPICIENTE IL LAGO DI SERRAIA	conforme	2026	6.040.500,00			X
3	16		2	MESSA IN SICUREZZA DOSSO DI SAN MAURO	conforme	2023	1.950.000,00		X	
7	17		1	INTERVENTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA ELEMENTARE DI BASELGA	conforme	2023	1.152.100,00		X	
1	1		2	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE TRESSILLA - BASELGA	conforme	2023	729.197,05		X	
1	1		3	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE CAMPOLONGO LOTTI SUCCESSIVI	non conforme	2023	512.262,31		X	
7	15		3	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SALA EX PATTI TERRITORIALI	conforme	2023	80.000,00			X
7	17		2	RIQUALIFICAZIONI ENERGETICA ELEMENTARI MIOLA	conforme	2023	150.000,00			X
1	4		1	NUOVE CENTRALINE IDROELETTRICHE	non conforme	2022	200.000,00		X	
7	14		1	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E ANTISISMICA CASERMA CARABINIERI	conforme	2022	250.000,00		X	
4	19		1	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E STRUTTURALE EX SCUOLE VIGO	conforme	2023	270.000,00			X
7	16		1	RIFACIMENTO RETI DI FOGNATURE BIANCHE E NERE SUL TERRITORIO COMUNALE	conforme	2022	350.000,00		X	

Codifica per categoria e per programma			Priorità per categoria	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica ambientale	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
TIPO INT	CAT						Spesa totale	Anno 2021 Inseribilità	Anno 2022 Inseribilità	Anno 2023 Inseribilità
7	16		3	POTENZIAMENTO RETE ACQUEDOTTISTICA SUL TERRITORIO COMUNALE, COMPRESA INTERCONNESSIONE INTEGRAZIONE OPERE DI PRESA	conforme	2022	400.000,00		X	
7	16		4	ADEGUAMENTO RETE IDRANTI PUBBLICI	conforme	2022	45.000,00		X	
1	1		11	INSTALLAZIONE SEMAFORI A MONTAGNAGA - GRILL; TRESSILLA, BASELGA	conforme	2023	80.000,00			X
7	1		6	SISTEMAZIONE VIABILITÀ VARIE, QUALI: STRADA ACCESSO A MAS BAR (COMPRESA ACQUISIZIONE), VIABILITÀ ACCESSO STADIO (CHALET-MEIE-STADIO-SERRAIA), VIABILITÀ ALTERNATIVA ACCESSO FAIDA, MIOLA VIABILITÀ VARIE, MONTAGNAGA VIABILITÀ VARIE, INCROCIO STERNIGO AL LAGO, SISTEMAZIONE INCROCIO E PIAZZA SERRAIA.	conforme in parte	2025	7.600.000,00		X	X
1	1		7	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI E PERCORSI SICURI CICLOPEDONALI: STERNIGO AL LAGO, MIOLA (STRADA PROVINCIALE, VIA GARDICIOLA, VIA CADUTI, ATTRAVERSAMENTO SCUOLE ELEMENTARI, VIA PONTARA, VIA DI BUGNO, STADIO-CANONICA, CANONICA-VIGO E ALTRE), MIOLA - FAIDA, BASELGA VIA PIANA	conforme in parte	2025	1.800.000,00		X	X
1	1		13	COMPLETAMENTO VIABILITÀ CICLABILE DI FONDOVALLE FERRARI - SERRAIA CON PASSAGGIO DAL CENTRO POLIFUNZIONALE E MONTAGNAGA CENTRO.	non conforme	2024	750.000,00			X
7	1		4	COMPLETAMENTO ASFALTATURA GIRO AL LAGO E COMPLETAMENTO PASSAGGIO IN QUOTA GIRO AL LAGO PRESSO CENTRALINA EDISON.	conforme	2023	150.000,00		X	
7	1		14	SISTEMAZIONE CICLOPEDONALE TRANSITO SOPRA LA DIGA DI PIAZZE, RECUPERO DI VECCHI SENTIERI, ANCHE SU PROPRIETÀ PRIVATE, CON LA CREAZIONE DI APPOSITE SERVITÙ DI PASSO (SENTIERO DEI SOLDATI A CAMPOLONGO), REALIZZAZIONE DI PERCORSO SENSORIALE IN LOCALITÀ PALUDI DI RIZZOLAGA	conforme	2023	120.000,00			X

Codifica per categoria e per programma			Priorità per categoria	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica ambientale	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
TIPO INT	CAT						Spesa totale	Anno 2021 Inseribilità	Anno 2022 Inseribilità	Anno 2023 Inseribilità
7	1		5	INTERVENTI PRESSO TUTTE LE FERMATE DI TRASPORTO PUBBLICO DEL TERRITORIO PER RENDERLE ACCESSIBILI E IN SICUREZZA	conforme	2022	90.000,00		X	
1	1		9	INTEGRAZIONE ILLUMINAZIONI PUBBLICHE VARIE (COMPRESSE STADIO - RONDINELLA, VALT-MONTAGNAGA)	conforme	2023	340.000,00		X	X
1	1		10	PARCHEGGI RICHALDO PAESE	non conforme	2022	150.000,00		X	
1	1		12	PARCHEGGI BASELGA VIA ROMA ACQUISIZIONE	non conforme	2022	100.000,00			X
1	1		1	BASELGA LUNGOLAGO PARCHEGGIO MOTO	conforme	2021	30.000,00	X		
1	1		8	PASSERELLA CICLOPEDONALE PARCOGIOCHI - VIA BATTISTI	non conforme	2022	230.000,00		X	
3	3		1	MESSA IN SICUREZZA VERSANTE DOSSO LAGO E COMPLETAMENTO PASSAGGIO IN QUOTA	conforme	2021	150.000,00	X		
1	11		3	NUOVO PARCO GIOCHI A S. MAURO	non conforme	2022	85.000,00		X	
1	15		1	REALIZZAZIONE ARCHIVIO COMUNALE CENTRALIZZATO	conforme	2021	60.000,00	X		
7	15		2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA MUNICIPIO	conforme	2023	230.000,00			X
7	15		4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA CENTRO CONGRESSI	conforme	2023	950.000,00			X
4	11		1	RIQUALIFICAZIONE PALAZZETTO DEL GHIACCIO ESISTENTE E CENTRALE FRIGORIFERA STADIO DEL GHIACCIO	conforme	2025	5.000.000,00	X	X	X
4	11		2	RIQUALIFICAZIONE PISTA DI PATTINAGGIO 400M PER EVENTO OLIMPICO 2026	conforme	2026		X	X	X
1	3		2	SISTEMAZIONI AMBIENTALI VARIE, PUNTI PANORAMICI E PERCORSI TRA CUI SILLA DA TRESSILLA VERSO BASELGA, AREA BIOTOPO STERNIGO CON OSSERVATORIO, PERCORSI PEDONALI, AREA DELIMITATA CANI	conforme	2022	110.000,00		X	
1	17		3	REALIZZAZIONE POLO DELL'INFANZIA CENTRALIZZATO PREVIO STUDIO DI FATTIBILITA'/CONCORSO DI IDEE	non conforme					X
4	17		4	RIQUALIFICAZIONE EX COLONIE RIZZOLAGA E REALIZZAZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE PREVIO STUDIO DI FATTIBILITA'/CONCORSO DI IDEE	conforme					X

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico - private.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

ALIENAZIONI BENI IMMOBILI
p.f. 5735/4 C.C. Baselga di Pinè I
p.f. 4056/6 C.C. Miola I per realizzazione cabina elettrica di trasformazione
p.f. 6008/12 C.C. Miola
p.f. 6005/4 C.C. Miola
p.f. 6007/7 C.C. Miola
p. ed. 1378 C. C. Miola I
p.f. 5676 (parte) in C.C. Baselga di Piné I
p.f. 7759 (parte) C.C. Miola I
pp.ff. 7857/2 e 7925/3 C.C. Miola I
p.ed. 1812 in C.C. Miola I
pp.ff. 7821/2-7821/1 in C.C. Miola I
p.f. 7704 (parte) in C.C. Miola I
Regolarizzazione della proprietà privata costituita dalla p.ed. 1167 C.C. Miola I relativamente alla porzione di edificio individuata nella neoformata p.ed. 1869 insistente sulla proprietà pubblica costituita dalla strada comunale p.f. 7759 C.C. Miola I
Regolarizzazione della proprietà privata costituita dalla p.ed. 713 C.C. Baselga di Pinè I relativamente alla porzione di edificio insistente sulla proprietà pubblica costituita dalla strada comunale p.f. 5735 C.C. Baselga di Pinè I
ALTRE VALORIZZAZIONI
Acquisizione a titolo gratuito della p.f. 7355/4 (staccata dalla p.f. 7355/1 con frazionamento nr. 294/2017) in C.C. MIOLA I e costituzione servitù a confine a carico restante parte p.f. 7355/1 a favore della p.f. 7355/4 oggetto di cessione (rif. Convenzione nr. 1604/SP/2015).
Acquisizione a titolo gratuito della p.f. 1694/8 da destinare a parcheggio pubblico (rif. Convenzione nr.1252/SP/2010).
Acquisizione a titolo gratuito di parte della p.ed. 802 in C.C. Baselga di Pinè I con costituzione diritto di servitù a favore dell'edificio per le bocche di lupo (rif. Convenzione 1832/SP/2018).

Acquisizione a titolo gratuito di parte delle pp.ff. 7025,7026/2 e 7027 in C.C. MIOLA I con costituzione diritto di servitù sulle particelle interessate a alle reti che attraversano l'area, ai parcheggi e all'area per RSU (rif. Convenzione 1791/2001).
Acquisizione a titolo gratuito, in riferimento alla convenzione nr. 1415 di data 06.11.2019 (Piano attuativo Area D1 parte sud per nuovo stabilimento da realizzarsi in loc. Tressilla, dell'area in pp.ff. 520,525,526,527,528,530,531,541/1, 543 in C.C. Baselga già destinata a strada per una superficie di mq 241,97 e di una fascia di larghezza di ml 2 lungo la viabilità esistente per eventuali allargamenti, per una superficie di mq 381,56 come da specifico elaborato allegato alla medesima convenzione.
Acquisizione a titolo gratuito p.f. 7876 e parte p.f. 5906/2 C.C. MIOLA I - tratto strada in via ai Prai
Acquisizione a titolo gratuito p.f. 1491/1 C.C. Baselga di Pinè I da ASUC Baselga
Acquisizione parte pp.ff. 1437 e 1506 e parte p.ed. 861 C.C. BASELGA per realizzazione marciapiede via del Ferar
Acquisto pp.ff. 82/1-82/2-84-85-86/1-90-95-96-98-99/1-100-101-102 C.C. Baselga di Pinè I (terreni Lido)
Acquisto p.ed. 1545 e p.f. 4008/1 C.C. Baselga di Pinè I - Paludi di Sternigo
Acquisto p.f. 1559/1 C.C. Baselga di Pinè I - Terreni destinati a parcheggio Corso Roma
Acquisizione aree interessate lavori di risanamento del versante soprastante la strada circumlacuale lido centralina (pp.ff.3392,3393,3394,3395,3444,3445,3446,3447/1, 3447/2,3448, 3449/1,3449/2,3449/3,3450/1, 3450/2,3450/3,3451,3452,3453/1, 3453/2, 3491/1,3491/2,3491/6, 3492,3493/1,3493/2,3496/1, 3496/2 in C.C. BASELGA DI PINE I e p.f. 3362/1 per regolarizzazione strada e limite battigia

PERMUTE BENI IMMOBILI

Permuta con ASUC neo formate pp.ff. 5557/3 e 1247/2 in C.C. Baselga di Pinè I costituiti da viabilità pubbliche dismesse (p.f. 5557/3) divenute tali a seguito della costituzione di percorsi alternativi di fatto praticati (p.f. 1247/2) - "Area Bernardi"

Programmazione del fabbisogno di personale

Il D.Lgs. 118/2011 ha stabilito che le amministrazioni pubbliche territoriali conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della sezione operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

Lo sviluppo della dotazione organica del Comune, come rappresentata nella sezione strategica "Risorse umane", tiene conto della revisione del progetto di gestione associata dei servizi con i Comuni di Fornace e Bedollo approvato con la deliberazione consiliare nr. 25 di data 25 luglio 2016 e conclusivamente attuato con la deliberazione consiliare nr. 27 di data 31.05.2017 alla luce delle intese stabilite nel protocollo di finanza locale per l'anno 2020 circa il superamento dell'obbligo di gestione associata dei servizi.

In particolare con decorrenza la suddetta intesa prevede il superamento di tale obbligo, nel rispetto dell'autonomia decisionale e organizzativa dei comuni, quali enti autonomi che rappresentano le comunità locali, ne curano gli interessi e ne promuovono lo sviluppo, stabilendo che:

- le convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 9 bis continuano ad operare, ferma restando la possibilità dei comuni di modificarle o di recedere dalle stesse;
- l'eventuale recesso (per scioglimento o modifica della loro composizione) o modifica (revisione delle funzioni svolte in forma associata) produce effetto dalla data individuata dalle deliberazioni comunali solo se tali decisioni sono condivise da tutte le amministrazioni coinvolte; se le amministrazioni non trovano un accordo, la decisione di recesso unilaterale produce effetti decorsi sei mesi dalla data di adozione della deliberazione comunale che ha espresso la volontà di recedere dalla convenzione;
- a regime le gestioni associate saranno pertanto facoltative secondo quanto previsto dalla disciplina vigente in materia di ordinamento dei comuni;
- a fronte del mantenimento da parte dei comuni delle gestioni associate è riconosciuta la possibilità, per ciascuno dei comuni aderenti all'ambito, di derogare al principio di salvaguardia del livello della spesa corrente relativa alla Missione 1 del bilancio comunale relativa al 2019, secondo quanto sarà previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, assunta d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali.

Con deliberazione nr. 3 di data 30.01.2020 il Consiglio comunale ha approvato il recesso congiunto con i Comuni di Fornace e Bedollo dalla gestione associata delle funzioni e delle attività dell'Area Segreteria generale, Personale, Organizzazione, Demografici e Commercio a far data dal 1° febbraio 2020. Con deliberazione nr. 5 di data 30.01.2020 il Consiglio comunale ha approvato il progetto e lo schema di convenzione per la gestione associata dell'ufficio affari demografici e commercio tra i medesimi Comuni per il periodo 1° febbraio -31 dicembre 2020. Pertanto, fatte salve eventuali nuove intese da parte delle neo-insediate amministrazioni comunali, rimane in essere dal 1° gennaio 2021 la sola gestione associata del servizio entrate il cui funzionamento è garantito con l'attuale organico in essere nei singoli Comuni aderenti.

A) Parametri relativi alla politica del personale

Tenuto conto del quadro normativo aggiornato con le disposizioni del Protocollo di finanza locale per il 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2020 dalla Provincia e dal Consiglio delle autonomie locali, come tradotto nella Legge Provinciale 28 dicembre 2020 nr. 16, e dei dati in possesso riguardo alle cessazioni, la politica del personale sarà finalizzata al rispetto delle indicazioni e dei vincoli in materia di contenimento della spesa ivi stabiliti, e delle previsioni di bilancio. In ogni caso il quadro delle assunzioni ipotizzate dovrà rispettare i limiti previsti dalle disposizioni provinciali per la fase transitoria ora prorogata al 31 dicembre 2021 e dovrà essere adeguato alle previsioni della deliberazione di Giunta provinciale assunta d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali d'individuazione degli obiettivi di finanza pubblica e delle modalità e i termini di concorso a tali obiettivi da parte degli enti locali.

Assunzioni a tempo indeterminato: L'attuale normativa prevede che i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti possono assumere personale nei limiti e secondo i criteri e le modalità definiti nell'ambito dell'intesa tra Provincia e Consiglio delle autonomie locali, quando ricorre una delle seguenti ipotesi:

- a) nell'anno 2019 il comune ha raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) del bilancio comunale superiore a quello assegnato ai sensi del comma 1 bis, nel limite di tale eccedenza;
- b) il comune continua ad aderire volontariamente a una gestione associata o ricostituisce una gestione associata.

Gli enti locali possono comunque assumere personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento.

Sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette.

Sono previste indicativamente le assunzioni, condizionate fra l'altro al mantenimento delle attuali norme per l'accesso al pensionamento, come riportate nel piano occupazionale riportato in seguito.

Assunzioni a tempo determinato:

- possibile assunzione per far fronte all'assenza di personale con diritto alla conservazione del posto (in particolare assenze lunghe quali maternità, aspettative, od altre fattispecie) o per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio, o in caso di comando presso la Provincia o di comando da parte di un comune verso un altro ente con il quale non ha in essere una convenzione di gestione associata;
- assunzioni personale addetto all'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, ivi inclusi i custodi forestali e il personale necessario per assicurare lo svolgimento dei servizi essenziali.

Procedure di mobilità:

Si prevede il possibile ricorso alla mobilità in entrata per passaggio diretto anche in considerazione delle possibili uscite al medesimo titolo e secondo quanto disposto dal CCPL; in via generale, per quanto riguarda le mobilità in uscita si prevede che, tranne le ipotesi di procedure di mobilità di compensazione, di norma l'autorizzazione è condizionata (o differita nei casi in cui l'Amministrazione possa solo differirla ai sensi dell'art. 73 CCPL), all'individuazione della possibilità di sostituzione mediante trasferimento (o comando finalizzato al trasferimento) da enti del comparto autonome locali della provincia di Trento o in alternativa all'individuazione della possibilità di sostituzione mediante assunzione nel limite del 100% del budget disponibile o nei casi di deroga al limite assunzionale.

- possibile ricorso al comando, previa valutazione da parte della Giunta comunale, sia in entrata che in uscita, tenendo conto della possibilità di sostituzione e delle esigenze di servizio e di norma, finalizzato al successivo trasferimento.

Disposizioni relative al tempo parziale:

- trasformazioni temporanee del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale nel limite minimo del 15% della dotazione organica del personale a tempo pieno. Le trasformazioni del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale si considerano temporanee e di durata fino a tre anni, rinnovabili, per soddisfare transitorie necessità familiari o personali dei dipendenti. Le richieste di trasformazione del rapporto da tempo pieno in tempo parziale saranno accolte nel rispetto delle percentuali previste al comma 1 e secondo le risultanze di apposita graduatoria formulata sulla base dei titoli e punteggi stabiliti dall'art. 28 del c.c.p.l. o stabiliti in sede di accordo decentrato. I contratti decentrati possono destinare una quota di posti alle trasformazioni del rapporto di impiego non soggette a termine, per le quali costituiscono titoli di precedenza, ove le domande superino il contingente di posti disponibile, situazioni personali non transitorie (handicap proprio, malattie non transitorie proprie, handicap e malattie non transitorie di familiari a carico), carichi di famiglia e superamento del 50° anno di età. Il dipendente affetto da patologie oncologiche, per il quale residui una ridotta capacità lavorativa, anche a causa degli effetti invalidanti di terapie salvavita, accertata dall'Azienda provinciale per i servizi sanitari, ha diritto alla trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno in lavoro a tempo parziale verticale od orizzontale, anche in deroga ai contingenti massimi come determinati ai sensi dei commi precedenti. Il rapporto di lavoro a tempo parziale deve essere trasformato nuovamente in rapporto di lavoro a tempo pieno a richiesta del lavoratore. Restano in ogni caso salve disposizioni più favorevoli per il dipendente.

Altre disposizioni:

- procedure concorsuali necessarie in relazione alle cessazioni previste nel triennio;
- svolgimento delle procedure di progressione verticale (da livello base ad evoluto) ed orizzontali nei limiti previsti dalla contrattazione collettiva provinciale;
- nella situazione emergenziale prorogata fino al 31 gennaio 2021 il lavoro da remoto rimane una importante modalità di svolgimento della

prestazione e dovrà essere gestita compatibilmente all'andamento della situazione epidemiologica temperando l'esigenza di contrasto alla pandemia con la necessità di garantire la continuità nell'erogazione dei servizi ai cittadini

- applicazione dell'Accordo per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2019 - 2021 per il personale del Comparto Autonomie locali - Area non dirigenziale e Area dirigenziale con relative modifiche ed integrazioni ad avvenuta sottoscrizione del medesimo.

B) Dotazione organica del personale per unità organizzativa

La pianta organica del personale dipendente è stata definita per singole unità organizzative con la deliberazione della Giunta comunale n. 137 di data 20 agosto 2020 che di seguito si riporta:

PIANTA ORGANICA		
CAT/LIV.	QUALIFICAPROF. LE	PREVISTI
SEGR.	Segretario generale II^ classe	1
AREA SEGRETERIA GENERALE		
D/base	Funzionario amministrativo	1
C/base	Assistente amministrativo	2
B/evoluto	Coadiutore amministrativo	3
Affari generali - Ufficio relazioni col pubblico		
C/evoluto	Collaboratore amministrativo	1
B/base	Operatore servizi ausiliari	2
B/evoluto	Cuoco specializzato	3
A unico	Operatore app. sc. infanzia	5

Ufficio Anagrafe, demografico, elettorale		
C/evoluto	Collaboratore amministrativo	1
C/base	Assistente amministrativo	1
Biblioteca		
C/evoluto	Collaboratore bibliotecario	1
B/evoluto	Coadiutore amministrativo	1
B/base	Operatore servizi ausiliari	1
POSTI SCOPERTI		
D/base	Funzionario amministrativo	1
C/evoluto	Collaboratore amministrativo	1
B/evoluto	Coadiutore amministrativo	2
B/base	Operatore servizi ausiliari	2
A unico	Bidello/collab.scolastico	0
AREA ECONOMICO FINANZIARIA		
Ufficio finanziario, contabile e Bilancio		
D/base	Funzionario contabile	1
C/base	Assistente contabile	2
Ufficio tributi, tariffe e economato		
D/base	Funzionario contabile	1
C/base	Assistente contabile	2
POSTI SCOPERTI		
C/evol.	Collaboratore contabile	1
B/evol.	Coadiutore contabile	2
AREA APPALTI E CONTRATTI		
D/evoluto	Vicesegretario	1

(sono condivisi con l'area territorio n.1 assistente tecnico e n.2 coadiutori amministrativi)		
AREA TERRITORIO		
Ufficio cave e gestione strutture		
D/evoluto	Funzionario esperto tecnico	1
D/base	Funzionario tecnico	1
C/evoluto	Collaboratore tecnico	1
C/base	Assistente tecnico	2
B/evoluto	Coadiutore amministrativo	2
B/evoluto	Operaio specializzato	1
B/base	Operaio qualificato	9
B/base	Operaio qualificato stagionale	3
Ufficio sviluppo urbanistico del territorio - edilizia privata		
D/base	Funzionario Tecnico	1
C/evoluto	Collaboratore tecnico	1
C/base	Assistente tecnico	1
POSTI SCOPERTI		
D/evoluto	Funzionario esperto tecnico	1
C/evoluto	Collaboratore tecnico	1
C/base	Assistente tecnico	2
B/evoluto	Operaio specializzato	1
B/base	Operaio qualificato	5
B/base	Operaio qualificato stagionale	3
AREA VIGILANZA		
C/base	Agente polizia municipale (in comando)	1
POSTI SCOPERTI		
C/evol.	Coordinatore di polizia municipale	1

C/base	Agente di polizia municipale	1
C/base	Agente di polizia municipale stagionale	3

CESSAZIONI

Le cessazioni derivano esclusivamente da pensionamenti di dipendenti con i requisiti previsti dalla normativa vigente.

Premesso che con decorrenza 01.02.2021 è cessato dal servizio il “Funzionario esperto tecnico”, sostituito in organico con decorrenza 15.02.2021 dal “Funzionario Tecnico” assunto mediante accesso a graduatoria di concorso pubblico di altri Enti per assunzioni a tempo, di seguito sono riportate le cessazioni previste nel triennio.

ANNO 2021

Oltre alla cessazione per dimissioni volontarie, a decorrere dal 31/03/2021, del “Segretario Generale” II^ classe, nel 2021 sono previste le seguenti cessazioni:

Categoria	Profilo professionale	Numero cessazioni
B base	Operatore servizi ausiliari	1

ANNO 2022

Categoria	Profilo professionale	Numero cessazioni
B evoluto	Cuoco specializzato	1
B base	Operaio qualificato	1

ANNO 2023

Categoria	Profilo professionale	Numero cessazioni
C evoluto	Collaboratore tecnico	1
B base	Operaio qualificato	1

Di seguito il dettaglio annuale del fabbisogno occupazionale di personale per il triennio 2020/2022:

PIANO OCCUPAZIONALE 2021

All'esito del contenzioso con un ex dipendente è prevista l'assunzione di un "Operario qualificato" cat. B livello base. E' inoltre prevista, a seguito dei pensionamenti dell'anno, l'assunzione di un altro "Operario qualificato" cat. B livello e l'assunzione di un "Coadiutore amministrativo" Cat B/livello evoluto in sostituzione della cessazione dell'"Operatore dei servizi ausiliari".

Categoria	Profilo Professionale	Servizio	Numero posti	Riferimento a posto vacante per cessazione	Modalità di Reclutamento	Decorrenza presunta
B base	Operatore servizi ausiliari	Area Segreteria generale	1	Coadiutore amministrativo	Concorso pubblico per esami ovvero accesso graduatorie esterne	01.11.2021

PIANO OCCUPAZIONALE 2022

E' prevista l'assunzione di un "Cuoco specializzato" a seguito del pensionamento del titolare qualora il personale comunale assegnato alle suole dell'infanzia no sia già stato trasferito nei ruoli del personale provinciale, come previsto dall'art. 77 bis della L.P. n. 13/1977 come introdotto dall'art. 16 della L.P. n. 16/2020.

Categoria	Profilo Professionale	Servizio	Numero posti	Riferimento a posto vacante per cessazione	Modalità di Reclutamento	Decorrenza presunta
B evoluto	Cuoco specializzato	Area segreteria generale	1	Cuoco specializzato	Concorso pubblico per esami ovvero accesso graduatorie esterne	01.11.2022
B base	Operaio qualificato	Area territorio	1	Operaio qualificato	Concorso pubblico per esami ovvero accesso graduatorie esterne	01.08.2022

PIANO OCCUPAZIONALE 2023

E' prevista, a seguito dei pensionamenti dell'anno, l'assunzione di un "Collaboratore tecnico" Cat. C/livello evoluto e di un "Operario qualificato" cat. B/livello base.

Categoria	Profilo Professionale	Servizio	Numero posti	Riferimento a posto vacante per cessazione	Modalità di Reclutamento	Decorrenza presunta
C evoluto	Collaboratore tecnico	Area territorio	1	Collaboratore tecnico	Concorso pubblico per esami ovvero accesso graduatorie esterne	01.07.2023
B base	Operaio qualificato	Area territorio	1	Operaio qualificato	Concorso pubblico per esami ovvero accesso graduatorie esterne	01.08.2023

L'amministrazione ritiene, per il momento, di non programmare ulteriori assunzioni a tempo indeterminato nel periodo di riferimento riservandosi di decidere in ordine ad eventuali assunzioni nel periodo di riferimento compatibilmente con le esigenze organizzative e di bilancio e con la normativa tempo per tempo vigente.

E' prevista invece per tutto il triennio l'assunzione di una figura professionale di "Assistente tecnico" da assegnare all'Area territorio in relazione alla cessazione dal servizio del Segretario Generale e l'affido della reggenza temporanea al Vicesegretario attualmente responsabile dell'Area appalti e contratti.

Sono previste inoltre le assunzioni a tempo determinato del personale assegnato alle scuole dell'Infanzia per le figure di "Operatore d'appoggio" in funzione del piano annuale deliberato dalla Giunta Provinciale salvo l'anticipato trasferimento del medesimo nei ruoli del personale provinciale, come previsto dall'art. 77 bis della L.P. n. 13/1977 come introdotto dall'art. 16 della L.P. n. 16/2020.

Piano di miglioramento

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2013, firmato in data 30 ottobre 2012, prevedeva al punto 2.5 l'obbligo per i Comuni con più di 10.000 abitanti e per le Comunità di redigere un piano di miglioramento.

Nel documento si stimava il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di contenimento della spesa pubblica in circa 40 milioni di euro, dei quali 8/10 derivanti dal risparmio del 12% della spesa del personale ritenuta "aggredibile" e 28/30 dal risparmio dell'8% della spesa "aggredibile" per acquisto di beni e servizi¹.

Nessuna ulteriore specificazione veniva fornita riguardo alle modalità di definizione e quantificazione della spesa aggredibile e quindi degli obiettivi finanziari di contenimento da raggiungere o alle azioni da intraprendere a tal fine, riconoscendo in capo ai Comuni ed alle Comunità ampia libertà in tal senso, anche in considerazione del fatto che si era in sede di prima redazione.

Il protocollo d'intesa 2014, ha esteso lo strumento del Piano di miglioramento a tutti i comuni, riconoscendo autonomia degli enti nell'individuazione degli strumenti con cui raggiungere l'obiettivo finale e rinviando la quantificazione dell'obiettivo ad una successiva intesa.

Il Protocollo d'intesa 2015 è intervenuto ulteriormente sulla materia portando finalmente chiarezza sugli obiettivi da raggiungere e sulle modalità di intervento. Veniva infatti stabilito che per ciascun ente l'obiettivo di riduzione della spesa per il periodo 2013-2017 è pari alle decurtazioni operate sul Fondo Perequativo e che ciascun Comune può modulare le misure di contenimento sulla base della propria autonomia gestionale e organizzativa.

Da ultimo la delibera della Giunta provinciale nr. 1228 del 22.07.2016, in particolare l'allegato 4 "Disposizioni inerenti gli obiettivi di riduzione della spesa corrente" ha definito nel dettaglio i criteri per la verifica del raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa.

¹ La spesa per il personale considerata aggredibile ai fini della quantificazione di tali obiettivi è quella riferita all'esercizio delle principali competenze degli enti locali, vale a dire gestione del personale, ufficio tecnico, anagrafe, commercio attività produttive, entrate, informatica, contratti e appalti di beni, servizi e lavori. E' esclusa dal concetto di aggredibile la spesa riconducibile alle funzioni caratteristiche: polizia locale, cantieri comunali, servizi sociali, asili nido, biblioteche, ecc.. Per quanto concerne l'acquisto di beni e servizi invece è stata considerata aggredibile la spesa corrente per materiali di consumo, manutenzioni ordinarie, spese postali, utenze, contratti di pulizia, incarichi, organizzazione di eventi, ecc. (al netto della quota finalizzata a contratti e convenzioni con altri soggetti che erogano prestazioni finanziate in via prevalente dalla finanza provinciale), e per quella in conto capitale l'acquisto di attrezzature, mezzi di trasporto, altri beni mobili, nonché la spesa per affidamento di incarichi professionali non collegati alla realizzazione di opere pubbliche.

Il parametro da monitorare ai fini della verifica del raggiungimento dell'obiettivo è definito dal totale dei pagamenti (competenza e residuo) contabilizzati nella funzione 1 "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo" del titolo 1 "Spese correnti" rispetto al medesimo dato riferito al conto consuntivo 2012. Qualora la riduzione sulla funzione 1 non sia tale da garantire il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, a quest'ultimo potranno concorrere anche le riduzioni operate su altre funzioni di spesa, fermo restando che la funzione 1 non può comunque aumentare.

Per i comuni con popolazione superiore ai 5000 abitanti il momento per la verifica del conseguimento dell'obiettivo viene fissato al consuntivo dell'anno 2019.

Le disposizioni normative riportate in precedenza, hanno stabilito l'obiettivo di riduzione della spesa in misura pari alle decurtazioni operate sul Fondo perequativo nel periodo 2013 - 2017, ammontanti a complessivi € 137.402,95.

OBIETTIVO MIGLIORAMENTO	2013	2014	2015	2016	2017	TOTALE
DECURATAZIONI FONDO PEREQUATIVO PERIODO 2013-2017	14.684,31	18.120,05	18.157,39	43.220,60	43.220,60	137.402,95

Nel corso del 2020 è stata effettuata la verifica del rispetto del conseguimento dell'obiettivo di riduzione della spesa in attuazione del piano di miglioramento dell'Ente approvato dalla Giunta comunale, con deliberazione nr. 322 di data 28.12.2018 dalla quale emerge che l'obiettivo è stato raggiunto mediante il computo nell'importo di € 11.590,12 del risparmio ottenuto sulla missione 03 "Ordine pubblico e sicurezza" che viene presa in considerazione in quanto relativa ai costi del servizio polizia municipale gestito in forma associata.

Peraltro in sede di certificazione del risultato è stata segnalata la necessità di valutare l'apporto di un correttivo alla spesa di riferimento dell'anno 2012 in quanto influenzata da cause eccezionali connesse alla temporanea assenza di personale in servizio riferita alle figure del Segretario Generale titolare e della figura appartenente alle categorie protette, nonché dalla temporanea trasformazione in part-time di rapporti di lavoro ora a tempo pieno. Con l'eventuale riconoscimento di tale correttivo il risultato sarebbe raggiunto con un significativo margine anche considerando la sola Missione 1 del bilancio.

Il protocollo d'intesa per l'anno 2020, prevede per gli anni 2020-2024 di proseguire l'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente. In particolare sarà assunto come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinando tale obiettivo in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito, nell'esercizio 2019, l'obiettivo di riduzione della spesa come sopra disciplinato.

Inoltre prevede l'attribuzione di una "premialità" ai Comuni che mantengono le gestioni associate, come definite dall'articolo 9 bis della legge provinciale 3/2006 e s.m.i., consentendo a tali comuni di aumentare entro un determinato limite, nel periodo 2020-2024, la spesa corrente contabilizzata nella Missione 1 rispetto alla medesima spesa contabilizzata nell'esercizio 2019, consentendo altresì di aumentare la spesa corrente della missione 1 ai comuni che risultano con una dotazione di personale ritenuta non sufficiente sulla base di apposite analisi.

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese.

Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021 stabilisce di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

L'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.